

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

Doc. XV
n. 91

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)

(Esercizio 2005)

—————
Comunicata alla Presidenza il 9 febbraio 2007
—————

Doc. XV
n. 91

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)**

(Esercizio 2005)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 114/2006 del 20 dicembre 2006	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari (ENPAV) per l'esercizio 2005	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2005:</i>		
Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	47
Relazione del Collegio Sindacale	»	51
Bilancio consuntivo	»	63

Determinazione n. 114/2006**LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 20 dicembre 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2005, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Dott. Giovanni Piscitelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari per l'esercizio 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2005 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente di previdenza e assistenza dei veterinari, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Giovanni Piscitelli

Il Presidente
f.to Mario Alemanno

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI, PER L'ESERCIZIO 2005

SOMMARIO

1. PREMessa. – 2. ORIGINE E FINALITÀ. – 3. GLI ORGANI ISTITUZIONALI. – 4. PERSONALE. – 5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI. – *A* L'iscrizione assicurativa. – *B* La contribuzione. – *C* La riscossione dei contributi. – *D* Rapporto tra contributi e pensioni. – *E* Le prestazioni previdenziali. – *F* Le prestazioni assistenziali. – *G* Il bilancio tecnico. – 6. I BILANCI. – *A* Premessa. – *B* Lo stato patrimoniale. – *C* La parte attiva. – *D* La componente immobiliare. – *E* La componente mobiliare. – *F* La parte passiva. – *G* Il patrimonio netto. – *H* Rapporto tra patrimonio netto e riserva legale. – *I* Il conto economico. – *L* I costi. – *M* I ricavi. – *N* L'utile d'esercizio. – 7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

1. Premessa

la Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza dei Veterinari -E.N.P.A.V.- relativa all'esercizio 2005, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3, 5° comma, del D.L.vo 30 giugno 1994 n. 509, emanato in attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente la trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza. In precedenza ha riferito sugli esercizi 2003 e 2004 con determinazione n. 46/2006, in atti Camera dei Deputati, XV Legislatura, documento XV n 25.

2. Origini e finalità

Su tale aspetto è stato già riferito nelle precedenti relazioni. Per completezza, si riassume, in breve, che l'ENPAV, istituito dalla legge n. 91 del 1958 come ente di diritto pubblico per l'esercizio della previdenza e dell'assistenza a favore dei veterinari liberi professionisti, il 17 dicembre 1994, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 1.1 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, con atto dell'assemblea dei delegati, deliberava di trasformarsi in associazione di diritto privato prevista ai sensi dell'art. 12 e seguenti del C.C., a decorrere dal 1° gennaio 1995, adottando, contestualmente, lo statuto dell'Ente ed il regolamento delle attività di previdenza e di assistenza. Detti atti venivano approvati con decreto interministeriale del 2 gennaio 1996. In prosieguo di tempo, emanava diversi regolamenti attuativi, per disciplinare specifici aspetti del rapporto previdenziale nonché le modalità, le condizioni e le procedure per l'attuazione di interventi assistenziali. Nella nuova veste di persona giuridica privata senza scopo di lucro subentrava in tutti i rapporti attivi e passivi e nella titolarità del patrimonio del primigenio ente pubblico, continuando a svolgere le attività previdenziali ed assistenziali a favore della categoria professionale, per la quale era stato originariamente istituito; è soggetto alla vigilanza dei Ministeri del Lavoro e delle Politiche sociali, dell'Economia e delle Finanze e della Salute, ciascuno dei quali nomina un proprio rappresentante nel collegio dei sindaci; è soggetto al controllo della Corte dei conti, la quale riferisce annualmente al Parlamento sulla gestione dell'assicurazione obbligatoria e sulla legalità ed efficacia dell'azione svolta; deve sottoporre il rendiconto annuale a revisione contabile indipendente ed a certificazione di un soggetto abilitato. Non può ricevere finanziamenti pubblici, diretti od indiretti, fatta eccezione per quelli connessi con gli sgravi e con la fiscalizzazione degli oneri sociali.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in particolare, di concerto con gli altri dicasteri vigilanti, può formulare rilievi sui bilanci preventivi e consuntivi e sulle relative variazioni; sui criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti; e, in caso di disavanzo economico-finanziario, può procedere al commissariamento dell'Ente sino al ristabilimento dell'equilibrio finanziario o, in caso di accertata impossibilità, alla nomina di un commissario liquidatore.

3- Gli organi istituzionali

L'organo di base dell'Ente è l'Assemblea nazionale dei delegati, formata da 108 componenti, ciascuno eletto, ogni 5 anni, dagli iscritti residenti in una delle province. Seguono: il Consiglio di Amministrazione (composto dal presidente, dal vice presidente, e da nove membri, tra i quali, il Presidente in carica della Federazione nazionale degli Ordini veterinari, quale membro di diritto; un rappresentante per ciascuno dei tre Ministeri vigilanti; sei eletti dall'Assemblea Nazionale, dei quali cinque in rappresentanza degli iscritti all'Ente ed uno in rappresentanza dei pensionati); il Comitato Esecutivo (composto dal Presidente e dal vice Presidente, da tre rappresentanti dei Ministeri vigilanti e da un componente del Consiglio di Amministrazione eletto dal Consiglio stesso); il Presidente (eletto per cinque anni dall'Assemblea Nazionale dei Delegati); il Collegio dei Sindaci (composto da un rappresentante degli iscritti e da uno dei pensionati, da un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con funzione di Presidente, e da altri due in rappresentanza degli altri dicasteri vigilanti)¹.

Per maggiori dettagli si rinvia alle precedenti relazioni.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati da ultimo rinnovati e compiranno il loro mandato nell'ottobre 2007; il secondo è stato integrato con il rappresentante del Ministero della Salute solo nel 2003 (D.M. 30.1.2003).

Il trattamento economico dei componenti degli organi istituzionali è rimasto invariato rispetto a quello fissato dall'Assemblea dei delegati con deliberazioni del 24 novembre 2001 e del 30 novembre 2002, già esposto nella precedente relazione che, per completezza, si riporta nella tabella, che segue:

carica	Compenso in euro
Presidente	45.609
Vice presidente	22.804
Componente del consiglio di Amministrazione	6.842
Presidente del Collegio Sindacale	8.210
Componente effettivo del Collegio sindacale	6.842

¹ -Le funzioni del Collegio sindacale sono regolate dagli articoli 2397 e 2403 C.C..L'art. 1, comma 159, della legge 30.12.2004, n. 311 (finanziaria 2005) dispone l'inapplicabilità ai collegi sindacali degli enti di gestione di forme di previdenza obbligatoria del terzo comma dell'art.2409-bis del Codice civile, che richiede per tutti i componenti del collegio il requisito dell'iscrizione nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

In aggiunta, le dette delibere assegnano ai predetti soggetti un gettone di presenza, pari ad € 258,23, ed il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno per ogni riunione di organo collegiale a cui partecipano, compresi quelli consultivi. La spesa complessivamente erogata nel 2005 è stata di € 457.538, inferiore a quella del 2004, che è stata di € 459.233. La specifica è riportata nel paragrafo relativo ai costi del conto economico.

A capo della struttura amministrativa e del personale è posto un direttore generale, nominato, e rimosso, dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi componenti, ed è assunto con contratto di diritto privato per un periodo non superiore a quattro anni. Egli, in qualità di segretario, partecipa, con voto consultivo e propositivo, alle riunioni degli organi collegiali e firma le deliberazioni da essi assunte; è coadiuvato da un vicario, nominato con le medesime modalità ed assunto con gli stessi criteri. Il posto di direttore generale è vacante dal 13 giugno 2005 per scadenza del contratto, e le funzioni interinali sono svolte dal vicario, incaricato per cinque mesi, rinnovabili. Lo stipendio annuo convenuto con il direttore generale cessato era pari ad € 90.000, maggiorato del 10%, quale indennità di dirigenza, e della retribuzione accessoria, variabile entro il limite del 15% della somma delle due voci innanzi dette, come previsto dall'art. 2120 C.C., e succ. modifiche.

4.- Personale

Il rapporto di lavoro del restante personale è a tempo indeterminato; è regolato, oltre che dalle norme del codice civile, dal contratto collettivo del personale dirigente e non dirigente del comparto degli enti previdenziali privati; l'ultimo, riguardante il personale dirigente e non dirigente, avente decorrenza economica 1° gennaio 2005, è stato stipulato il 6 maggio 2005. L'organico, di 42 unità, come risulta dalla tabella, che segue, è rimasto invariato rispetto al precedente biennio:

Dotazione del personale

Grado/livello retributivo	Anno 2004	Anno 2005
Direttore generale	1	1
Dirigenti	5	5
A 1	0	0
A 2	4	4
A 3	6	4
B 1	7	8
B 2	5	6
B 3	4	3
C 1	6	4
C 2	2	5
C 3	2	2
Totale	42	42

Durante il 2005 l'organico è rimasto completo, fatta eccezione per la cessazione del direttore generale.

5.- Attività istituzionale

A- L'iscrizione assicurativa

In forza dell'art. 24 della legge n. 136/1991, come interpretata dall'art. 11, comma 12 della legge n. 537/1993, sono obbligatoriamente assicurati alla previdenza dell'ENPAV tutti i veterinari iscritti agli ordini professionali *"..che esercitano la libera professione, anche in modo non esclusivo.."*; hanno, invece, facoltà di iscriversi quelli che, iscritti per la prima volta all'ordine professionale dopo il 27 aprile 1991 (data di entrata in vigore della legge n. 136/1991), esercitano esclusivamente attività di lavoro dipendente, o anche autonomo², per le quali siano coperti da altra forma di previdenza obbligatoria³.

²-L'Ente, con l'assenso del Ministero del Lavoro e delle Politiche S., ha ritenuto soggetti ad iscrizione previdenziale anche i medici veterinari che svolgono attività professionale sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa.

³-Il C.di A., con delibera 27 giugno 2003, ha ammesso alla reinscrizione facoltativa i medici veterinari-lavoratori dipendenti, che, già iscritti all'ordine professionale ed all'assicurazione previdenziale ENAV, erano stati cancellati dopo l'entrata in vigore dell'art. 11.26 della legge n. 537/1993, con la possibilità di sanare il periodo di assenza ai fini della continuità della contribuzione, entro il limite del quinquennio pregresso, mediante il pagamento di un importo corrispondente alla riserva matematica. A tale soluzione l'Ente è pervenuto sulla base di due sentenze della Corte costituzionale (n.88/95 e n.248/97), le quali hanno escluso che la norma surriferita intendesse negare la facoltà di iscrizione ai professionisti in questione e che la doppia previdenza non è esclusa dall'art. 38 della Cost.. L'operazione è in atto.

La tabella, che segue, mostra l'ulteriore crescita (in atto sin dal 1995) del numero degli iscritti e l'ulteriore diminuzione di quello dei pensionati, con miglioramento del rapporto tra le due categorie. Le nuove iscrizioni (e reiscrizioni), nel 2005, sono state 1.179 contro 79 cancellazioni e 177 cessazioni dall'esercizio della professione, con una differenza positiva di 902 unità.

anno	Iscritti	Variazione	Pensionati	Variazione	Rapporto iscritti/pens.
1999	18.111	Anno base	6.329	Anno base	2,9
2000	18.754	+3,55	6.253	-1,20	3,0
2001	19.766	+5,40	6.244	-0,14	3,2
2002	20.523	+3,83	6.171	-1,17	3,3
2003	21.535	+4,93	6.119	-0,84	3,5
2004	22.489	+4,44	6.073	-0,75	3,7
2005	23.391	+4,01	6.040	-0,50	3,9
Totale incremento su anno base		+29,15	Totale decremento su anno base	-4,57	

Le successive tabelle espongono la distribuzione degli iscritti per sesso e per classi di età:

a- per sesso

Anno	Femmine	Maschi	Totale
2001	5.786	13.980	19.266
2002	6.290	14.233	20.523
2003	6.944	14.591	21.535
2004	7.576	14.913	22.489
2005	8.238	15.153	23.391

b- per classi di età

Classi di età	Femmine	Maschi	Totale
25	39	11	50
25-29	1.451	816	2.267
30-34	2.070	1.444	3.514
35-39	1.588	1.798	3.386
40-44	1524	2.831	4.355
45-49	1.199	4.120	5.319
50-54	290	2.498	2.780
55-59	66	1.247	1.313
60-64	9	383	392
65-69	2	12	14
70	0	1	1
Totale	8.238	15.152	23.391

Le due tabelle evidenziano, in primo luogo, la tendenziale accelerazione della femminilizzazione della professione, la quale si è già abbondantemente affermata nella fascia di età inferiore ai trentacinque anni; in secondo luogo, l'affollamento degli assicurati nella fascia di età quaranta-cinquant'anni, che lascia prevedere che il numero dei pensionati raggiungerà il massimo fra circa 15/20 anni; e, infine, che il calo del numero dei pensionati entro un decennio possa fermarsi ed invertire la rotta, girando al peggioramento il felice rapporto con il numero degli iscritti.

B- La contribuzione

Per l'assicurazione presso l'ENAV gli iscritti sono tenuti a versare:

-un *contributo soggettivo* pari al 10% del reddito professionale netto, prodotto nell'anno precedente e dichiarato ai fini dell'IRPEF, entro un massimale, rivalutato, anno per anno sulla base delle variazioni dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati calcolato dall'ISTAT, che, anche per il 2005, è stato determinato in € 32.350. E' dovuto, comunque, un contributo minimo, rivalutabile allo stesso modo, che è stato fissato, per il 2005, in € 1.270, per i vecchi iscritti, ed in € 635 per quelli che si sono iscritti per la prima volta prima di aver compiuto i 32 anni di età.

-un *contributo aggiuntivo*, pari al 3% del reddito eccedente il massimale, di cui innanzi;

-un *contributo integrativo*, pari al 2% del volume degli affari dichiarato ai fini dell'I.V.A., con un minimo pari ad € 385 (365, nel 2004), ridotto ad € 195 (185, nel

2004) nei casi di iscritti per la prima volta entro il 32° anno, come per il contributo soggettivo;

-un *contributo fisso di maternità, fissato*, nel 2005, per rivalutazione, in € 37,82 (€ 37, nel 2004). Ad integrazione di esso l'Ente chiede alla Stato il contributo per le prestazioni erogate alle professioniste in maternità, previsto dall'art. 78 del D. Lgs. n. 151/2001.

Gli adempimenti contributivi degli iscritti sono presidiate da sanzioni pecuniarie commisurate alle somme tardivamente versate o evase, ove ricorra omessa o infedele denuncia.

Ad alimentare il Fondo previdenziale, oltre ai contributi degli iscritti, concorrono, a titolo di solidarietà:

-un prelievo a carico dei veterinari iscritti all'Albo professionale, che esercitano attività di lavoro dipendente o sono iscritti anche in albi relativi ad altre professioni e non hanno optato per l'iscrizione all'Ente (*contributo di solidarietà*), pari al 3% del reddito professionale netto di veterinario, prodotto nell'anno precedente, con un versamento minimo annuo, che è stato determinato per il 2005 pari ad € 175 (€ 170, nel 2004);

-un prelievo del 2% (*contributo integrativo*) sui corrispettivi e sui contributi, ancorché esenti dall'IVA, riscossi da enti pubblici (Aziende sanitarie, Università, Istituti zooprofilattici, etc.) e privati, per le certificazioni e le prestazioni rese da veterinari da essi dipendenti o ad essi legati da rapporto di convenzione o di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché non iscritti all'Enpav, con diritto di rivalsa verso i richiedenti la prestazione o la certificazione (art. 12 legge n. 136/1991). Detto contributo, all'inizio contestato dalle aziende erogatrici dei servizi imponibili, è ora pacificamente accettato.

Infine, il *contributo fisso di maternità di € 37,82* viene applicato (secondo una pronuncia dell'Ente, condivisa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche S.) anche sugli onorari percepiti da veterinari dipendenti pubblici, ancorché provvisti di altra forma di previdenza, per attività professionale *intramuraria*.

Dal 2003 è operante anche il riscatto del corso legale di laurea e del servizio militare, il cui contributo è calcolato sulla base della riserva matematica.

C- La riscossione dei contributi

Come è stato già riferito nella precedente relazione, la riscossione dei contributi, una volta eseguita a mezzo ruoli esattoriali, con l'obbligo del non riscosso per riscosso, dal 2002 avviene in via diretta, con l'invio agli assicurati di appositi

moduli-avviso di versamento (M.Av.) per il tramite del tesoriere, con risparmio della spesa d'aggio. Il tasso di morosità risulta, mediamente, inferiore al 5%. L'Ente, che, tuttavia, alla fine del 2004, vantava verso i concessionari cessati ancora un credito di € 2.508.002, nel corso del 2005 si è rivolto direttamente agli iscritti, sollecitando il pagamento dei contributi anteriori all'anno 2002. Nel solo 2005 ha incassato € 536.865, riducendo del 21% la sofferenza creditoria (€ 1.971.137). I contributi sulle prestazioni rese dai veterinari presso le aziende sanitarie, Università ed istituti zooprofilattici, vengono riscossi dagli stessi organismi erogatori del servizio, i quali li versano direttamente all'ENPAV.

Nel corso del 2005 l'Ente, per facilitare il rapporto con gli iscritti e migliorare la riscossione dei contributi, ha attivato servizi "on line" per la consultazione dell'estratto conto contributivo e la trasmissione del modello di pagamento dei contributi ed ha istituito l'"EnpavCard" per il versamento di essi per via telematica. Tale nuovo servizio, stando alle richieste di registrazione, sembra aver trovato buona accoglienza presso gli iscritti. Più in generale, ha completamente rinnovato il proprio portale internet, installando un sistema che si presta ad essere adattato alle nuove esigenze che potranno sopravvenire, attraverso il quale gli iscritti possono accedere a tutte le informazioni, sia di carattere generale che personale, e verificare la propria posizione previdenziale e contributiva.

L'incasso realizzato nel 2005 è rappresentato per il 95% dai contributi soggettivi e dai contributi integrativi. Esso è cresciuto del 6,77% rispetto all'anno precedente, sia per effetto della rivalutazione ISTAT del 2,2%, sia per l'aumento del numero degli iscritti (+ 902 unità). Ha dovuto, invece, eseguire numerosi rimborsi di *contributi integrativi*, perché le aziende pubbliche erogatrici dei servizi incisi, che in origine lo avevano contestato, hanno eseguito erronea applicazione di esso a carico dei rispettivi dipendenti, pervenendo ad indebiti prelievi.

Il reddito medio dichiarato, ai fini dell'applicazione dei contributi, di cui innanzi, è stato di € 13.493 (€ 9.655, le donne; € 15.652, i maschi). Dall'esame di un campione di 4.962 modelli, che hanno originato pagamento di eccedenze, l'Ente ha potuto rilevare che solo il 18,3% ha dichiarato un reddito superiore ai 32.350 euro. L'applicazione delle sanzioni per omesso o ritardato pagamento o per omessa o infedele denuncia è stata temporaneamente sospesa nel corso del 2005, in attesa dell'approvazione ministeriale delle modifiche regolamentari apportate alla relativa normativa.

D- Rapporto tra contributi e pensioni

La tabella, che segue, mostra il perdurare del miglioramento delle entrate contributive, del saldo tra contributi e pensioni erogate e la progressiva crescita dell'indice di copertura, il quale indica che, a fine 2005, il gettito contributivo è quasi doppio rispetto alla spesa per pensioni:

Anno	2002	2003	2004	2005
Entrate contributive	37.363.746	41.499.195	43.976.561	46.115.622
Pensioni erogate agli iscritti	21.637.823	22.272.462	22.978.119	23.742.872
Saldo contributi/pensioni	15.725.923	19.226.733	20.998.442	22.372.750
Indice di copertura	1,73	1,86	1,91	1,94

Il miglioramento deriva dalla crescita degli iscritti e del conseguente relativo gettito contributivo, contro un quasi stabile, se non in lieve calo, numero dei pensionati; dalla dichiarazione, ai fini contributivi, di maggiori redditi; dai riscatti degli studi universitari e del servizio militare, come può notarsi dalla tabella sub 5A.

E- Le prestazioni previdenziali

Sono disciplinate da norme di legge e da apposita normativa emanata dall'Ente contestualmente allo statuto, ed approvata dai ministeri vigilanti. Esse consistono in pensioni di vecchiaia, pensioni di anzianità⁴, pensioni di invalidità, pensioni di inabilità, supplementi quadriennali della pensione, pensioni di reversibilità, pensioni indirette ed integrazioni al minimo del trattamento di pensione, già ampiamente descritte nelle precedenti relazioni (Cfr. pag. 23, e segg., in atti Camera dei Deputati, XIV legislatura, Doc. XV, n. 261).

Le pensioni vengono rivalutate, ogni anno, sulla base di appositi coefficienti predisposti dal C. di A. nel maggio dell'anno precedente ed approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, formati secondo i medesimi criteri in vigore per quelle erogate dagli istituti pubblici di assicurazione generale obbligatoria (2,2%, nel 2005); tuttavia, il C. di A., in virtù di apposita norma regolamentare, con deliberazione motivata, può escludere o limitare temporaneamente il meccanismo di perequazione automatico. Dal 2005 ha avuto inizio l'applicazione della modifica regolamentare, che dispone che la liquidazione del supplemento ai pensionati, che

⁴ La pensione di anzianità viene erogata anche a soggetti che, pur avendo smesso l'esercizio della professione, continuano ad essere iscritti in albi professionali o elenchi di lavoratori autonomi diversi dall'ordine dei medici veterinari. L'origine ed il fondamento di siffatta soluzione è stato ampiamente illustrato nella precedente relazione.

continuino l'esercizio della professione, avvenga con cadenza quadriennale, anziché biennale.

Nell'anno ha integrato al minimo (€ 5.466) 156 pensioni, ne ha estinte, per cessazioni, 251 e ne ha acceso 218, il 9% in più rispetto all'anno precedente, come risulta dalla tabella, segue:

Nuove pensioni accese nel 2005

Vecchiaia	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invalidità	Totale
48	17	117	12	8	16	218

Il tempo di definizione di quelle di anzianità, di vecchiaia ed ai superstiti ha variato dai 30 ai 60 giorni, in linea con l'anno precedente; per migliorare quello delle pensioni di invalidità e di inabilità ha attivato, con l'ausilio degli Ordini professionali, 18 commissioni mediche provinciali. Nelle successive tabelle si espone la spesa erogata nel 2005, con la variazione rispetto all'anno 2004, riferita a ciascun tipo di pensione, e l'andamento complessivo nell'ultimo quinquennio, riferito sia alla spesa che al numero dei trattamenti accesi:

Tipo di pensione	Importo 2004	% sul totale della spesa pens.	Importo 2005	% sul totale della spesa pens.	Variazione % spesa 2004/2005
Vecchiaia	15.624.217	68,00	15.760.269	66,38	+0,87
Anzianità	1.691.085	7,36	1.789.307	7,54	+5,81
Inabilità	336.000	1,46	394.241	1,66	+17,33
Invalidità	282.950	1,23	345.175	1,45	+21,99
Indirette	1.627.735	7,08	1.637.907	7,05	+2,84
Reversibilità	3.416.132	14,87	3.779.974	15,92	+10,65
Totale	22.978.119	100	23.742.872	100	+3,33

Andamento della spesa pensionistica nel quinquennio 2001/2005

ANNO	Vecchiaia	Anzianità	Inabilità	invalidità	Reversibilità	indiretta	Complessivo
2001	14.819.886	1.354.905	305.387	168.885	2.552.429	1.461.506	20.662.998
2002	15.233.484	1.525.085	322.457	216.809	2.837.082	1.502.905	21.637.823
2003	15.394.288	1.623.152	330.447	233.022	3.116.579	1.574.973	22.272.462
2004	15.624.217	1.691.085	336.000	282.950	3.416.132	1.627.735	22.978.119
2005	15.760.269	1.789.307	394.241	345.175	3.779.974	1.673.907	23.742.872

Andamento numerico dei vari tipi di pensioni accese nel quinquennio 2001/5

ANNO	Vecchiaia	Anzianità	Inabilità e invalidità	Superstiti	Totale	% di variazione sul totale
2001	3.138	188	112	2.806	6.244	Anno base
2002	3.020	205	119	2.827	6.171	-1,17
2003	2.936	203	112	2.868	6.119	-0,84
2004	2.842	215	115	2.901	6.073	-0,75
2005	2.754	230	131	2.925	6.040	-0,54

Come può notarsi, sono in aumento le pensioni di anzianità, ed anche le pensioni di invalidità, che sono più che raddoppiate nel medesimo periodo.

F- Le prestazioni assistenziali

Sono costituite da: a) indennità di maternità, prevista dal decreto lgs. n. 151/2001, come modificato dall'art. 1 della legge 15 ottobre 2003, n. 289, sulla gravidanza e puerperio, erogata alle professioniste iscritte, che non abbiano diritto a fruirne a carico di altre gestioni; b) sussidi straordinari, erogati "una tantum" o a carattere continuativo, agli iscritti e pensionati, o loro familiari, che, trovandosi in precarie condizioni economiche, sono colpiti da eventi di particolare gravità; c) sussidi per motivi di studio ai figli degli iscritti per la frequenza della scuola media superiore o di una facoltà universitaria, per la durata legale dei relativi corsi; d) sussidi di ospitalità in case di riposo, a parziale copertura della retta annuale di mantenimento, sia del pensionato che del proprio coniuge o del coniuge superstite in stato di bisogno, entro il limite del 75% della retta e per un ammontare non superiore ad € 516,46 mensili; e) prestiti e mutui ipotecari, a tasso fisso o variabile, agli iscritti in regola con il versamento dei contributi, non superiore alla somma di € 155.000, rimborsabili in un periodo massimo di venti anni, per gravi malattie; acquisto, costruzione o ristrutturazione della casa; acquisto, costruzione o ristrutturazione dello studio medico o delle relative attrezzature. Il tasso d'interesse applicato è pari al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.), ridotto di un punto per le

prime due ipotesi e dello 0,5, per l'ultima. Vengono concessi entro i limiti dell'apposito stanziamento annuale previsto nel "Piano di impiego" delle somme disponibili e delle liquidità⁵, sulla base di apposita graduatoria formata per singoli tipi di mutuo o di prestito. L'erogazione avviene attraverso l'istituto di credito tesoriere, che procede alla necessaria istruttoria ed assume anche il rischio di eventuali insolvenze.

In forza dell'integrazione apportata nel 2004 all'art. 2.6 dello statuto, dal 1° ottobre 2005 è operante anche una forma di assistenza sanitaria, erogata a mezzo di polizza assicurativa stipulata il 30 settembre 2005. Detta polizza è modulata su un piano base ed un piano integrativo. Il primo dà copertura assicurativa a totale carico dell'Ente automaticamente a tutti gli iscritti, ed a richiesta, al costo annuale di € 39, anche ai pensionati. Gli appartenenti ad entrambe le categorie possono estenderla ai rispettivi familiari, con il pagamento di un premio annuale di € 58.

Il secondo può essere richiesto, in abbinamento al primo, al costo annuo pari ad € 420, per gli iscritti, ed € 525, per i pensionati; entrambe le categorie possono estenderli al coniuge o convivente *more uxorio*, al costo ulteriore di € 340, ed a ciascun figlio, al costo aggiuntivo di € 240.

Nel primo anno 2.267, tra iscritti e pensionati, hanno esteso il piano base ai rispettivi nuclei familiari, assicurando 5131 persone. Hanno completato il piano base con un piano integrativo 154 persone, la metà dei quali l'ha esteso anche ai familiari. La spesa annuale a carico dell'Enav prevista a regime è di € 912.249, pari ad € 39 per ciascuno dei 23.391 iscritti.

Nel prospetto, che segue, sono sinteticamente esposti i valori degli interventi assistenziali, divisi per tipi:

Interventi assistenziali

Tipo di intervento	2003	2004	2005
Sussidi straordinari per stato di difficoltà	60.500	71.000	122.500
Sussidi per motivi di studio	77.985	84.000	102.000
Ospitalità in case di riposo	0	0	0
Indennità di maternità	1.292.292	1.300.000	1.358.244
Assistenza sanitaria	0	0	226.093
TOTALE	1.430.777	1.455.000	1.808.837

La crescita della spesa, rispetto al precedente esercizio, è stata considerevole (+23,75%), ed è dovuta sia all'avvio del servizio di assistenza sanitaria, sia alle

⁵-Il C. di A., con delibera del 13 maggio 2003, ha esteso la concessione dei mutui ipotecari, nei medesimi termini, anche a favore degli ordini provinciali dei medici veterinari.

maggiori erogazioni per borse di studio. Si espone nella tabella, che segue, l'andamento dell'ultimo tipo di intervento e, nella successiva, quella dell'erogazione dei prestiti, nella quale si evidenzia l'enorme crescita anche di questa forma di assistenza:

Borse di studio

Aree	Scuola media superiore				Università				Totale		Totale speso	
	2004		2005		2004		2005		Borse studio		2004	2005
	N°	Importo	N°	importo	N°	Importo	N°	Importo	2004	2005		
Nord	18	12.000	16	10.000	14	35.000	10	25.000	32	26	47.000	35.000
Centro	4	2.500	6	4.000	2	5.000	4	10.000	6	10	7.500	14.000
Sud	25	14.500	38	26.000	6	15.000	11	27.000	31	49	29.500	53.000
Totali	47	29.000	60	40.000	22	55.000	25	62.000	69	85	84.000	102.000

Presiti nel periodo 2001-2005

Anno	Numero	Incremento %	Ammontare complessivo	Incremento %
2001	23	0	577.399	0
2002	16	-30,43	371.111	-33,75
2003	16	0	412.413	+11,13
2004	14	-12,5	360.782	-12,52
2005	62	+342,86	1.498.685	+315,40

In lieve aumento anche l'andamento dell'indennità di maternità, come si evince dalla tabella, che segue, redatta per aree geografiche. L'assegno medio erogato a ciascuna delle 300 beneficiarie è stato di € 4.527, superiore a quello di € 4.154 erogato dall'Inps. La spesa ha gravato sull'ENAV solo per il 63%, poiché per il restante 37%, pari ad € 521.590, verrà richiesto rimborso allo Stato nel 2006, a norma dell'art. 78 del D. lgs. n. 151/2001.

Andamento indennità di maternità

Anno	2001		2002		2003		2004		2005	
	N°	importo	N°	importo	N°	importo	N°	importo	N°	Importo
Aree geografiche										
Nord	164	676.234	143	591.214	171	733.029	175	787.250	170	796.727
Centro	66	258.519	53	211.301	71	298.692	75	318.019	61	265.486
Sud	53	203.497	56	220.437	53	230.877	57	239.656	69	296.031
TOTALI	183	1.138.250	252	1.022.980	295	1.262.598	307	1.344.924	300	1.358.244

G- Il bilancio tecnico

Come riferito nella precedente relazione, il bilancio tecnico redatto alla fine del 2003 (che gli enti previdenziali, di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996, sono tenuti a redigere ogni tre anni) concludeva che, nonostante i sensibili miglioramenti prodotti dai precedenti interventi⁶, la dotazione patrimoniale, dopo una crescita ininterrotta sino al 2025, comincerà a decrescere, sino ad annullarsi nel 2041. E suggeriva, per evitare l'ineludibile disequilibrio economico, di elevare l'attuale aliquota contributiva (10%), almeno a partire dal 2024. Sulla non sostenibilità nel lungo periodo dell'attuale sistema concordava anche uno studio eseguito da un centro di ricerca, appositamente incaricato dall'Ente, il quale individuava i punti di debolezza nel sistema di finanziamento pressoché esclusivamente a ripartizione e nella formula retributiva di calcolo delle pensioni, elaborando, al riguardo, diverse ipotesi alternative di soluzione. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente non concordava con nessuna delle due conclusioni, ritenendo, al contrario, che esse sottostimavano l'effettiva redditività del patrimonio e le sue potenzialità di crescita offerte dal mercato finanziario e, per una migliore verifica, costituiva due gruppi di studio, che non hanno ancora concluso i lavori. Comunque, l'Ente, non ignorava il problema e, sin dal 2001, poneva allo studio una riforma tesa proprio ad assicurare la sostenibilità finanziaria nel lungo periodo ed a garantire, al tempo stesso, prestazioni pensionistiche adeguate alle generazioni presenti e future. La soluzione ipotizzata, e messa a fuoco nell'ultimo anno, sarebbe quella della c.d. "*pensione modulare*", consistente nell'affiancare all'attuale trattamento, calcolato con il metodo retributivo, una seconda pensione costruita, con alcuni correttivi, con modalità di calcolo proprio del metodo contributivo, che il professionista può alimentare con una contribuzione volontaria variabile tra il 2 ed il 14% del reddito professionale. Tale proposta, già approvata dall'Assemblea nazionale dei delegati, è ora all'esame dei ministeri vigilanti.

⁶ - L'Ente, a seguito del precedente bilancio tecnico, che prevedeva il primo saldo negativo nel 2019 ed l'esaurimento del patrimonio nel 2029, adottò misure correttive, tra le quali: a) l'elevazione dell'arco temporale di riferimento per il calcolo della pensione di vecchiaia; b) la riduzione delle percentuali di redditività per il calcolo della pensione; c) coefficienti di riduzione della pensione di anzianità per quelli che abbandonano l'esercizio della professione con meno di 40 anni di iscrizione contributiva; d) l'assegnazione di un supplemento di pensione alla scadenza di ogni quadriennio ai pensionati di vecchiaia che proseguano l'esercizio della professione.

Nel 2004 apportava all'art. 2.6 dello statuto un'integrazione che, conformemente a quanto prevede l'art. 1.34 della legge n. 243/2004, istituisce forme di assistenza sanitaria integrative e di previdenza complementare⁷.

⁷ La facoltà di istituire forme di assistenza facoltative è espressamente prevista dal d. lgt. n. 124/93, purché il suo costo rientri nei limiti delle disponibilità di bilancio. Di recente il Governo, avvalendosi della delega, conferita dalla legge n. 243/04, relativa al "riordino degli enti di previdenza ed assistenza obbligatoria" ha emanato il d. lgs. 5.12.2005, n. 252, che reca disposizioni in materia di pensioni complementari applicabili anche ai trattamenti pensionistici "gestiti da enti di diritto privato di cui al decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509, e 10 febbraio 1996, n. 103", nonché il d. lgs. 2.2.2006, n. 42, che, recando disposizioni in materia di ricongiunzione in un'unica gestione previdenziale di più periodi contributivi, riconosce anche agli iscritti alle forme di pensione obbligatorie, gestite dagli enti di cui innanzi, la facoltà di cumulare più periodi al fine di conseguire un unico trattamento pensionistico.

6. I bilanci

A-Premessa

I bilanci, preventivo e consuntivo 2005, sono stati redatti, come nei precedenti esercizi, a norma degli articoli 2423, e seguenti, del C.C., e secondo lo schema-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato per tutti gli enti previdenziali privatizzati. Il consuntivo, in particolare, (approvato il 10.6.2006) è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, corredati da relazione illustrativa della gestione e delle operazioni di maggior rilievo economico. Con parere favorevole del Collegio sindacale e certificato, ai sensi dell'art. 2.3 del D. lgt.vo 30 giugno 1994, n. 509, da una società di revisione contabile indipendente, abilitata a norma del D. lgs. n. 88 del 1992, il consuntivo è stato approvato dall'Assemblea nazionale dei delegati il 10 giugno 2006. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze, rilevando il positivo equilibrio del rapporto tra contributi e prestazioni, ha comunicato di non avere osservazioni da formulare. Il Collegio sindacale, in particolare, sulla base dei riscontri e dei controlli, eseguiti anche nel corso della gestione, ha attestato che le poste di bilancio corrispondono alle scritture contabili; che l'Ente ha correttamente applicato i principi di chiarezza, veridicità, correttezza, prudenza e competenza economica; che ha compilato lo stato patrimoniale ed il conto economico secondo gli schemi e le linee guida indicate dalla R.G.S., osservando, per le singole voci, i criteri di valutazione ed il principio di continuità prescritti dall'art. 2426 C.C.. La società di revisione contabile, esaminando, sulla base di verifiche a campione, gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel conto, e giudicando adeguati e corretti i criteri contabili utilizzati, e ragionevoli le stime effettuate, ha concluso che esso *"è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico.."*

A conclusione dell'esercizio il patrimonio netto risulta pari a € 185.890.960, in crescita del 12,96% rispetto all'anno precedente, costituito, per € 56.330.180 dalla riserva legale prescritta dall'art. 59.20 della legge n. 449/97 (5 annualità della pensione in essere al 31.12.1994), per € 108.237.776 dalle "altre riserve" (l'insieme degli utili realizzati dall'epoca della privatizzazione in poi, detratte le assegnazioni a riserva legale), e per € 21.323.005 dall'utile dell'esercizio, come sarà detto in seguito.

B- Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale, che descrive nella tabella, che segue, la consistenza degli elementi attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio, evidenzia, alla fine del 2005, un attivo di € 196.895.971 (+12,62%), un passivo di € 11.005.011 (+7,21%) ed un patrimonio netto di € 185.890.960, pari a 2,72 volte la consistenza accertata al 31 dicembre 1995, primo anno della privatizzazione (€ 68.169.581). La crescita di essa, che sin dall'inizio, è stata graduale e costante, negli ultimi tre anni ha avuto i seguenti indici: 12,81%, 13,54% e 12,96%.

Situazione patrimoniale

Data di riferimento	31 dicembre 2003	31 dicembre 2004	31 dicembre 2005
ATTIVITA'			
A-IMMOBILIZZAZIONI			
-immateriali	712.476	749.192	764.438
-materiali	17.606.227	16.516.136	16.426.552
-finanziarie	33.729.641	59.330.931	59.339.114
Totale	52.048.344	76.596.259	76.530.104
B-ATTIVO CIRCOLANTE			
-rimanenze attive			
-crediti	22.429.477	40.492.548	79.090.748
-attività finanziarie	56.209.170	44.737.546	25.050.212
-disponibilità liquide	21.446.217	11.261.087	13.806.320
Totale	100.084.864	96.491.181	117.947.316
C-RATEI E RISCONTI ATTIVI			
-ratei attivi	1.354.529	1.666.568	1.673.091
-risconti attivi	50.182	78.688	749.460
Totale	1.404.711	1.745.256	2.418.551
TOTALE ATTIVITA'	153.537.919	174.832.696	196.895.971
Conti d'ordine	531.644	12.655.841	74.323.195
PASSIVITA'			
A-Fondo per rischi ed oneri	2.165.311	2.960.580	3.470.959
B-Fondo t.f.r.	482.662	472.774	486.660
C-Debiti	2.406.581	3.312.412	3.274.840
D-Fondi di ammortamento	3.397.749	3.347.241	3.527.781
E-Ratei e risconti passivi	146.008	171.733	244.770
TOTALE PASSIVITA'	8.598.311	10.264.740	11.005.011
PATRIMONIO NETTO			
RISERVA TECNICA (fondo pensioni):			
a-riserva legale (D.lgt. 509/1994)	56.330.180	56.330.180	56.330.180
b-altre riserve	72.152.146	88.609.428	108.237.775
Utile d'esercizio	16.457.282	19.628.348	21.323.005
TOTALE PATRIMONIO NETTO	144.939.608	164.567.956	185.890.960
TOTALE A PAREGGIO	153.537.919	174.832.696	196.895.971
Conti d'ordine	531.644	12.655.841	74.323.195

La parte attiva è composta per il 38,87% da immobilizzazioni materiali, per il 59,9% da attivo circolante e per l'1,23% da ratei e risconti attivi. La parte immobiliare, con un valore di € 15.338.564, ne rappresenta soltanto il 7,79%. La

parte passiva è composta quasi esclusivamente da fondi di ammortamento dei beni, da fondi per rischi ed oneri e dal fondo di accantonamento del t.f.r. a favore del personale dipendente.

C- La parte attiva

La parte attiva evidenzia l'ulteriore calo degli investimenti a breve o medio termine (Voce: "attività finanziarie"), dall'ammontare di € 44.737.546, registrato alla fine del 2004, a quello di € 25.050.212 (-19.687.333), alla fine del 2005. Il disinvestimento riguarda, principalmente, titoli di Stato (da € 14.344.484 ad € 577.351), obbligazioni (da € 7.154.000 ad € 5.128.678) e fondi comuni d'investimento (da € 23.239.062 ad € 15.940.762). La parte disinvestita, in aggiunta ad una parte della liquidità sopravvenuta e di quella esistente a chiusura del precedente esercizio, risulta impiegata in operazioni creditizie, costituite da prestiti e mutui concessi agli iscritti ed al personale, nel versamento del secondo acconto di € 5.010.000 per l'acquisto della s.r.l. Edilparking e nell'acquisto (€ 29.130.150) dell'immobiliare "s.r.l. Podere Fiume"⁸, proprietaria di un terreno in località Torrevecchia di Roma, sul quale è prevista la costruzione di un complesso edilizio; e, infine, in investimenti finanziari, quali l'aumento della quota (€ 1.794.236) di capitalizzazione finanziaria in un contratto a premio; un'operazione di pronti c/ termine (€ 4.870.112), nella quale ha reimpiegato la somma netta ricavata, più gli interessi maturati, dal rimborso dell'investimento Base 101, scaduto nel novembre scorso; l'acquisto di titoli azionari esteri (€ 3.403.422).

Le operazioni di investimento finanziario vengono eseguite sulla base di piani d'impiego⁹, previamente vagliati dal collegio sindacale e dai Ministeri vigilanti.

Conclusivamente, mentre le immobilizzazioni rimangono ai valori dell'anno precedente, un forte aumento è registrato dall'attivo circolante, ed in particolare dai "crediti" (da 40.492.549 a 79.598.784=38.598.235), sia per le operazioni di cui innanzi, sia per l'aumento: a) del credito verso lo Stato (legge n. 140/1985 ed art. 78 della legge 151/1990); b) degli interessi moratori dovuti dai mutuatari per rate scadute; c) dei crediti vantati verso enti previdenziali per ricongiunzioni di anni di servizio già assicurati presso di essi; d) dei crediti verso gli iscritti per recupero di quote di integrazione al minimo, per i contributi minimi dovuti per gli anni 2002-

⁸ L'acquisto è garantito da un pegno del valore di € 30.610.150 e da una fideiussione di pari importo, costituite dalla parte venditrice a favore dell'ENPAV, il primo a garanzia dell'esecuzione del contratto di compravendita e la seconda dell'esecuzione del progetto immobiliare da parte della s.r.l. acquistata.

⁹-L'Ente dispone di un apposito ufficio e di apposito organismo consultivo, che valutano e seguono gli investimenti mobiliari.

2005 (€ 5.613.031), per i riscatti chiesti degli anni di laurea e del servizio militare (372.900), per i maggiori contributi (€ 7.890.504) risultati dovuti dalle variazioni in aumento accertate dalle dichiarazioni ai fini dell'irpef e dell'IVA, e dai nuovi iscritti. In lieve aumento risultano anche il software (+€ 574) per l'acquisto di versioni più aggiornate e per il rinnovo di licenze di quelle in essere, e la dotazione delle macchine d'ufficio (+€ 21.615); in ulteriore calo (-€ 89.584), invece, il patrimonio immobiliare, per l'avvenuta vendita di altre unità di via Algaranati, n. 33, in Roma, che ha reso una plusvalenza pari ad € 138.815.

D- La componente immobiliare

Con la vendita delle ultime unità, di via Algaranati 33, in Roma, il valore degli immobili, alla fine del 2005, ammonta ad € 15.338.564, come risulta dalla tabella, che segue, pari al 15% dell'investimento patrimoniale, che ha dato un rendimento lordo in canoni di € 328.997, pari al 2,14% del capitale:

Beni immobili

Ubicazione	Anno acquisto	Destinazione	Costo originario	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2005
Roma, via Castelfidardo 41	1968	Sede ENPAV	€ 263.536	€8.044.735	€8.044.735
Roma, via A. Bosio	1960	A reddito	€ 11.486	€ 1.160.772	1.160.272
Roma, via Algaranati, 33	1969	A reddito	€ 77.190	€ 150.033	Vendute
Roma, via A. De Stefani, 60	2001	A reddito	€ 5.794.646	€ 6.133.057	€ 6.133.57
TOTALE euro			6.147.058	15.488.597	15.338.564

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24 maggio 2005, accogliendo la raccomandazione della Commissione bicamerale di controllo sugli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza, espressa in occasione dell'esame del bilancio consuntivo 2003 e del preventivo 2004, deliberava di adottare, per i prossimi anni, il nuovo *asset allocation* strategico, esposto nella tabella, che segue, al fine di rendere la composizione degli investimenti patrimoniali più adeguata ad un articolato sviluppo delle sue diverse componenti. Nell'ambito di esso è previsto l'aumento della parte immobiliare dal 15% al 28% e la riduzione degli investimenti mobiliari nell'area Euro, con preferenza verso il "Governativo mondo", e l'azionariato U.S.A. e del Pacifico.

Nuovo *asset allocation* strategico

	Nuovo <i>asset allocation</i> Strategico	Differenze rispetto al precedente
Monetario	4%	-1%
Obbligazionario:		
Governativo Euro	10%	-5%
Corporate Euro	13,5%	-4%
Corporate USA	2,5%	0%
Governativo mondo ex EMU	2,5%	0,5%
Totale obbligazionario	28,5%	-8,5%
Obbligazioni legate all'inflazione	8,5%	0%
Azionario:		
Europa	9,5%	-4%
USA	6,5%	+1%
Pacifico	2%	+5%
Totale azionario	18%	-2,5%
Alternativi	13%	-1%
Immobiliare	28%	-13%
Rendimento atteso lordo	7,4%	+0,4%
Rendimento atteso netto	3,4%	0%
Volatilità	7,1%	0,4%

A tale scopo ha assegnato all'istituto mandatario della gestione del proprio patrimonio mobiliare un diverso benchmark (5% liquidità, 60% obbligazioni mondiali ex area euro, 35% azioni USA), che ha portato all'acquisto di una serie di titoli in valuta estera ed a limitare il ricorso ai fondi comuni d'investimento.

E- La componente mobiliare

La componente mobiliare del patrimonio, costituito dalle "immobilizzazioni finanziarie", "crediti", "disponibilità liquide" ed "attività finanziarie", alla fine del 2005 assomma, complessivamente, ad € 177.286.430, come risulta dalla tabella che segue:

Componente mobiliare del patrimonio

ATTIVITA' FINANZIARIE	2004	2005
Titoli di Stato	14.344.484	577.352
Altri titoli	7.154.000	5.128.678
Azioni	0	3.403.422
Fondi comuni d'investimento	23.239.062	15.940.762
Totale attività finanziarie	44.737.546	25.050.212
CREDITI		
Prestiti e mutui al personale	1.183.968	1.256.893
Prestiti ad iscritti	1.234.502	1.818.115
Crediti per quote scadute	190.688	116.450
Crediti per interessi moratori	4.722	5.308
Credito verso locatari	111.104	128.890
Credito v/Erario	7	18
Crediti v/ enti previdenziali	409.935	220.495
Crediti verso Stato e INPS	563.416	633.510
Crediti diversi	482.938	692.731
Premi su opzioni di acquisto	7.604.	10.124
Credito v/ Edilparking	11.184.960	16.194.960
Credito v/ s.r.l. Podere Fiume	0	29.130.150
Anticipi a fornitori	21.109	0
Credito v/s Rolo Banca	4.648.112	0
Credito v/s Pionier	503.860	503.860
Credito v/Eurosav	4.970.000	6.764.236
Credito v/Unicredit	0	4.870.113
Credito v/iscritti	70.620	62.765
Crediti M.A.V.	3.949.545	5.613.031
Crediti per riscatto	393.040	372.900
Crediti per reiscrizioni retroattive	10.305	7.557
Crediti M.AV. per eccedenze	115.070	302.152
Crediti per contributi	7.442.418	7.890.504
Crediti per contributi nuovi iscritti	463.044	501.305
Crediti v/concessionari	2.508.002	1.971.137
Crediti partite scartate ruoli 2001	23.579.	23.579
Totale crediti	40.492.549	79.090.784
DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.261.087	13.806.320
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	59.330.931	59.339.114
TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE	155.822.113	177.286.430

Vengono indicate come "attività finanziarie" gli investimenti a breve e medio termine; tra esse sono comprese anche le partite di giro riguardanti i depositi

cauzionali ed il credito d'imposta per il versamento anticipato della ritenuta erariale sul t.f.r.. La parte prevalente, come si rileva dalla tabella, è costituita dall'investimento in fondi comuni, per il 78,6% monetari, per il 10,8% azionari e per il 10,7% obbligazionari.

I titoli azionari, per la maggior parte sono quotati sul mercato finanziario internazionale; la parte minore su quello italiano.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono crediti verso lo Stato, depositi cauzionali esigibili oltre cinque esercizi, azioni ed obbligazioni strutturate, ritenute strategiche e detenute a scopo di durevole investimento. La loro composizione è specificata nella tabella, che segue:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2004	2005
Depositi cauzionali	3.946	3.946
Credito v/Erario per acconto t.f.r.	29.235	27.418
Altri titoli	59.297.750	59.297.750
Partecipazioni		10.000
Totale	59.330.931	59.339.114

Le obbligazioni furono acquistate tra il 2003 ed il 2004 per un valore nominale di € 57.350.000 e al 31 dicembre 2005 avevano già raggiunto il valore di mercato di € 62.145.295, con una plusvalenza di 4.795.295 (+16,5%). Quest'ultima, tuttavia, non viene riportata in bilancio, perché non realizzata, come prescrive il codice civile. L'investimento ha reso, nell'esercizio in esame, interessi pari ad € 2.103.714. La voce "partecipazioni" si riferisce alla totalità del capitale sociale della EDILVET, società a responsabilità limitata unipersonale, costituita dall'Ente nell'agosto del 2005 per l'assunzione, la gestione e la cessione di partecipazioni in società o enti e per il finanziamento ed il coordinamento finanziario, tecnico ed amministrativo delle società e degli enti, nei quali partecipa, o con i quali è direttamente collegata. Nell'oggetto imprenditoriale sono compresi anche la costruzione, la permuta, la vendita, anche frazionata, di fabbricati, nonché l'acquisto, la locazione, la gestione e la vendita di immobili di vario genere. L'aumento dei crediti (da € 40.492.549 ad € 79.090.784) è dovuto unicamente al versamento degli acconti per l'acquisto delle società immobiliari, già innanzi menzionati.

Le disponibilità liquide sono costituite dalle giacenze sulla banca fiduciaria, sul conto corrente postale e su conti correnti di corrispondenza (€ 66.207), aperti con gli intermediari finanziari incaricati, volta per volta, di investire o disinvestire le risorse liquide disponibili; dagli assegni di portafoglio; dalla cassa contanti e dai valori bollati.

La ripartizione percentuale dell'investimento mobiliare, alla data del 31.12.2005, era costituito secondo l'*Asset allocation* risultante dalla tabella, che segue:

Asset allocation al 31 dicembre 2005	
Obbligazionario	62,4
Liquidità	24
Azionario	8
Capitalizzazione	5,6

F- La parte passiva

Le variazioni in aumento derivano, in particolare, dall'ordinario aggiornamento dei fondi di ammortamento dei beni; dall'adeguamento di quelli prudenziali alla mutata situazione finanziaria, tra i quali, in particolare, quello per spese e rischi futuri; dall'istituzione di un nuovo accantonamento per "garanzia prestiti" e dall'adeguamento del fondo t.f.r. ai diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2005, secondo la legge ed i contratti di lavoro vigenti. La consistenza complessiva di essi ammonta ad € 7.485.400, in aumento di oltre il 10% rispetto all'esercizio precedente.

Tabella dei fondi

Fondi di ammortamento	2004	2005
Fondo ammortamento software ed altri diritti	716.992	741.541
Fondo amm.to mobili e macchine ordinarie d'ufficio	213.323	241.207
Fondo ammortamento fabbricati	1.979.775	2.028.336
Fondo amm.to macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	393.904	449.976
Fondo ammortamento impianti e macchinari	43.248	66.722
Totale	3.347.241	3.527.781
Fondi prudenziali		
Fondo svalutazione crediti	2.309.885	2.270.094
Fondo spese e rischi futuri	650.695	1.194.108
Fondo garanzia prestiti	0	6.757
Totale	2.960.580	3.470.959
Fondo trattamento fine rapporto per i dipendenti	472.774	486.660
Totale	6.780.595	7.485.400

E', invece, in lieve calo (-37.572) la situazione debitoria, come risulta dalla tabella che segue:

Tabella dei debiti

	2004	2005
Fatture da ricevere	108.434	105.114
Debiti v/ fornitori	48.835	25.011
Parcelle da ricevere	92.451	3.320
Debiti v/ professionisti	65.692	9.528
Debiti tributari	1.009.012	979.326
Debiti v/ Istituti previdenziali	124.812	152.712
Debiti per previdenza integrativa	11.812	13.270
Debiti v/ componenti Organi dell'Ente	7.798	8000
Debiti v/ veterinari per errato versamento di contributi	5.061	5.061
Debiti per benefici assistenziali non ancora erogati	42.000	137.000
Debiti per indennità di maternità	166.484	237.020
Debiti v/ personale dipendente	150.000	165.993
Ritenute sindacali	274	290
Debiti per depositi cauzionali	12.020	11.780
Debiti per pensioni maturate	337.324	348.022
Altri debiti	1.128.477	1.072.078
Debiti v/ concessionari	1.317	1.317
TOTALE	3.312.412	3.274.840

G- Il patrimonio netto

Nelle tabella, che segue, viene esposta la composizione del patrimonio netto ed il suo formarsi dall'inizio della privatizzazione sino alla fine del 2005:

Anno	Riserva legale	Altre riserve	Utile di esercizio	Patrimonio netto totale	Variazione %
1996	62.793.705	Anno base	11.524.324	74.318.029	Anno base
1997	56.330.180	17.987.849	8.153.976	82.472.005	10,97
1998	56.330.180	26.141.825	8.274.716	90.746.720	10,03
1999	56.330.180	34.416.541	8.730.559	99.447.279	9,62
2000	56.330.180	43.147.000	10.571.865	110.049.144	10,63
2001	56.330.180	53.718.964	8.709.189	118.758.333	7,91
2002	56.330.180	62.428.153	9.723.993	128.482.326	8,19
2003	56.330.180	72.152.146	16.457.282	144.939.608	12,81
2004	56.330.180	88.609.428	19.628.348	164.567.956	13,54
2005	56.330.180	108.237.776	21.323.005	185.890.960	12,96

Esso è costituito dalla riserva legale, di cui si dirà appresso, e dal fondo "altre riserve", istituito nel bilancio a decorrere dal 1997, per l'accumulo degli utili d'esercizio prodotti dal detto anno in poi. Alla fine del 2005 il secondo presenta una consistenza di € 108.237.776; il patrimonio netto di € 185.890.960, in ulteriore costante crescita dall'inizio della privatizzazione.

H- Rapporto tra patrimonio e riserva legale

La riserva legale venne fissata dall'art. 1, comma 4, lettera c, del D. Lgt. n. 509/1994, come specificato dall'art. 59 della legge n. 449/1997, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994 (€ 56.330.180). La consistenza patrimoniale netta accertata alla fine del 2005 è più che tripla (16,50 annualità) rispetto al predetto importo ed è pari a 7,83 annualità di quelle in essere al 31 dicembre 2005, come si evince dalle tabelle, che seguono:

Rapporto tra patrimonio netto e riserva legale

Anno	Patrimonio netto	Annualità di pensione al 31.12.1994	Rapporto
2002	128.482.326	11.266.036	11,40
2003	144.939.608	" " "	12,86
2004	164.567.956	" " "	14,60
2005	185.890.960	" " "	16,50

Rapporto tra patrimonio netto ed onere pensionistico corrente

Anno	Patrimonio netto	Onere di pensione	Rapporto
2002	128.482.326	21.637.823	5,9
2003	144.939.608	22.272.462	6,5
2004	164.567.956	22.978.119	7,16
2005	185.890.960	23.742.872	7,83

I- Il conto economico

Il conto economico evidenzia un utile di esercizio di € 21.323.005, in ulteriore crescita rispetto all'anno precedente, ma ad un tasso di incremento dell'8,6%, inferiore a quello del percorso biennio, che era stato, rispettivamente, del +69% e del +18,92%. Rispetto all'esercizio 2004 sono in crescita sia i costi (+811.106), che i ricavi (+2.505.762); i secondi in misura maggiore (+4,95%) rispetto ai primi (+2,62%). Entrambi sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica. La tabella, che segue, mostra le variazioni registrate nelle singole

categorie, dalle quali emerge che sull'aumento dei costi, che nei due anni precedenti erano diminuiti, ha inciso, quasi esclusivamente, la crescita delle prestazioni istituzionali, la più alta degli ultimi tre anni, mentre nella parte ricavi, il maggior tasso di crescita è stato registrato dagli interessi e proventi finanziari.

Tabella dei costi

COSTI	Variazione % 2003	Variazione % 2004	Variazione %2005
Costi generali	-5,37	+3,07	-1,8
Onere prestazioni istituzionali	+4,21	+3,11	+4,6
Oneri tributari	-24,36	+14,45	-10,6
Oneri finanziari	-89,68	-27,55	-44,4
Variazione su totale	-5,4	-2,3	+2,62
RICAVI			
Interessi e proventi finanziari	+26,89	+0,97	+24,73
Interessi sui titoli	+40,85	+20%	+18,58
Contributi			+4,86
Variazione su totale	+12,15	+8,8	+4,95

Elementi più analitici possono essere tratti dal conto economico, esposto nella tabella che segue:

Conto economico

COSTI	2003	2004	2005
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	23.756.681	24.495.849	25.620.527
Organi di amm.ne, di controllo ed Assemblea Naz.	438.341	459.223	457.538
Compensi professionali e lavoro autonomo	241.040	431.283	439.274
Personale	2.100.715	2.099.140	2.255.808
Materiale sussidiario di consumo	61.591	55.809	55.655
Utenze varie	98.154	120.208	134.836
Servizi vari	264.515	294.764	282.961
Spesa pubblicazione periodico	40.831	81.652	29.144
Oneri tributari	628.298	719.059	642.414
Oneri finanziari	422.148	305.834	169.918
Altri costi	458.172	391.143	526.818
Ammortamenti e svalutazioni	1.507.149	1.497.018	1.111.721
Oneri straordinari	1.805	20	1.120
Rettifiche ricavi	15.331	6.757	41.131
TOTALE COSTI	30.034.771	30.957.759	31.768.865
UTILE D'ESERCIZIO	16.457.282	19.628.348	21.323.004
TOTALE A PAREGGIO	46.492.053	50.586.107	53.091.869
RICAVI			
Contributi	41.499.195	43.976.561	46.115.622
Canoni di locazione	361.335	304.513	328.997
Interessi e proventi finanziari	4.502.868	4.546.510	5.670.765
Proventi straordinari	1.325	1.090.889	201.221
Rettifiche di costi	127.330	667.634	775.264
TOTALE RICAVI	46.492.053	50.586.107	53.091.869

L- I costi

I maggiori costi, rispetto all'esercizio 2004 (+€ 811.106), risultano dalla somma algebrica tra accresciuta erogazione di prestazioni istituzionali (+€ 1.124.678) e la compressione delle spese di gestione (-€ 313.572). Gli aumenti sono derivati dalla rivalutazione ISTAT (2,2 %) delle pensioni; dalla stipula della polizza sanitaria a favore degli iscritti (+€ 226.093); dalla maggiore erogazione di fondi a sollievo dello stato di bisogno degli iscritti e per borse di studio ai loro figli (+€ 70.000); dalla lievitazione degli stipendi del personale. I risparmi sono stati realizzati sulle spese riguardanti: ammortamenti e svalutazioni (-€ 367.297); oneri finanziari (-€ 135.916); oneri tributari (-€ 76.645), questi, soprattutto per la sopravvenuta esenzione dall'I.C.I. degli immobili utilizzati per l'attività istituzionale, recata dall'art. 7, comma 2bis, della legge n. 248/2005; pubblicazione periodico (-€

52.508); servizi vari (-€ 11.803); compensi agli organi dell'Ente (-€ 1.685), etc.. La minore spesa derivata da tali risparmi sopravanza gli aumenti contrattuali accordati al personale (+€ 156.668), i maggiori oneri per finalità varie (+€ 135.675), per prestazioni professionali e di lavoro autonomo (+€ 7.991), per le utenze (+€ 14.628). etc..

Nelle tabelle, che seguono, vengono espone le variazioni dei costi, riferiti alle principali voci di spesa:

a-prestazioni istituzionali

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2005
Pensioni agli scritti	22.978.119	23.742.872
Pensioni ex legge 140/1985 ¹⁰	37.663	37.364
Liquidazione in capitale ex L. 45/90 ¹¹	17.401	0
Indennità di maternità	1.300.000	1.350.000
Altre prestazioni previd. ed assistenziali. ¹²	155.000	225.000
Contributi da rimborsare ¹³	7.666	39.197
Assistenza sanitaria	0	226.093
TOTALE	24.495.849	25.620.527

b-organi di amministrazione e di controllo

DESCRIZIONE ¹⁴	2003	2004	2005
Compensi ai componenti degli organi	163.000	163.071	164.154
Rimborso spese e gettoni di presenza	275.342	296.152	293.384
Oneri su compensi ai componenti organi	0	0	0
TOTALE	438.342	459.223	457.538

¹⁰ Si tratta di maggiorazioni della pensione erogata ad iscritti ai quali è stato riconosciuto lo *status* di ex combattente che, a norma dell'art. 6.1 della legge n. 140/1985, viene anticipato dall'Ente per conto dello Stato, il quale provvede al rimborso, a domanda, a chiusura dell'esercizio finanziario. Il credito viene iscritto nella corrispondente voce dei ricavi.

¹¹ Si riferisce al trasferimento di contributi previdenziali ad altre gestioni, presso le quali i professionisti, già iscritti, hanno chiesto la ricongiunzione dei periodi assicurativi.

¹² Riguarda i sussidi, previsti dalla legge n. 136/1999 e dagli articoli 39 e 40 del regolamento attuativo dello statuto, erogati ad iscritti che versano in stato di bisogno o per motivi di studio.

¹³ Trattasi di rimborso di contributi richiesto dai professionisti cancellati dall'assicurazione previdenziale senza aver raggiunto il diritto a pensione.

¹⁴ Le indennità di carica, i gettoni di presenza ed il rimborso spese nel corso del 2005 sono state erogate ancora nella misura fissata dall'Assemblea dei delegati con le deliberazioni del 24 novembre 2001 e del 30 novembre 2002, da allora non aggiornate.

c-personale

DESCRIZIONE	AL 31 DIC. 2003	AL 31 DIC. 2004	AL 31 DIC. 2005
Stipendi e salari	1.529.895	1.511.817	1.599.533
Oneri sociali	402.766	399.593 ¹⁵	454.246
Trattamento di fine rapporto	110.000	113.390	130.620
Altri oneri	55.519	72.689	71.409
Servizio ispettivo di vigilanza	2.535	1.651	0
Totale	2.100.715	2.099.140	2.255.808

Sulla crescita del costo del personale (+ 7,46%) ha inciso l'applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti ed i dirigenti del settore, entrato in vigore dal 1° gennaio 2005, che ha portato anche alla rivalutazione degli oneri sociali e del t.f.r. In calo, invece, l'incidenza degli "altri oneri", che si riferiscono al costo dei corsi di formazione e di aggiornamento professionale, del servizio sostitutivo di mensa, ed al versamento della quota a carico dell'Ente per la costituzione della previdenza integrativa a favore dei dipendenti, che hanno aderito al fondo pensione previsto dalla contrattazione collettiva. Nulla è stato speso per il servizio ispettivo e di vigilanza.

d-compensi professionali e lavoro autonomo

Descrizione	2003	2004	2005
Consulenze legali e notarili	20.190	168.804	132.729
Consulenze amministrative	112.844	115.972	131.589
Consulenze tecniche	57.928	83.361	111.930
Altre consulenze	25.034	36.351	36.131
Compenso alla società di revisione	25.044	26.795	26.844
TOTALE	241.040	431.283	439.274

Come è evidente, la maggiore crescita in questa categoria di spese ha interessato le consulenze tecniche (+34,2%), acquisite per la valutazione dei progetti immobiliari in itinere. L'Ente non fornisce una specifica indicazione per le altre spese di consulenza, ma le notizie, fornite innanzi, in ordine alle operazioni eseguite (costituzione di una s.r.l., acquisto delle s.r.l. Podere Fiume, rinnovo del portale

¹⁵-L'Ente si è avvalso del condono relativamente agli oneri sociali, recato dagli articoli 7 ed 8 della legge n. 289/2002.

internet ed istituzione di un nuovo sistema di relazione con gli iscritti) danno sufficiente contezza della crescita.

M- I ricavi

La causa principale della crescita dei ricavi è costituita dall'ulteriore miglioramento del rendimento degli investimenti mobiliari, generato dalla riallocazione dei risparmi in strumenti finanziari più redditizi e, in misura minore, dalla crescita del mercato finanziario, i quali hanno prodotto maggiori entrate, pari, complessivamente, ad € 5.627.768 (€ 3.485.599, per interessi, dividendi e proventi vari; 2.142.169, per plusvalenze e per ripresa di valore), con una crescita del +23,78%, rispetto all'anno 2004.

La distinta viene esposta nelle due tabelle, che seguono: la prima contiene quella degli interessi e dei dividendi azionari; la seconda quella dei proventi finanziari, costituiti dalle plusvalenze realizzate sulla vendita del pacchetto azionario e di alcune quote di fondi di investimento e dalla ripresa di valore su attività finanziarie.

Interessi

TIPO DI INVESTIMENTO	2003	2004	2005
Interessi su titoli e pronti c/ termine	1.678.307	2.026.602	2.418.016
Interessi bancari e postali	542.931	394.182	631.140
Interessi da prestiti agli iscritti	46.899	45.094	25.327
Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti	26.009	26.572	35.912
Interessi su integrazione contributiva	2.413	6.365	9.998
Interessi per ritardato pagamento di rate di mutuo	21.152	58.761	60.105
Rivalutazione su anticipi t.f.r.	1.008	794	786
Proventi finanziari da fonti varie	24.752	50.156	255.900
Interessi attivi su scarti di emissione	42.742	23.384	5.300
Dividendi su azioni	163.879	307.405	43.415
TOTALE INTERESSI	2.550.092	2.939.315	3.485.599

L'aumento più cospicuo è rivenuto dal pacchetto titoli (+19,3), costituito per € 57.350.000 da obbligazioni strutturate, di cui si è già detto, le quali hanno reso interessi per € 2.103.714, pari al 3,67% del capitale investito, oltre al plusvalore del capitale (€ 62.145.295 al 31.12.2005), non realizzato e, di conseguenza, non contabilizzato.

Proventi finanziari

ANNO	2004		2005	
	Plusvalenze	Ripresa di valore	Plusvalenze	Ripresa di valore
Gestioni patrimoniali in fondi	479.701	142.904	1.925.902	99.919
Titoli azionari	837.984		10.411.	
Titoli di Stato	53.008	444	30.492	
Base 108	93.153		75.445	
TOTALE	1.463.846	143.348	2.042.250	99.919
TOTALE MAGGIORAZIONI	1.607.194		2.142.169	

La seconda causa di crescita è costituita dall'aumento del numero degli iscritti (+4,01%), di cui si è già riferito innanzi, che ha generato un maggiore incasso (+4,86%) dei contributi soggettivi ed integrativi, di cui si fornisce una più analitica esposizione nella tabella, che segue:

Gettito contributivo

DESCRIZIONE	2003	2004	2005	Variazione
Contributi soggettivi	29.389.653	30.625.843	32.599.339	+6,44%
Contributi integrativi	9.993.998	11.036.533	11.068.952	+0,29%
Contributi di solidarietà	101.001	116.966	128.827	+10,14%
Quota integrazione contributiva	473.551	579.626	818.796	+41,2%
Contributi ex D. Lgs n. 151/01	1.324.956	829.351	881.153	+6,24%
Sanzioni amministrative	151.023	122.736	45.311	-63%
Contributi da enti previdenziali L. 45/90	65.013	325.908	52.765	-83,6%
Ricongiunzioni e riscatti	0	339.598	520.479	+53%
TOTALE	41.499.195	43.976.561	46.115.622	
Tasso di crescita complessiva %	+10,8	+5,6	+4,86	

Il gettito, tuttavia, pur avendo avuto, nel suo complesso, un incremento percentuale inferiore a quello dei due anni precedenti, può essere ritenuto ancora solido, poiché le sue componenti strutturali registrano ancora una crescita superiore al numero degli iscritti (+6,77%, i contributi minimi; +5,01%, l'incasso da autoliquidazioni; +41%, la "quota di integrazione contributiva"; +10,14%, il contributo di solidarietà). Sul risultato complessivo, infatti, ha inciso l'erosione subita dal gettito dei contributi integrativi, dovuta ai rimborsi eseguiti a favore di professionisti dipendenti da enti pubblici, che avevano subito indebito prelievo da parte delle rispettive amministrazioni. Scarsamente rilevanti appaiono, invece, la forte crescita delle "ricongiunzione e riscatti" (+53,2%), ed il calo del gettito dei contributi da enti previdenziali ex lege n. 45/1990, sia per la modestia della loro

incidenza sul gettito complessivo, sia, e soprattutto, perché si tratta di entrate non ricorrenti o connesse a specifiche situazioni personali.

A tanto vanno aggiunti il provento straordinario della plusvalenza di € 138.815, realizzata dall'ulteriore vendita di unità immobiliari site in via Algaranati, 32, in Roma, e l'ammontare dei canoni di locazione degli immobili, pari ad € 328.997, in discreto aumento rispetto al 2004.

N- L'utile d'esercizio.

E' stato pari ad € 21.323.004, con una crescita del +8,63%, e rappresenta il migliore risultato dalla privatizzazione in poi, come si evince dalla tabella, che segue, la quale mostra anche l'incidenza dell'utile sulla crescita del patrimonio negli ultimi sei anni:

ESERCIZIO	Utile	Consistenza patrimonio	Variazione patrimonio
1995			
1996	11.524.324	74.318.029	
1997	8.153.976	82.472.005	
1998	8.274.716	90.746.720	
1999	8.730.559	99.447.279	+9,62%
2000	10.571.865	110.049.144	+10,63%
2001	8.709.189	118.758.333	+7,91%
2002	9.723.993	128.482.326	+8,19%
2003	16.457.282	144.939.608	+12,81%
2004	19.628.348	164.567.956	+13,54%
2005	21.323.004	185.890.960	+12,96%

9- Considerazioni conclusive

L'esercizio evidenzia il proseguimento del trend positivo di lungo periodo, con crescita dei ricavi e degli utili e contenimento dei costi, e con aumento degli oneri per prestazioni istituzionali, inferiore a quello delle entrate contributive. In definitiva, un rafforzamento della situazione di equilibrio finanziario e patrimoniale ed un miglioramento dell'efficienza complessiva, sia nell'attività amministrativa, che nella gestione patrimoniale. Particolarmente attenta appare la vigilanza sull'andamento delle entrate e delle uscite, nella quale si inseriscono: l'istituzione del servizio di riscossione diretta dei contributi; il suo miglioramento per mezzo del sistema telematico; la cura degli interessi patrimoniali, in particolare la prudente valutazione degli investimenti, al fine di assicurare stabilità al sistema finanziario. Traspare anche un lieve tasso di miglioramento, rispetto al precedente livello, già buono, dell'efficienza operativa complessiva, e dell'efficacia dell'azione amministrativa e di governo svolta. Elemento sintomatico del primo è costituito dai tempi medi impiegati per la definizione delle richieste di liquidazione dei vari tipi di pensione, che appare nei limiti della ragionevolezza e degli standards raccomandati; il secondo, dai buoni risultati operativi e complessivi.



**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)**

ESERCIZIO 2005

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Colleghi Delegati,

così come stabilito dall'art. 15, comma 1, lettera g), dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2006 ha deliberato il conto consuntivo 2005, il 48esimo della vita dell'Ente. Il Comitato Esecutivo del 20 aprile 2006 lo aveva predisposto a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b), dello Statuto.

Lo sottoponiamo alla vostra approvazione.

LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Il conto consuntivo chiuso al 31 dicembre 2005 è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile in aderenza alle linee guida e allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 15-18 del Regolamento di Contabilità).

E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relazione del Presidente (Nota integrativa) che ha la funzione di commentare i dati e fornire le informazioni necessarie per una rappresentazione completa ed organica.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubblicistiche dell'Ente anche se svolte in ambito privatistico.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste nonché l'incremento del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione.

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento degli equilibri economico-finanziari, costituisce la fonte principale della solvibilità dell'Ente e, per gli iscritti, rappresenta una garanzia suppletiva per l'erogazione dei trattamenti previdenziali. Al 31 dicembre 2005 il patrimonio netto dell'Ente è di € 185.890.960,39; + 12,96% rispetto a quello esistente al 31 dicembre 2004.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL "PATRIMONIO NETTO"

periodo 1999/2005 (valori in €)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	Incremento dal 1999 al 2005 (*)
PATR. NETTO	99.477.279	110.049.144	118.758.333	128.482.326	144.939.608	164.567.956	185.890.960	+ 86,87%
UTILE D'ESERCIZIO	8.730.559	10.571.865	8.709.189	9.723.993	16.457.282	19.628.348	21.323.005	
VARIAZIONE % (*)	+ 9,62%	+ 10,63%	+ 7,91%	+ 8,19%	+ 12,81%	+ 13,54%	+ 12,96%	

Nota:

(*) variazione % = [(utile di esercizio)_t / (patrimonio netto)_{t-1}] x 100;

(**) incremento % = [(patrimonio netto)₂₀₀₅ / (patrimonio netto)₁₉₉₉] - 1] x 100.

IL CONTO ECONOMICO

La parte economica del bilancio, che riassume i risultati dell'attività svolta nell'anno, presenta un utile di esercizio di € 21.323.004,59, superiore dell' 8,63% rispetto al 2004.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO

periodo 1999/2005 (valori in €)

1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
8.730.559	10.571.865	8.709.189	9.723.993	16.457.282	19.628.348	21.323.005

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il conto economico dell'esercizio 2005, se confrontato con il 2004, mostra i seguenti risultati. I costi totali presentano un incremento del 2,62%, pari in valore assoluto ad € 811.105,79. A fronte dell'aumento di spesa per le prestazioni istituzionali (+ € 1.124.678,16), si registra la riduzione dei restanti costi presi complessivamente (- € 313.572,37). I fattori che hanno spinto la spesa previdenziale sono stati sostanzialmente l'adeguamento delle pensioni al costo della vita (+ € 764.753,62), la stipula in data 30/09/2005 della polizza sanitaria a favore degli iscritti (per competenza l'onere è stato di € 226.093,15), l'erogazione di provvidenze straordinarie a veterinari che versano in stato di bisogno e di sussidi per motivi di studio (+ € 70.000,00). A tal proposito, la voce di spesa "Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali", pari a 225.000,00 €, benchè superiore al dato previsto per il 2005 (200.000,00 €), risulta contenuta nei limiti di cui all'art. 39, comma 2, del Regolamento di Attuazione allo Statuto. Pertanto, si è ritenuto di non dover procedere a variazione di bilancio ma di sottoporre l'approvazione all'Assemblea Nazionale dei Delegati, tenuto conto che si tratta di prestazioni assistenziali connaturate al fine solidaristico dell'Ente. Le spese dirette ed indirette di gestione, relative al funzionamento della struttura nell'espletamento delle molteplici attività, sono aumentate del 6,33% (+ € 248.811,83) ed incidono per il 5,76% sulla massa finanziaria gestita, intesa come l'insieme dei flussi monetari generati dal pagamento delle prestazioni previdenziali e dall'incasso dei contributi. E' utile sottolineare che tali costi di gestione hanno evidenziato, a consuntivo, un risparmio del 21,31% sul dato di preventivo 2005, a conferma dell'efficiente controllo che gli uffici dell'Ente attuano costantemente sulle dinamiche di spesa. Gli accantonamenti prudenziali ai fondi hanno riguardato quest'anno soltanto il fondo spese e rischi futuri, poiché il fondo svalutazione crediti è stato ritenuto cospicuo e congruo rispetto ai crediti rischiosi contabilizzati in bilancio.

Dal lato dei ricavi, si registra una crescita del 4,95% (+ € 2.505.762,16). Si conferma positivo l'andamento del gettito derivante dai contributi soggetti (+ € 1.973.495,77; + 6,44%), sostanzialmente invariato invece è stato l'apporto dei contributi integrativi in virtù dei rimborsi che l'Ente ha effettuato ai veterinari dipendenti di ASL, Università ed Istituti Zooprofilattici. La gestione finanziaria ha generato, nel complesso, maggiori ricavi per € 1.124.255,47 (+ 24,73%). Tra i proventi straordinari, la plusvalenza di € 138.815,27 corrisponde al ricavo netto ottenuto dalla vendita delle unità immobiliari residue di Via Algranati. Tra le rettifiche di costi, la voce "Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01" rappresenta quanto lo Stato rimborserà all'Enpav nel 2006 a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nel 2005. Sommando a tale voce i "Contributi D. Lgs. n. 151/01" si ottiene l'introito complessivo posto a copertura delle prestazioni assistenziali di maternità.

Si riporta di seguito l'andamento del numero di iscritti e pensionati e del saldo entrate contributive - oneri per pensioni.

VARIAZIONE PERCENTUALE DI ISCRITTI E PENSIONATI - periodo 1999/2005					
ANNO	N. ISCRITTI	VARIAZIONE %	N. PENSIONATI	VARIAZIONE %	RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI
1999	18.111	anno base	6.329	anno base	2,9
2000	18.754	3,55	6.253	- 1,20	3,0
2001	19.766	5,40	6.244	- 0,14	3,2
2002	20.523	3,83	6.171	- 1,17	3,3
2003	21.535	4,93	6.119	- 0,84	3,5
2004	22.489	4,43	6.073	- 0,75	3,7
2005	23.391	4,01	6.040	- 0,54	3,9
TOTALE INCREMENTO SULL'ANNO BASE		29,15	TOTALE DECR. SULL'ANNO BASE		- 4,57

SALDO ENTRATE CONTRIBUTIVE - PENSIONI AGLI ISCRITTI
periodo 1999-2005 (valori in €)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
ENTRATE CONTRIBUTIVE	30.826.074	33.205.162	34.336.353	37.363.746	41.499.195	43.976.561	46.115.622
PENSIONI AGLI ISCRITTI	19.565.177	19.994.030	20.662.998	21.637.823	22.272.462	22.978.119	23.742.872
SALDO CONTRIBUTI/PENSIONI	11.260.897	13.211.132	13.673.355	15.725.923	19.226.733	20.998.442	22.372.750
INDICE DI COPERTURA	1,58	1,66	1,66	1,73	1,86	1,91	1,94

I dati esposti dimostrano come il rapporto tra iscritti e pensionati vada progressivamente crescendo così come quello tra contributi e pensioni agli iscritti che esprime il cosiddetto indice di copertura.

LA RISERVA LEGALE

L'art. 1, comma 4, lettera c), del D. Lgs. 509/94, come specificato dall'art. 59, comma 20 della L. 449/97, prevede una riserva legale non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31/12/1994. Relativamente a detta riserva (di € 56.330.179,83), si sottolinea che la consistenza al 31/12/2005 del patrimonio netto dell'Ente (€ 185.890.960,39), in cui essa è compresa, offre un grado di copertura ampiamente superiore al limite delle cinque annualità richieste dalla normativa. Tale copertura, infatti, è pari a 16,50 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 e a 7,83 annualità di quelle al 31/12/2005.

LA CERTIFICAZIONE

In base all'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, i rendiconti annuali dell'Enpav devono essere sottoposti a revisione contabile indipendente e a certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del D. Lgs. 88/92. Il bilancio consuntivo 2005 è stato pertanto oggetto di revisione e certificazione da parte della Reconta Ernst & Young Spa, in esecuzione del mandato conferitole dall'Assemblea Nazionale dei Delegati, con deliberazione n. 9/27NOV2005, per il triennio 2005-2007.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2005.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Delegati,

con la presente relazione Vi esponiamo la sintesi e i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del Conto Consuntivo 2005, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame e alla Vostra approvazione.

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2005, redatto in base alle norme del Codice Civile e secondo le linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato, è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico. Esaurienti considerazioni sulla gestione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sono espresse nella nota integrativa e nei prospetti allegati al Bilancio. Il tutto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione dell'Ente.

Dall'esame della documentazione, messa a nostra disposizione, secondo le norme statutarie e nei tempi previsti dalla legge, nonché dalla costante partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dalle verifiche esperite, attestiamo che gli Organi dell'Ente hanno operato secondo i principi della sana e prudente amministrazione, nel rispetto delle norme di legge e statutarie, avendo presente gli interessi della categoria assicurata.

Rammentiamo, inoltre, che, nel rispetto dell'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509/94, i controlli sul bilancio ai fini della revisione contabile e della certificazione, sono affidati alla società Reconta Ernst & Young SpA.

La precipua funzione di vigilanza e controllo, demandata al Collegio Sindacale dalle norme vigenti, è stata assolta mediante l'osservazione diretta delle varie fasi in cui l'attività dell'Ente si è estrinsecata: gestionale, deliberativa ed esecutiva. Diamo atto di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate nel rispetto dello Statuto vigente.

Sull'operato del Consiglio di Amministrazione, seguito dal Collegio Sindacale in piena autonomia e con senso critico, non si sollevano eccezioni di sorta, anzi acclamiamo che le decisioni adottate e le direttive impartite dagli Organi dell'Ente sono state finalizzate ad imprimere un adeguato sviluppo all'Ente, nel rispetto dei principi di correttezza amministrativa e di trasparenza informativa sull'andamento gestionale.

Il Conto Consuntivo 2005 presenta le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2005 (sintetico)							
ATTIVITÀ				PASSIVITÀ			
Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2005	Valore al 31-12-2004	Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2005	Valore al 31-12-2004
1000	<i>Imm.ni immateriali</i>	764.437,98	749.191,60	2000	<i>Fondi per rischi e oneri</i>	3.470.959,43	2.960.580,40
1100	<i>Imm.ni materiali</i>	16.426.551,79	16.516.136,13	2100	<i>E.do tratt. fine rapporto</i>	486.660,12	472.773,54
1200	<i>Imm.ni finanziarie</i>	59.339.113,56	59.330.930,75	2200	<i>Debiti</i>	3.274.840,22	3.312.412,20
1300	<i>Crediti</i>	79.090.783,94	40.492.548,67	2300	<i>Fondi di ammortamento</i>	3.527.781,01	3.347.241,30
1400	<i>Attività finanziarie</i>	25.050.212,33	44.737.545,81	2400	<i>Ratei e risconti passivi</i>	244.769,72	171.732,83
1500	<i>Disponibilità liquide</i>	13.806.319,83	11.261.086,73		TOT. PASSIVITA'	11.005.010,50	10.264.740,27
1600	<i>Ratei e risconti attivi</i>	2.418.551,46	1.745.256,38	3000	PATRIMONIO NETTO		
	TOTALE ATTIVITA'	196.895.970,89	174.832.696,07		<i>Riserva legale</i>	56.330.179,83	56.330.179,83
					<i>Altre riserve</i>	108.237.775,97	88.609.427,75
					<i>Utile d'esercizio</i>	21.323.004,59	19.628.348,22
					TOTALE A PAREGGIO	185.890.960,39	164.567.955,80
6000	<i>Conti d'ordine</i>	74.323.195,00	12.655.841,19	7000	<i>Conti d'ordine</i>	74.323.195,00	12.655.841,19

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2005 (sintetico)							
COSTI				RICAVI			
Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2005	Valore al 31-12-2004	Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2005	Valore al 31-12-2004
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	25.620.527,17	24.495.849,01	5000	Contributi	46.115.621,54	43.976.560,64
4001	Organi di amm.ne, di controllo ed Assemb. Nazionale	457.538,27	459.222,87	5001	Canoni di locazione	328.997,47	304.513,25
4002	Compenzi prof.li e lavoro autonomo	439.273,54	431.282,62	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	5.670.765,05	4.540.509,58
4003	Personale	2.255.807,79	2.099.139,93	5004	Proventi straordinari	201.221,00	1.090.888,73
4004	Materiali sussidiari e di consumo	55.655,50	55.809,14	5005	Rettifiche di costi	775.264,27	667.634,97
4005	Utenze varie	134.836,47	120.207,96				
4006	Servizi vari	282.961,03	294.764,62				
4008	Spese pubblicazione periodico	29.143,58	81.652,00				
4009	Oneri tributari	642.414,07	719.059,41				
4010	Oneri finanziari	169.918,01	305.834,15				
4011	Altri costi	526.817,73	391.142,94				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	1.111.720,62	1.497.018,16				
4013	Oneri straordinari	1.120,26	19,52				
4015	Rettifiche di ricavi	41.130,70	6.756,62				
	TOTALE COSTI	31.768.864,74	30.957.758,95				
	UTILE D'ESERCIZIO	21.323.004,59	19.628.348,22				
	TOTALE A PAREGGIO	53.091.869,33	50.586.107,17		TOTALE RICAVI	53.091.869,33	50.586.107,17

Il Collegio Sindacale attesta che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

Il Collegio, a tale proposito, dà atto che:

- nella redazione del Conto Consuntivo, secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile, sono stati correttamente applicati i principi di chiarezza, veridicità, correttezza, prudenza e competenza economica, tenendo conto della funzione pubblica dell'Ente. Non si sono effettuati raggruppamenti o adattamenti di poste contabili;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dalle linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci di Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;
- dai controlli effettuati non si sono rilevate compensazioni di partite.

Nella redazione del Conto Consuntivo sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile ed è stato rispettato il principio della "continuità".

Più in particolare, i criteri di valutazione seguiti dagli amministratori sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo per i fabbricati:
 - del costo di acquisto rivalutato ai fini INVIM;
 - delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria e degli oneri di diretta imputazione;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità del loro utilizzo futuro. L'aliquota applicata è stata del 33%;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati computati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono state le seguenti:
 - 1% per i fabbricati;
 - 10% per i mobili e macchine d'ufficio;
 - 15% per gli impianti e macchinari;
 - 20% per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche;
- le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al costo;
- i crediti sono stati esposti al loro valore di presumibile realizzo, appostando in contropartita un accantonamento per perdite presunte;
- le attività finanziarie sono state valutate "al minore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato al 31/12/2005 (art. 2426 c.c.);
- il fondo TFR è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- i ratei e risconti sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale.

Il patrimonio netto risulta pari ad € 185.890.960,39 ed è costituito per € 56.330.179,83 dalla riserva legale pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (come previsto dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97), per € 108.237.775,97 dalle altre riserve (sommatoria degli utili conseguiti negli anni precedenti detratte le assegnazioni a riserva legale) e per € 21.323.004,59 dall'utile dell'esercizio 2005. Detto patrimonio netto cresce del 12,96% rispetto a quello del 31/12/2004 e rappresenta una consistente garanzia a fronte degli impegni pensionistici futuri. Copre 16,50 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (l'art. 59, comma 20, della L. 449/1997 ne impone 5) e 7,83 di quelle al 31/12/2005:

PATRIMONIO NETTO al 31/12/2005	ONERE PENSIONISTICO al 31/12/1994	N° ANNUALITA'
€ 185.890.960,39	€ 11.266.035,97	16,50

PATRIMONIO NETTO al 31/12/2005	ONERE PENSIONISTICO al 31/12/2005	N° ANNUALITA'
€ 185.890.960,39	€ 23.742.872,47	7,83

Si ritiene utile esporre i dati relativi al confronto tra contributi ed oneri per pensioni:

Anno	Entrate contributive	Pensioni agli Iscritti	Differenza assoluta	Rapporto contributi/pensioni agli iscritti
1999	30.826.074,08	19.565.176,98	11.260.897,10	1,58
2000	33.205.161,66	19.994.030,21	13.211.131,45	1,66
2001	34.336.352,61	20.662.997,82	13.673.354,79	1,66
2002	37.363.745,61	21.637.822,82	15.725.922,79	1,73
2003	41.499.195,29	22.272.461,94	19.226.733,35	1,86
2004	43.976.560,64	22.978.118,85	20.998.441,79	1,91
2005	46.115.621,54	23.742.872,47	22.372.749,07	1,94

Dai dati esposti risulta come sia in continua crescita il surplus tra il gettito contributivo e le prestazioni previdenziali. Nel 2005 il rapporto tra queste due grandezze è stato pari ad 1,94, vale a dire che di 194 euro di contributi incassati, 100 ne sono stati spesi per le prestazioni pensionistiche agli iscritti.

I costi complessivi di esercizio hanno registrato un incremento assoluto di € 811.105,79 (+ 2,62%) rispetto al 2004. Tra questi, gli oneri per le prestazioni previdenziali ed assistenziali sono aumentati di € 1.124.678,16 mentre tutti gli altri costi, globalmente, si sono ridotti di € 313.572,37. A determinare l'incremento delle prestazioni, oltre naturalmente alla rivalutazione ISTAT delle pensioni, c'è stata la spesa di € 226.093,15 per l'assistenza sanitaria agli iscritti (rappresenta la quota di competenza 2005) e la spesa di € 225.000,00 per le erogazioni assistenziali e per motivi di studio (+ € 70.000,00 rispetto al 2004, ovvero + 45,16%). Tale ultima spesa, nonostante sia risultata di € 25.000,00 più alta rispetto all'impegno previsto, ha rispettato il limite di cui dall'art. 39, comma 2, del Regolamento di Attuazione allo Statuto (1% delle entrate correnti previste dal bilancio preventivo 2005). Se consideriamo i costi di funzionamento in senso stretto, vale a dire le spese di gestione, queste sono cresciute del 6,33%. Relativamente ai fondi prudenziali, nel 2005 è stato incrementato soltanto il fondo spese e rischi futuri; l'accantonamento corrispondente è stato di € 899.295,16. Il fondo svalutazione crediti, invece, è stato ritenuto congruo in relazione ai crediti a rischio di esigibilità riportati in bilancio.

Passando all'analisi dei ricavi, il Collegio rileva un incremento del 4,95% (+ € 2.505.762,16). Il gettito contributivo cresce complessivamente del 4,86% (+ € 2.139.060,90) sostenuto prevalentemente dai contributi soggettivi (+ € 1.973.495,77 in valore assoluto; + 6,44% in termini percentuali), considerato che i contributi integrativi, in virtù dei rimborsi effettuati ai veterinari dipendenti di ASL, Università ed Istituti Zooprofilattici, sono rimasti pressoché invariati rispetto al dato del 2004. Tra le altre tipologie di ricavi si segnalano i proventi della gestione

finanziaria, in aumento del 24,73% (+ € 1.124.255,47), frutto della gestione in titoli che ha generato maggiori interessi e plusvalenze. La vendita delle residue unità immobiliari di Via Algranati in Roma ha prodotto una plusvalenza di € 138.815,27, contabilizzata tra i proventi straordinari. Tra le rettifiche di costi, la voce "Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01" sta ad indicare quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nell'anno. Tale importo deve essere contrapposto, unitamente alla voce di ricavo "Contributi D. Lgs. n. 151/01", al costo che l'Ente ha sostenuto per le maternità alle iscritte, rappresentato dalla voce "Indennità di maternità".

Se si confrontano i dati di consuntivo 2005 con quelli di preventivo, si nota:

- un risparmio sui costi totali del 4,37% (- € 1.452.635,26); in particolare, un risparmio sulle spese di gestione del 21,31% (- € 1.132.466,09);
- un surplus dei ricavi totali del 9,35% (+ € 4.541.369,33) rispetto a quelli di preventivo.

I costi complessivi, al netto delle voci di costo non previste, sono stati di € 2.627.281,61 più bassi di quelli a budget (- 7,91%). Parallelamente, i ricavi complessivi, al netto delle voci di ricavo non previste, sono risultati superiori di € 1.722.189,32 (+ 3,55%) ai corrispondenti ricavi di preventivo.

L'utile dell'esercizio 2005 è stato di € 21.323.004,59; + 8,63% rispetto all'utile realizzato nel 2004 e + 39,10% rispetto all'utile previsto.

Alla luce di quanto precede e giungendo ad una valutazione conclusiva dell'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio nell'anno 2005, si può ragionevolmente rilasciare un giudizio positivo sulla situazione riscontrata e confermare che, per quanto di nostra conoscenza, l'attività dell'Ente si è svolta nell'osservanza delle leggi, delle norme statutarie e dei principi di sana e corretta amministrazione.

Il Collegio esprime conseguentemente parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2005, sottoposto a codesta Assemblea dal Consiglio di Amministrazione, e a deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, proposta dal Consiglio di Amministrazione, conformemente alle disposizioni di legge e di Statuto.

IL COLLEGIO SINDACALE

Relazione di certificazione della Società di revisione

(art. 2, comma 3, Decreto Legislativo 509/94)



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

All'Assemblea dei Rappresentanti
dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza
dei Veterinari - ENPAV

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento dell'Associazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del Conto Consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari statutariamente preposti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Conto Consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Conto Consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Conto Consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Conto Consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 giugno 2005.

3. A nostro giudizio, il Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari al 31 dicembre 2005, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento e richiamati nella nota integrativa, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Associazione.

4. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del conto consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dall'O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie. Il sistema contabile, nel rispetto della natura solidaristica secondo cui l'Associazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 24 maggio 2006

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato Patrimoniale *sintetico e analitico*

Stato Patrimoniale al 31-12-2005 (sintetico)

ATTIVITÀ				PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2005	VALORE AL 31/12/2004	COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2005	VALORE AL 31/12/2004
1000	Immobilizzazioni immateriali	764.437,98	749.191,60	2000	Fondi per rischi e oneri	3.470.959,43	2.960.580,40
1100	Immobilizzazioni materiali	16.426.551,79	16.516.136,13	2100	Fondo trattamento fine rapporto	486.660,12	472.773,54
1200	Immobilizzazioni finanziarie	59.339.113,56	59.330.930,75	2200	Debiti	3.271.840,22	3.312.412,20
1300	Crediti	79.090.783,94	40.492.548,67	2300	Fondi di ammortamento	3.527.781,01	3.347.241,30
1400	Attività finanziarie	25.050.212,33	44.737.545,81	2400	Ratei e risconti passivi	244.269,22	171.732,83
1500	Disponibilità liquide	13.806.319,83	11.261.086,73				
1600	Ratei e risconti attivi	2.418.551,46	1.745.256,38				
					TOTALE PASSIVITÀ	11.005.010,50	10.264.740,27
				3000	PATRIMONIO NETTO		
					Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
					Altre riserve	108.237.715,97	88.609.427,75
					Utile d'esercizio	21.323.001,59	19.628.348,22
						185.890.960,39	164.567.955,80
	TOTALE ATTIVITÀ	196.895.970,89	174.832.696,07		TOTALE A PAREGGIO	196.895.970,89	174.832.696,07
6000	CONTI D'ORDINE	74.323.195,00	12.655.841,19	7000	CONTI D'ORDINE	74.323.195,00	12.655.841,19

Stato Patrimoniale al 31-12-2005 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2005	VALORE AL 31/12/2004
1000	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Software di proprietà ed altri diritti Totale	764.437,98 764.437,98	749.191,60 749.191,60
1100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Fabbricati Impianti e macchinari Macchine d'ufficio elettrom. ed elettroniche Mobili e macchine d'ufficio Totale	15.338.563,83 156.490,60 554.860,03 376.637,33 16.426.551,79	15.488.597,31 156.058,60 516.458,49 355.021,73 16.516.136,13
1200	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Depositi cauzionali Erario c/acconto TFR Altri titoli Partecipazioni Totale	3.945,83 27.417,73 59.297.750,00 10.000,00 59.339.113,56	3.945,83 29.234,92 59.297.750,00 - 59.330.930,75
1300	CREDITI Prestiti al personale Mutui al personale Prestiti ad iscritti Crediti per quote scadute Crediti per interessi moratori su prestiti Crediti verso locatari Erario c/acconto imposta TFR Crediti v/Enti previdenziali - ricongiunzioni Stato per crediti di regolamento Crediti diversi Premi su opzioni acquistate Crediti verso Edilparking Crediti verso Immobiliare Podere Fiume Anticipi a fornitori Crediti verso Rolo Banca Crediti verso Pioneer Crediti verso Eurosav Crediti verso Unicredit Banca Crediti verso iscritti Crediti M.AV. Crediti per riscatto Crediti per reiscrizioni retroattive Crediti M.AV. per eccedenze Crediti per contributi (Mod. unico) Crediti per contributi nuovi iscritti Concessionari Crediti per partite scartate ruoli 2007 Totale	120.897,22 1.135.995,94 1.818.115,25 116.449,86 5.308,45 128.889,72 17,54 220.495,31 633.509,52 692.730,73 10.123,68 16.194.960,00 29.130.150,00 - - 503.860,39 6.764.236,31 4.870.112,67 62.765,48 5.613.031,44 372.899,80 7.557,00 302.151,90 7.890.504,40 501.305,34 1.971.136,98 23.579,01 79.090.783,94	112.500,75 1.071.467,61 1.234.501,53 190.688,10 4.721,96 111.103,99 6,77 409.934,81 563.416,05 482.938,08 7.604,38 11.184.960,00 - 21.109,20 4.648.112,10 503.860,39 4.970.000,09 - 70.620,21 3.949.544,89 393.039,73 10.305,00 115.069,89 7.442.418,15 463.044,38 2.508.001,60 23.579,01 40.492.548,67
1400	ATTIVITÀ FINANZIARIE Titoli di Stato Altri titoli Azioni Fondi comuni Totale	577.350,62 5.128.677,73 3.403.421,54 15.940.762,44 25.050.212,33	14.344.483,60 7.154.000,00 - 23.239.062,21 44.737.545,81
1500	DISPONIBILITÀ LIQUIDE Banca c/c c/c Gestioni patrimoniali c/c postali Assegni in portafoglio Cassa contanti Valori bollati Totale	13.533.847,17 66.207,14 193.296,37 11.032,52 1.902,77 33,86 13.806.319,83	10.838.160,83 114.202,76 164.968,26 141.687,58 2.047,44 19,86 11.261.086,73
1600	RATEI E RISCOINTI ATTIVI Ratei attivi Risconti attivi Totale	1.673.091,75 745.459,71 2.418.551,46	1.666.567,92 78.688,46 1.745.256,38
	TOTALE ATTIVITÀ	196.895.970,89	174.832.696,07
6000	CONTI D'ORDINE Impegni: altri impegni Fidejussioni Pegni Totale	513.895,00 33.179.150,00 40.630.150,00 74.323.195,00	129.150,00 2.526.691,19 10.000.000,00 12.655.841,19

Stato Patrimoniale al 31-12-2005 (analitico)			
DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE			
PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2005	VALORE AL 31/12/2004
2000	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	Fondo svalutazione crediti	2.270.094,00	2.309.885,28
	Fondo spese e rischi futuri	1.194.108,46	650.695,12
	Fondo garanzia prestiti	6.756,97	
	Totale	3.470.959,43	2.960.580,40
2100	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
	Fondo TFR dipendenti	486.660,12	472.773,54
	Totale	486.660,12	472.773,54
2200	DEBITI		
	Fatture da ricevere	105.113,51	108.434,05
	Debiti verso fornitori	25.010,99	48.835,44
	Parcelle da ricevere	3.319,64	92.450,80
	Debiti verso professionisti	9.527,76	65.692,36
	Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	894.570,10	937.111,71
	Addizionale Irpef	140,18	31,26
	Addizionale comunale	24,78	4,16
	Imposta su rivalutazione T.F.R.	17,54	6,77
	Debiti tributari	84.573,59	71.858,23
	INPS c/ contributi	74.215,00	58.183,00
	INPDAP ex ENPDEP	265,00	239,00
	Debiti per oneri previdenziali	78.232,00	66.390,00
	Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa	13.269,64	11.812,38
	Debiti verso Organi Ente	7.999,50	7.797,98
	Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati	5.060,68	5.060,68
	Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati	137.000,00	42.000,00
	Debiti per indennità di maternità	237.020,41	166.483,50
	Debiti verso personale dipendente	165.993,00	150.608,00
	Ritenute sindacali	290,20	274,48
	Debiti per depositi cauzionali	11.780,07	12.020,49
	Debiti per pensioni maturate	348.022,44	337.324,31
	Altri debiti	1.072.077,54	1.128.476,95
	Debiti verso Concessionari	1.316,65	1.316,65
	Totale	3.274.840,22	3.312.412,20
2300	FONDI DI AMMORTAMENTO		
	F.do amm.to software di proprietà ed altri diritti	741.540,86	716.991,50
	F.do amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio	241.206,75	213.323,05
	F.do amm.to fabbricati	2.028.336,26	1.979.774,66
	F.do amm.to macchine d'uff. elettrom. ed elettroniche	449.975,63	393.904,17
	F.do amm.to impianti e macchinari	66.721,51	43.247,92
	Totale	3.527.781,01	3.347.241,30
2400	RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
	Ratei passivi	216.649,34	156.035,22
	Risconti passivi	28.120,38	15.697,61
	Totale	244.769,72	171.732,83
	TOTALE PASSIVITÀ	11.005.010,50	10.264.740,27
3000	PATRIMONIO NETTO		
	Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
	Altre riserve	108.237.775,97	88.609.427,75
	Utile d'esercizio	21.323.004,59	19.628.348,22
	Totale	185.890.960,39	164.567.955,80
	TOTALE A PAREGGIO	196.895.970,89	174.832.696,07
7000	CONTI D'ORDINE		
	Impegni: terzi c/ altri impegni	513.895,00	129.150,00
	Terzi c/fedejussioni	33.179.150,00	2.526.691,19
	Terzi c/pegni	40.630.150,00	10.000.000,00
	Totale	74.323.195,00	12.655.841,19

Conto Economico *sintetico e analitico*

Conto Economico al 31-12-2005 (sintetico)

COSTI				RICAVI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2005	VALORE AL 31/12/2004	COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2005	VALORE AL 31/12/2004
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	25.020.527,17	24.495.849,01	5000	Contributi	40.115.021,54	43.976.560,64
4001	Organi di amministrazione, di controllo ed Assemblea Nazionale	457.538,27	459.222,87	5001	Canoni di locazione	328.097,47	304.513,25
4002	Compensi professionali e lavoro autonomo	439.273,54	431.282,62	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	5.670.765,05	4.546.509,58
4003	Personale	2.255.807,79	2.009.139,93	5004	Proventi straordinari	201.221,00	1.090.888,73
4004	Materiali sussidiari e di consumo	55.655,50	55.809,14	5005	Rettifiche di costi	775.264,27	667.634,97
4005	Utenze varie	134.836,47	120.207,96				
4006	Servizi vari	282.961,03	294.764,62				
4008	Spese pubblicazione periodico	29.143,58	81.652,00				
4009	Oneri tributari	642.414,07	719.059,44				
4010	Oneri finanziari	169.918,01	305.834,15				
4011	Altri costi	526.817,73	391.142,94				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	1.111.720,62	1.497.018,16				
4013	Oneri straordinari	1.120,26	19,52				
4015	Rettifiche di ricavi	41.130,79	6.756,62				
	TOTALE COSTI	31.768.864,74	30.957.758,95				
	UTILE D'ESERCIZIO	21.323.004,59	19.628.348,22				
	TOTALE A PAREGGIO	53.091.869,33	50.586.107,17				
				TOTALE RICAVI		53.091.869,33	50.586.107,17

Conto Economico al 31-12-2005 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2005	VALORE AL 31/12/2004
4000	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		
	<i>Pensioni agli iscritti</i>	23.742.872,47	22.978.118,85
	<i>Pensioni agli iscritti L. 140/85</i>	37.364,13	37.662,52
	<i>Liquidazione in capitale L. 45/90</i>	-	17.401,19
	<i>Indennità di maternità</i>	1.350.000,00	1.300.000,00
	<i>Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali</i>	225.000,00	155.000,00
	<i>Contributi da rimborsare</i>	39.197,42	7.666,45
	<i>Assistenza sanitaria</i>	226.093,15	-
	Totale	25.620.527,17	24.495.849,01
4001	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE		
	<i>Compensi Organi Ente</i>	164.153,81	163.071,27
	<i>Rimborsi spese e gettoni di presenza</i>	293.384,46	296.151,60
	Totale	457.538,27	459.222,87
4002	COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO		
	<i>Consulenze legali e notarili</i>	132.779,79	168.803,39
	<i>Consulenze amministrative</i>	131.588,80	115.971,96
	<i>Consulenze tecniche</i>	111.929,77	83.361,18
	<i>Altre consulenze</i>	36.130,83	36.351,26
	<i>Compensi a Società di revisione</i>	26.844,35	26.794,83
	Totale	439.273,54	431.282,62
4003	PERSONALE		
	<i>Stipendi e salari</i>	1.599.533,02	1.511.816,68
	<i>Oneri sociali</i>	454.246,02	399.593,20
	<i>Trattamento di fine rapporto</i>	130.620,18	113.390,09
	<i>Altri oneri</i>	71.408,57	72.688,73
	<i>Servizio Ispettivo e di Vigilanza</i>	-	1.651,23
	Totale	2.255.807,79	2.099.139,93
4004	MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO		
	<i>Forniture per uffici</i>	52.486,75	52.190,45
	<i>Acquisti diversi</i>	951,75	1.995,69
	<i>Attrezzatura varia e minuta</i>	2.217,00	1.623,00
	Totale	55.655,50	55.809,14
4005	UTENZE VARIE		
	<i>Energia elettrica</i>	26.829,80	23.211,32
	<i>Spese telefoniche</i>	44.536,87	36.076,88
	<i>Spese postali</i>	51.763,22	46.164,06
	<i>Altre utenze</i>	11.706,58	14.755,70
	Totale	134.836,47	120.207,96
4006	SERVIZI VARI		
	<i>Assicurazioni</i>	43.738,81	43.523,69
	<i>Spese di rappresentanza</i>	2.526,38	2.098,30
	<i>Spese bancarie</i>	45.745,17	45.194,31
	<i>Trasporti e spedizioni</i>	6.538,92	7.729,86
	<i>Servizio di postalizzazione</i>	71.981,90	79.404,94
	<i>Spese gest. serv. riscoss. contributi previdenziali</i>	112.429,85	116.813,52
	Totale	282.961,03	294.764,62

Conto Economico al 31-12-2005 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2005	VALORE AL 31/12/2004
4008	SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO Spese di tipografia Altre spese Totale	29.143,58 - 29.143,58	75.418,56 6.233,44 81.652,00
4009	ONERI TRIBUTARI I.R.E.S. I.R.A.P. I.C.I. Tasse comunali Imposta di registro e bolli Altre imposte e tasse Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli Totale	115.068,00 76.603,00 50.352,00 5.544,62 4.161,32 286.071,71 104.613,42 642.414,07	210.391,88 70.616,08 73.418,00 5.544,46 3.539,30 309.963,88 45.585,81 719.059,41
4010	ONERI FINANZIARI Interessi passivi v/s Enti previdenziali Interessi passivi su depositi cauzionali Oneri finanziari Minusvalore su titoli azionari e fondi Minusvalore su titoli di Stato Minusvalenze su titoli Interessi passivi su scarti d'emissione Perdite su cambi Differenza negativa su cambi di fine anno Totale	- 300,50 2.040,18 65.582,79 6.461,13 43.442,61 5.629,89 36.878,65 9.582,26 169.918,01	4.747,79 562,11 14.948,60 5.175,07 77.623,14 188.025,55 14.751,89 - - 305.834,15
4011	ALTRI COSTI Pulizie uffici Spese condominiali Canoni manutenzione Libri, giornali e riviste Manutenzioni e riparazioni Spese per organizz. e partecip. commissioni, convegni e altre manif. Altri Totale	74.376,00 1.452,37 154.722,53 13.732,52 194.425,97 16.768,39 71.339,95 526.817,73	74.376,00 97,35 116.537,28 10.114,15 187.448,93 2.569,23 - 391.142,94
4012	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI Immobilizzazioni immateriali Immobilizzazioni materiali Acc.to al f.do svalutazione crediti Acc.to al f.do spese e rischi futuri Totale	24.549,36 187.876,10 - 899.295,16 1.111.720,62	47.332,20 185.450,74 700.000,00 564.235,22 1.497.018,16
4013	ONERI STRAORDINARI Insussistenze dell'attivo Totale	1.120,26 1.120,26	19,52 19,52
4015	RETTIFICHE DI RICAVI Restituzione contributi indebitamente riscossi Totale	41.130,70 41.130,70	6.756,62 6.756,62
TOTALE COSTI		31.768.864,74	30.957.758,95
UTILE D'ESERCIZIO		21.323.004,59	19.628.348,22
TOTALE A PAREGGIO		53.091.869,33	50.586.107,17

Conto Economico al 31-12-2005 (analitico)			
DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
RICAVI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2005	VALORE AL 31/12/2004
5000	CONTRIBUTI		
	Contributi soggettivi	32.599.338,87	30.625.843,10
	Contributi integrativi	11.068.952,33	11.036.533,08
	Contributi di solidarietà	128.827,09	116.965,58
	Quota integrazione contributiva	818.795,78	579.625,93
	Contributi D.Lgs. n. 151/01	881.152,86	829.351,33
	Introiti sanzioni amministrative	45.311,31	122.735,78
	Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	52.764,60	325.908,48
	Ricongiunzioni e riscatti	520.478,70	339.597,36
	Totale	46.115.621,54	43.976.560,64
5001	CANONI DI LOCAZIONE		
	Canoni di locazione	328.997,47	304.513,25
	Totale	328.997,47	304.513,25
5002	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		
	Interessi su titoli	2.418.016,26	2.026.601,77
	Interessi bancari e postali	631.140,09	394.182,32
	Interessi da prestiti agli iscritti	25.327,11	45.093,69
	Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti	35.912,47	26.572,24
	Interessi su integrazione contributiva	9.998,12	6.365,25
	Interessi ritardato pagamento	60.104,76	58.761,46
	Rivalutazione su anticipo TFR	786,37	794,37
	Proventi finanziari	255.900,01	50.156,01
	Interessi attivi su scarti emissione	5.299,74	23.383,87
	Dividendi su azioni	43.414,69	307.405,28
	Riprese di valore su attività finanziarie	99.919,17	143.347,54
	Plusvalenze su titoli	2.042.250,40	1.463.845,78
	Utili su cambi	7.451,94	-
	Differenza positiva su cambi di fine anno	35.243,92	-
	Totale	5.670.765,05	4.546.509,58
5004	PROVENTI STRAORDINARI		
	Sopravvenienze attive	62.176,67	264,29
	Insussistenze del passivo	229,06	1.776,68
	Plusvalenze da alienaz. immob.	138.815,27	1.088.847,76
	Totale	201.221,00	1.090.888,73
5005	RETTIFICHE DI COSTI		
	Recupero prestazioni	87.824,96	68.154,52
	Recupero prestazioni L. 140/85	415,19	128,86
	Rimborsi dallo Stato L. 140/85	36.948,94	37.533,66
	Recuperi, rimborsi e diversi	128.479,14	24.243,91
	Utilizzo fondo spese e rischi futuri	-	12.413,19
	Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01	521.596,04	525.160,83
	Totale	775.264,27	667.634,97
TOTALE RICAVI		53.091.869,33	50.586.107,17

Edilvet Srl
Bilancio al 31/12/2005

Stato Patrimoniale al 31-12-2005

ATTIVO	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI <i>Versamenti richiamati</i>	0	0
TOTALE A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
<i>Immobilizzazioni immateriali lorde</i>	3.008	0
<i>Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	0	0
TOTALE I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.008	0
II) Immobilizzazioni materiali		
<i>Immobilizzazioni materiali lorde</i>	0	0
<i>Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	0	0
TOTALE II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	3.008	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0	0
II) Crediti		
<i>Crediti correnti</i>	342	0
TOTALE II) CREDITI	342	0
III) Attività finanziarie non costituenti immob.	0	0
IV) Disponibilità liquide	6.637	0
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.979	0
D) RATEI E RISCONTI		
<i>Ratei</i>	0	0
<i>Risconti</i>	0	0
<i>Disaggio prestiti</i>	0	0
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	9.987	0
PASSIVO	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	10.000	0
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserva Statutarie	0	0
VI) Riserve per azioni proprie	0	0
VII) Altre riserve	0	0
VIII) Utili (o perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (o perdita) dell'esercizio	13	0
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	9.987	0
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
<i>Debiti correnti</i>	0	0
<i>Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
TOTALE D) DEBITI	0	0
E) RATEI E RISCONTI		
<i>Ratei</i>	0	0
<i>Risconti</i>	0	0
<i>Aggio su prestiti</i>	0	0
TOTALE E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	9.987	0

Conto Economico al 31-12-2005

	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti	0	0
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori	0	0
5) Altri ricavi e proventi	0	0
<i>altri proventi</i>	0	0
<i>contributi in c/esercizio</i>	0	0
TOTALE 5) Altri ricavi e proventi	0	0
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	0	0
B) COSTI DI PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0
7) Per servizi	0	0
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per personale	0	0
<i>a) salari e stipendi</i>	0	0
<i>b) oneri sociali</i>	0	0
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	0	0
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>e) altri costi</i>	0	0
TOTALE 9) Per personale	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
<i>a) ammort delle immobilizzazioni immateriali</i>	0	0
<i>b) ammort delle immobilizzazioni materiali</i>	0	0
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>d) svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo cir.</i>	0	0
TOTALE 10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
11) Variazione delle materie prime	0	0
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE B) COSTI DI PRODUZIONE	0	0
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	0	0
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
<i>imprese controllate</i>	0	0
<i>imprese collegate</i>	0	0
<i>Altre</i>	0	0
TOTALE 15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
<i>imprese controllate</i>	0	0
<i>imprese collegate</i>	0	0
<i>imprese controllanti</i>	0	0
<i>crediti da immobilizzazioni</i>	0	0
TOTALE a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi		
<i>proventi diversi</i>	16	0
<i>imprese controllate</i>	0	0
<i>imprese collegate</i>	0	0
<i>imprese controllanti</i>	0	0
TOTALE d) proventi diversi	16	0
TOTALE 16) Altri proventi finanziari	16	0
17) Interessi e oneri finanziari		
<i>imprese controllate</i>	0	0
<i>imprese collegate</i>	0	0
<i>imprese controllanti</i>	0	0
<i>altre imprese</i>	29	0
TOTALE 17) Interessi e oneri finanziari	29	0
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE 17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(13)	0

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazione		
<i>a) da partecipazione</i>	0	0
<i>b) di immobilizzazione finanziaria</i>	0	0
<i>c) di titoli iscritti all'attivo</i>	0	0
TOTALE 18) Rivalutazione	0	0
19) Svalutazioni		
<i>a) di partecipazione</i>	0	0
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
<i>c) di titoli iscritti all'attivo circolante</i>	0	0
TOTALE 19) Svalutazioni	0	0
TOTALE D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
<i>proventi vari</i>	0	0
<i>plusvalenze da alienazione</i>	0	0
TOTALE 20) Proventi	0	0
21) Oneri		
<i>minusvalenze patrimoniali</i>	0	0
<i>imposte relative ad esercizi precedenti</i>	0	0
<i>oneri vari</i>	0	0
TOTALE 21) Oneri	0	0
TOTALE E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	(13)	0
22) imposte sul reddito desercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(13)	0

Relazione del Presidente (Nota Integrativa)

(art. 15 del Regolamento di contabilità)

PARTE A
criteri di valutazione

Il conto consuntivo 2005 dell'Enpav si chiude con un utile di esercizio di € 21.323.004,59 al netto delle imposte e di tutti gli accantonamenti. Il documento contabile ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'Ente.

I valori delle poste iscritte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del conto consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento contabile, approvato dai Ministeri competenti, nel rispetto della vigente normativa civilistica e specialistica di settore e secondo i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quanto applicabili alla fattispecie.

La valutazione delle poste è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente.

Nel rispetto della natura solidaristica secondo cui l'Ente gestisce la previdenza degli associati, è adottato il sistema contabile della ripartizione.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio seppur conosciuti successivamente al 31 dicembre 2005.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del conto consuntivo sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente. L'ammortamento viene effettuato mediante l'iscrizione in uno specifico fondo del passivo, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il coefficiente di ammortamento è computato su un periodo di tre anni (33%), periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto comprensivo per i fabbricati:

- del costo di acquisto;
- delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria e degli oneri di diretta imputazione capitalizzati, in quanto incrementativi del valore degli immobili.

In ottemperanza alla delibera del CdA n. 37 del 9-10 ottobre 2002, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati non strumentali, mentre si ammortizza con aliquota dell' 1% l'immobile sede dell'Ente, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Per i mobili e macchine d'ufficio, riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, l'aliquota di ammortamento del 10% è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente, ritenendola adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Per le macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche il coefficiente di ammortamento utilizzato è pari al 20%, ritenendolo adeguato rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Per gli impianti e macchinari il coefficiente di ammortamento utilizzato è pari al 15%, ritenendolo adeguato rispetto al residuo periodo di utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da crediti verso lo Stato, depositi cauzionali esigibili oltre cinque esercizi, titoli azionari ed obbligazionari ritenuti strategici e detenuti a scopo di durevole investimento, sono state iscritte al costo.

CREDITI

I crediti sono esposti al loro valore di presumibile realizzo. E' istituito nel passivo dello stato patrimoniale un "fondo svalutazione crediti". L'accantonamento a tale fondo è stato effettuato, nell'esercizio in esame, in considerazione di presunte perdite sul carico dei contributi e sugli altri crediti.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce indica gli investimenti a breve e medio termine in:

- titoli di Stato conferiti in gestione ed iscritti al costo d'acquisto, valutati in chiusura di esercizio al minore tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- fondi comuni di investimento in gestioni patrimoniali ed iscritti al costo d'acquisto, valutati in chiusura di esercizio al minore tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- azioni quotate sul mercato regolamentato iscritte al costo di acquisto, valutate in chiusura di esercizio al minore tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è stato quello delle quotazioni del giorno di chiusura.

Nel corso del 2005 si è proceduto alla ripresa di valore di titoli svalutati nei precedenti esercizi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza numeraria alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi (che accolgono quote di costi e ricavi relative a due o più esercizi) sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo TFR rappresenta il debito per le indennità di fine rapporto maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31.12.2005, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce si riferisce agli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Per l'iscrizione dei fondi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio conosciuti fino alla data di chiusura di questo.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende:

- la Riserva legale, che, costituita in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97, è pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994;
- le Altre riserve, che accoglie la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31.12.2004 al netto della Riserva legale;
- l'utile dell'esercizio 2005.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio corrente sono state calcolate, secondo le aliquote e le norme vigenti, in base all'imponibile fiscale determinato applicando le norme del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986 e successive integrazioni e modificazioni.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione, sono stati rilevati e riconosciuti applicando il principio della competenza economica.

La parte B "*Informazioni sullo Stato Patrimoniale*" della presente relazione espone, per ogni conto patrimoniale, la consistenza iniziale e finale evidenziandone le variazioni in aumento e in diminuzione.

La parte C "*Informazioni sul Conto Economico*" riporta alcune dettagliate annotazioni sui contenuti dei costi e dei ricavi.

PARTE B
informazioni sullo
stato patrimoniale

ATTIVITÀ

1000 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistenza al 31/12/2004	€	749.191,60
Consistenza al 31/12/2005	€	764.437,98
Variazione	€	15.246,38

Così specificata:

Software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2004	€	749.191,60
Aumenti	€	15.821,18
Diminuzioni	€	574,80
Consistenza al 31/12/2005	€	764.437,98

La consistenza si riferisce al valore dei software di proprietà.

L'incremento attiene all'acquisizione di versioni più aggiornate e al rinnovo di licenze per quelli in essere.

La diminuzione si riferisce ad uno storno di fattura erroneamente emessa.

1100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Consistenza al 31/12/2004	€	16.516.136,13
Consistenza al 31/12/2005	€	16.426.551,79
Variazione	€	- 89.584,34

Così specificata:

Fabbricati

Consistenza al 31/12/2004	€	15.488.597,31
Aumenti	€	0
Diminuzioni	€	150.033,48
Consistenza al 31/12/2005	€	15.338.563,83

La consistenza rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente.

L'importo è comprensivo di:

- costo storico rivalutato;
- spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate.

La riduzione è dovuta alla vendita delle unità immobiliari di Via C. Algranati, 33 - Roma, che alla data del 31/12/2005 erano ancora di proprietà dell'Ente.

La plusvalenza di € 138.815,27 realizzata dalla vendita è stata rilevata tra i proventi straordinari del conto economico.

Impianti e macchinari

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 156.058,60
<i>Aumenti</i>	€ 432,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 156.490,60

La consistenza si riferisce ad impianti e macchinari di proprietà; gli aumenti, alle acquisizioni avvenute nell'anno.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 516.458,49
<i>Aumenti</i>	€ 38.401,54
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 554.860,03

Il valore è determinato dalle apparecchiature hardware di proprietà dell'Ente. L'aumento si riferisce agli acquisti effettuati nel corso del 2005.

Mobili e macchine d'ufficio

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 355.021,73
<i>Aumenti</i>	€ 21.615,60
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 376.637,33

La consistenza è determinata da mobili, arredi e macchine d'ufficio dell'Ente. La variazione in aumento rappresenta gli acquisti effettuati durante l'esercizio.

1200 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 59.330.930,75
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 59.339.113,56
<i>Variazione</i>	€ 8.182,81

Così specificata:

Depositi Cauzionali

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 3.945,83
<i>Aumenti</i>	€ 0,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 3.945,83

Il valore è determinato dai depositi cauzionali presso ACEA S.p.A. per i contratti di utenza relativi agli immobili di proprietà dell'Ente.

Erario c/acconto TFR

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 29.234,92
<i>Aumenti</i>	€ 786,37
<i>Diminuzioni</i>	€ 2.603,56
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 27.417,73

La consistenza rappresenta il credito di imposta per il versamento anticipato della ritenuta erariale sul TFR (L. 662/96 e successive modificazioni e integrazioni).

La variazione in aumento è determinata dalla rivalutazione del credito così come stabilito dall'articolo 2120 del codice civile.

La variazione in diminuzione si riferisce al pagamento dell'imposta sostitutiva, nella misura dell'11%, sulla rivalutazione del TFR (D.Lgs. 47/2000).

Altri titoli

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 59.297.750,00
<i>Aumenti</i>	€ 0,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 59.297.750,00

La consistenza si riferisce al valore delle obbligazioni strutturate e delle azioni della Banca Popolare di Sondrio.

Gli emittenti delle obbligazioni strutturate in portafoglio presentano un rischio di credito estremamente contenuto, come dimostrato dagli elevati valori dei rating assegnati dalla Standard&Poors (società specializzata nella valutazione del rischio di insolvenza delle società emittenti debito). Si va dalla singola A assegnata a Bearn Sterns Company (emittente dell'obbligazione Podium) alla tripla AAA della società CDC IXIS (emittente dell'obbligazione legata al fondo hedge GAIM).

Partecipazioni

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 0,00
<i>Aumenti</i>	€ 10.000,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 10.000,00

Il 3 agosto 2005 l'Enpav ha costituito la EDILVET, una società a responsabilità limitata unipersonale che avrà per oggetto principale:

- a) l'assunzione, la gestione e la cessione di partecipazioni in società o enti, escluso il collocamento fra e nei confronti del pubblico;
- b) il finanziamento ed il coordinamento finanziario, tecnico e/o amministrativo delle società e degli enti nei quali partecipa e/o con i quali è direttamente collegata.

La società potrà inoltre eseguire

- a) la costruzione, la permuta, la vendita, anche frazionata, di fabbricati;
- b) l'acquisto, la locazione, la gestione e la vendita di immobili civili, rurali, industriali e di compendi fondiari, terreni ed aree edificabili.

Per il raggiungimento di tale scopo sociale la società potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria e commerciale ritenuti necessari o utili. Il capitale sociale è di € 10.000,00 ed è interamente detenuto dall'Enpav.

1300 - CREDITI

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€	40.492.548,67
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€	79.090.783,94
<i>Variazione</i>	€	38.598.235,27

Così specificata:

Prestiti al personale

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€	112.500,75
<i>Aumenti</i>	€	39.900,00
<i>Diminuzioni</i>	€	31.503,53
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€	120.897,22

La consistenza finale rappresenta il credito complessivo per i prestiti concessi al personale dipendente.

La variazione in aumento è dovuta ai prestiti erogati nel 2005, la variazione in diminuzione evidenzia le rate incassate nell'esercizio.

Mutui al personale

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€	1.071.467,61
<i>Aumenti</i>	€	100.000,00
<i>Diminuzioni</i>	€	35.471,67
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€	1.135.995,94

La consistenza finale rappresenta il credito per i mutui concessi al personale dipendente.

Le variazioni in aumento e in diminuzione si riferiscono rispettivamente alle nuove erogazioni ed al rimborso delle rate dei mutui in essere.

Prestiti ad iscritti

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€	1.234.501,53
<i>Aumenti</i>	€	1.211.121,82
<i>Diminuzioni</i>	€	627.508,10
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€	1.818.115,25

La consistenza rappresenta il credito per i prestiti concessi agli iscritti.

La variazione in aumento rappresenta i prestiti erogati nel 2005.

La variazione in diminuzione è dovuta alle rate incassate nell'esercizio in esame.

Crediti per quote scadute

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 190.688,10
<i>Aumenti</i>	€ 36.922,12
<i>Diminuzioni</i>	€ 111.160,36
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 116.449,86

La consistenza rappresenta il credito al 31/12/2005 per quote di prestiti ad iscritti non riscosse, la cui regolarizzazione avrà luogo nell'esercizio successivo. La variazione in aumento evidenzia le quote rilevate al 31/12/2005. La variazione in diminuzione è dovuta agli incassi delle quote scadute nel 2004.

Crediti per interessi moratori su prestiti

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 4.721,96
<i>Aumenti</i>	€ 2.326,84
<i>Diminuzioni</i>	€ 1.740,35
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 5.308,45

La consistenza rappresenta quanto dovuto dagli iscritti per interessi moratori sulle rate di ammortamento prestiti.

La variazione in aumento è data dalle richieste di interessi avvenute nel corso del 2005, mentre la variazione in diminuzione si riferisce agli incassi.

Crediti verso locatari

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 111.103,99
<i>Aumenti</i>	€ 637.309,16
<i>Diminuzioni</i>	€ 619.523,43
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 128.889,72

La consistenza rappresenta i crediti nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori rilevati al 31/12/2005, il cui incasso è già avvenuto nei primi mesi del 2006.

Le variazioni rappresentano i crediti vantati nei confronti degli inquilini e i corrispondenti incassi.

Erario c/acconto imposta TFR

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 6,77
<i>Aumenti</i>	€ 1.450,48
<i>Diminuzioni</i>	€ 1.439,71
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 17,54

Il valore si riferisce all'imposta sostitutiva dell'11%, calcolata sulla rivalutazione del TFR (D.Lgs. 47/2000).

Crediti v/Enti previdenziali – ricongiunzioni

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 409.934,81
<i>Aumenti</i>	€ 46.544,73
<i>Diminuzioni</i>	€ 235.984,23
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 220.495,31

La consistenza finale rileva i crediti dell'Enpav nei confronti di altri Enti previdenziali per le ricongiunzioni attive andate a buon fine (L. 45/90). Gli aumenti rappresentano sostanzialmente le richieste di trasferimento che l'Ente ha effettuato alle altre gestioni previdenziali debitorie. Le diminuzioni rappresentano gli incassi.

Stato per crediti di regolamento

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 563.416,05
<i>Aumenti</i>	€ 632.479,01
<i>Diminuzioni</i>	€ 562.385,54
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 633.509,52

La consistenza finale rappresenta:

- per € 35.918,43 il credito verso il Ministero dell'Economia per i benefici ex art. 6, della L. 140/85, anticipati dall'Ente ai pensionati;
- per € 522.626,55 il credito verso il Ministero dell'Economia per il contributo ex art. 78, del D.Lgs. 151/2001, dovuto all'Ente a parziale copertura delle indennità di maternità erogate nel 2005;
- per € 74.964,54 il credito verso l'INPS per gli importi aggiuntivi di pensione anticipati dall'Ente ai pensionati nel periodo 2001-2005.

La variazione in diminuzione evidenzia i rimborsi relativi all'esercizio 2004.

La variazione in aumento si riferisce a quanto lo Stato rimborserà nel 2006.

Crediti diversi

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 482.938,08
<i>Aumenti</i>	€ 530.526,81
<i>Diminuzioni</i>	€ 320.734,16
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 692.730,73

La consistenza è costituita prevalentemente dai crediti che l'Ente vanta per il recupero delle quote di integrazione al minimo (L. 544/88 – art. 56 Regolamento di Attuazione), nonché da crediti diversi.

La variazione in aumento evidenzia i crediti sorti nel 2005.

La variazione in diminuzione indica gli incassi relativi agli esercizi precedenti.

Premi su opzioni acquistate

Consistenza al 31/12/2004	€ 7.604,38
Aumenti	€ 2.519,30
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2005	€ 10.123,68

La consistenza rappresenta il premio pagato per l'acquisto dell'opzione legata al prodotto Spinnaker 5 di Pioneer Investments SGRpA, che rimane sospeso fino alla data di esercizio dell'opzione.

Tale opzione rappresenta il meccanismo attraverso il quale il gestore, alla scadenza del prodotto, garantisce la restituzione del capitale investito.

Crediti v/Edilparking

Consistenza al 31/12/2004	€ 11.184.960,00
Aumenti	€ 5.010.000,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2005	€ 16.194.960,00

Nella seduta del 27 aprile 2004, il CdA ha deliberato l'acquisto delle quote societarie di EDILPARKING srl. Detta società, d'intesa con l'Enpav, sta ultimando a Roma, in Largo Ruspoli, la costruzione di box auto, locali commerciali ed aree destinate a parcheggio, con finalità di vendita e/o gestione. Il trasferimento in capo all'Ente della proprietà delle quote societarie di EDILPARKING si realizzerà a compimento dei rispettivi adempimenti nei modi e nei tempi fissati.

Pertanto, il valore dei crediti riportato in bilancio indica quanto già conferito in esecuzione del contratto.

Al termine dell'operazione di trasferimento, i crediti in questione costituiranno partecipazioni societarie da classificare tra le immobilizzazioni finanziarie.

Crediti v/Immobiliare Podere Fiume

Consistenza al 31/12/2004	€ 0,00
Aumenti	€ 29.130.150,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2005	€ 29.130.150,00

Il 17 novembre 2005 l'Enpav ha stipulato con la società M193 srl un contratto preliminare avente ad oggetto l'acquisto della totalità delle quote della Immobiliare Podere Fiume srl, proprietaria di un terreno ubicato in Roma, località Torvecchia, su cui è prevista la costruzione di un complesso edilizio. L'importo in questione rappresenta quanto l'Enpav ha corrisposto alla M193 alla firma del contratto e costituisce un credito destinato a trasformarsi in partecipazione societaria. A garanzia dell'operazione la M193 ha costituito a favore dell'Enpav un pegno di valore corrispondente sulle quote della Immobiliare Podere Fiume ed ha prodotto fidejussioni di società finanziarie per un importo equivalente.

Anticipi a Fornitori

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 21.109,20
<i>Aumenti</i>	€ 0,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 21.109,20
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 0,00

La consistenza iniziale si riferiva all'acconto versato per l'acquisto del nuovo server dei sistemi informativi, a valere sul costo complessivo.

Crediti v/Rolo Banca

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 4.648.112,10
<i>Aumenti</i>	€ 0,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 4.648.112,10
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 0,00

Il valore iniziale si riferisce al prodotto Base 108, emesso da Rolo Banca 1473 SPA e costituito da una gestione patrimoniale bilanciata in titoli e fondi comuni. Il prodotto è scaduto nel novembre 2005. L'incasso più gli interessi generati sono stati reinvestiti in un contratto di Pronti Contro Termine con Unicredit Banca riportato di seguito.

Crediti v/Pioneer

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 503.860,39
<i>Aumenti</i>	€ 0,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 503.860,39

Il valore si riferisce al prodotto Spinnaker 5 "Gestione patrimoniale a capitale garantito", emesso dalla società Pioneer Investments SGRpA. Tale investimento garantirà alla scadenza (aprile 2007) la restituzione del capitale iniziale ed un rendimento minimo lordo complessivo del 5,82%.

Crediti v/Eurosav

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 4.970.000,09
<i>Aumenti</i>	€ 1.794.236,22
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 6.764.236,31

Il valore si riferisce ad un contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico, che alla scadenza garantisce un capitale dato dalla somma del capitale versato, al netto dei caricamenti, e dagli interessi che matureranno in relazione alla gestione separata.

Crediti verso Unicredit Banca

Consistenza al 31/12/2004	€ 0,00
Aumenti	€ 4.870.112,67
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2005	€ 4.870.112,67

Il valore si riferisce ad un'operazione di Pronti contro Termine effettuata utilizzando il netto ricavo dell'investimento Base 108, scaduto nel novembre 2005, più gli interessi dallo stesso generati.

Crediti v/iscritti

Consistenza al 31/12/2004	€ 70.620,21
Aumenti	€ 70.028,10
Diminuzioni	€ 77.882,83
Consistenza al 31/12/2005	€ 62.765,48

La consistenza finale si riferisce:

- per € 10.987,40 al credito residuo nei confronti di veterinari, determinatosi a seguito di domande di definizione automatica presentate all'Ente dai concessionari (art. 61 del D.Lgs. n. 112 del 13/4/99);
- per € 10.014,46 al credito verso veterinari residenti in zone interessate da eventi calamitosi, che hanno beneficiato, in virtù di ordinanze ministeriali, del differimento del pagamento dei contributi;
- per € 41.763,62 al credito verso iscritti per ricongiunzioni attive (L. 45/90).

Crediti M.AV.

Consistenza al 31/12/2004	€ 3.949.544,89
Aumenti	€ 36.909.529,45
Diminuzioni	€ 35.246.042,90
Consistenza al 31/12/2005	€ 5.613.031,44

La consistenza finale si riferisce ai contributi minimi richiesti tramite M.AV. per gli anni dal 2002 al 2005, che saranno riscossi presumibilmente nel corso del 2006.

Crediti per riscatto

Consistenza al 31/12/2004	€ 393.039,73
Aumenti	€ 467.104,63
Diminuzioni	€ 487.244,56
Consistenza al 31/12/2005	€ 372.899,80

La consistenza finale si riferisce ai crediti contributivi che sorgono a seguito del perfezionamento delle domande per il riscatto degli anni di laurea e di servizio militare. Il Regolamento è stato approvato dai Ministeri vigilanti nell'agosto 2002. Le diminuzioni si riferiscono agli incassi dell'anno.

Crediti per reiscrizioni retroattive

Consistenza al 31/12/2004	€ 10.305,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 2.748,00
Consistenza al 31/12/2005	€ 7.557,00

Con delibera n. 26 del 27/06/2003, il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto ai veterinari iscritti all'albo, ma non all'Ente, la facoltà di re-iscrizione con effetti retroattivi.

Il credito contributivo nei confronti del veterinario è pari alla riserva matematica necessaria a garantire la copertura assicurativa del periodo riconosciuto ai fini dell'anzianità contributiva.

Le diminuzioni si riferiscono agli incassi dell'anno.

Crediti M.AV. per eccedenze

Consistenza al 31/12/2004	€ 115.069,89
Aumenti	€ 7.402.204,92
Diminuzioni	€ 7.215.122,91
Consistenza al 31/12/2005	€ 302.151,90

La consistenza finale si riferisce ai contributi eccedenti richiesti tramite M.AV. nel corso degli anni 2004 (Mod. 1/2003) e 2005 (Mod. 1/2004) che presumibilmente saranno riscossi nel corso del 2006.

Crediti per contributi (Mod. Unico)

Consistenza al 31/12/2004	€ 7.442.418,15
Aumenti	€ 7.890.504,40
Diminuzioni	€ 7.442.418,15
Consistenza al 31/12/2005	€ 7.890.504,40

La variazione in aumento rappresenta il credito per contributi eccedenti dovuti a seguito di autocertificazione degli iscritti, in base alla dichiarazione dei redditi ai fini IRPEF e del volume di affari ai fini IVA (Mod. 1/2005).

E' così suddivisa:

- € 5.216.104,58 per contributi soggettivi;
- € 2.674.399,82 per contributi integrativi.

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero dei contributi dovuti in base al Modello 1/2004.

Crediti per contributi nuovi iscritti

Consistenza al 31/12/2004	€ 463.044,38
Aumenti	€ 501.305,34
Diminuzioni	€ 463.044,38
Consistenza al 31/12/2005	€ 501.305,34

La consistenza, determinata dalla variazione in aumento, rappresenta il credito per contributi dovuti dai veterinari, per i quali, nel corso del 2005, è pervenuta dall'Ordine provinciale la comunicazione di iscrizione (decorrenza anno 2005 o precedenti).

Tale credito verrà recuperato con l'emissione dei M.AV. contributi minimi dell'anno 2006. La variazione in diminuzione è dovuta al recupero relativo all'esercizio precedente.

Concessionari

Consistenza al 31/12/2004	€ 2.508.001,60
Aumenti	€ 28.016,30
Diminuzioni	€ 564.880,92
Consistenza al 31/12/2005	€ 1.971.136,98

La consistenza si riferisce ai contributi ancora da riscuotere, relativi alle cartelle esattoriali emesse precedentemente all'anno 2002. Si ricorda che, a partire dall'anno 2002, la riscossione dei contributi è gestita direttamente dall'Ente tramite emissione di bollettini M.AV. (B.P.S.).

Crediti partite scartate ruoli 2001

Consistenza al 31/12/2004	€ 23.579,01
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2005	€ 23.579,01

Trattasi di crediti per contributi la cui riscossione tramite il sistema dei concessionari non è andata a buon fine per motivi tecnici non imputabili all'Ente. Il recupero di tali crediti è gestito con modalità di riscossione diretta.

1400 - ATTIVITA' FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2004	€ 44.737.545,81
Consistenza al 31/12/2005	€ 25.050.212,33
Variazione	€ - 19.687.333,48

Così specificata:

Titoli di Stato

Consistenza al 31/12/2004	€ 14.344.483,60
Aumenti	€ 3.266.717,20
Diminuzioni	€ 17.033.850,18
Consistenza al 31/12/2005	€ 577.350,62

La consistenza rappresenta l'ammontare dei Titoli di Stato italiani presso la gestione affidata alla Pioneer Investments SGRpA.

Gli aumenti sono dovuti all'acquisto di titoli nonché alla rilevazione degli scarti di emissione. Il dettaglio del portafoglio titoli, comprensivo di scarti di emissione e minusvalenze, è illustrato nelle tabelle supplementari e rappresentazioni grafiche. Le diminuzioni si riferiscono alla dismissione nel corso dell'anno di titoli affidati in gestione alla stessa Pioneer. La valutazione dei titoli è stata effettuata iscrivendo il "minor valore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento di mercato.

Altri titoli

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 7.154.000,00
<i>Aumenti</i>	€ 5.134.012,88
<i>Diminuzioni</i>	€ 7.159.335,15
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 5.128.677,73

L'importo si riferisce al valore delle Obbligazioni estere in gestione presso la società Pioneer Investments SGRpA.

La valutazione di tali titoli è stata effettuata iscrivendo il "minor valore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento di mercato, al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio.

Azioni

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 0,00
<i>Aumenti</i>	€ 3.710.765,63
<i>Diminuzioni</i>	€ 307.344,09
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 3.403.421,54

La consistenza rappresenta l'ammontare delle azioni estere affidate in gestione alla società Pioneer Investments SGRpA. La valutazione è stata effettuata iscrivendo il "minor valore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento di mercato al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio.

Fondi comuni

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 23.239.062,21
<i>Aumenti</i>	€ 7.083.947,05
<i>Diminuzioni</i>	€ 14.382.246,82
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 15.940.762,44

Il portafoglio rappresenta il valore dei fondi comuni acquistati, per conto dell'ENPAV, dagli intermediari finanziari Pioneer Investments SGRpA e Banca FIDEURAM.

I titoli sono stati iscritti al "minore" tra il costo medio ponderato e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Nel rispetto dei principi civilistici sono state contabilizzate le plusvalenze realizzate. Le plusvalenze maturate al 31/12/2005 ma non realizzate, non sono state contabilizzate nel rispetto dell'art. 2426 del codice civile. Le variazioni in aumento e in diminuzione sono date da operazioni di compravendita.

1500 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 11.261.086,73
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 13.806.319,83
<i>Variazione</i>	€ 2.545.233,10

Così specificata:

Banca c/c

Consistenza al 31/12/2004	€ 10.838.160,83
Aumenti	€ 71.026.147,40
Diminuzioni	€ 68.330.461,06
Consistenza al 31/12/2005	€ 13.533.847,17

La consistenza rappresenta la disponibilità liquida presso la Banca Popolare di Sondrio al 31/12/2005, comprensiva delle competenze attive maturate.

Le variazioni in aumento e in diminuzione indicano la movimentazione dei flussi finanziari in entrata e in uscita sul c/c di tesoreria.

C/C Gestioni patrimoniali

Consistenza al 31/12/2004	€ 114.202,76
Aumenti	€ 49.386.406,67
Diminuzioni	€ 49.434.402,28
Consistenza al 31/12/2005	€ 66.207,15

La consistenza, comprensiva di interessi e spese bancarie, rappresenta la giacenza sui c/c di corrispondenza aperti con gli intermediari finanziari.

Le variazioni in diminuzione e in aumento sono determinate rispettivamente da investimenti e disinvestimenti di strumenti finanziari. Per i c/c in valuta presso la gestione Pioneer Investments il valore è stato adeguato al cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio, come stabilito ai sensi dell'art. 2426, n. 8-bis), del Codice Civile.

C/C postali

Consistenza al 31/12/2004	€ 164.968,26
Aumenti	€ 1.237.064,02
Diminuzioni	€ 1.208.735,91
Consistenza al 31/12/2005	€ 193.296,37

La consistenza rappresenta la disponibilità esistente sui c/c postali al 31/12/2005, comprensiva delle competenze attive maturate.

Assegni in portafoglio

Consistenza al 31/12/2004	€ 141.687,58
Aumenti	€ 313.218,63
Diminuzioni	€ 443.873,69
Consistenza al 31/12/2005	€ 11.032,52

La consistenza rappresenta gli assegni detenuti al 31/12/2005 ed incassati ad inizio 2006.

Le variazioni in aumento e in diminuzione sono determinate rispettivamente da assegni pervenuti e successivamente incassati.

Cassa contanti

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€	2.047,44
<i>Aumenti</i>	€	26.860,37
<i>Diminuzioni</i>	€	27.005,04
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€	1.902,77

La consistenza rappresenta il contante esistente nella cassa interna al 31/12/2005.
Gli aumenti e le diminuzioni rappresentano i pagamenti per contanti e i reintegri.

Valori bollati

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€	19,86
<i>Aumenti</i>	€	203,76
<i>Diminuzioni</i>	€	189,76
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€	33,86

La consistenza rappresenta i valori bollati esistenti al 31/12/2005.

L'incremento è dovuto prevalentemente agli acquisti di marche da bollo utilizzate per l'emissione delle ricevute di affitto. Il decremento è dovuto all'utilizzo dei valori bollati.

1600 - RATEI E RISCOINTI ATTIVI

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€	1.745.256,38
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€	2.418.551,46
<i>Variazione</i>	€	673.295,08

Così specificata:

Ratei attivi

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€	1.666.567,92
<i>Aumenti</i>	€	1.673.091,75
<i>Diminuzioni</i>	€	1.666.567,92
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€	1.673.091,75

La consistenza rappresenta la quota di interessi maturata nel 2005 e non riscossa, relativa ai prestiti agli iscritti, ai mutui concessi ai dipendenti, ai titoli e ad altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio. La riscossione avverrà nel corso dell'esercizio 2006. La variazione in aumento rappresenta la quota di competenza 2005, la variazione in diminuzione è determinata dagli incassi relativi al 2004.

Risconti attivi

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 78.688,46
<i>Aumenti</i>	€ 716.944,72
<i>Diminuzioni</i>	€ 50.173,47
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 745.459,71

La consistenza rappresenta la quota di costi che hanno avuto manifestazione numeraria nel 2005 ma che sono di competenza dell'esercizio 2006.

La variazione in aumento rappresenta la quota da imputare al 2006, la variazione in diminuzione la quota di competenza 2005.

Gli aumenti sono da imputare per € 670.906,85 alla quota di competenza 2006 della polizza sanitaria a favore degli iscritti, stipulata con decorrenza 30/09/2005 ed il cui costo è stato per soli tre mesi a carico dell'esercizio 2005.

6000 - CONTI D'ORDINE

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 12.655.841,19
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 74.323.195,00
<i>Variazione</i>	€ 61.667.353,81

Così specificata:

Impegni: altri impegni

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 129.150,00
<i>Aumenti</i>	€ 539.725,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 154.980,00
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 513.895,00

La consistenza rappresenta gli impegni per prestiti concessi agli iscritti ma non ancora corrisposti.

La variazione in aumento si riferisce ai prestiti che, deliberati entro la fine del 2005, saranno regolati nel 2006.

La variazione in diminuzione è rappresentata dai prestiti di competenza dell'esercizio 2004, erogati nel 2005.

Fidejussioni

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 2.526.691,19
<i>Aumenti</i>	€ 30.674.150,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 21.691,19
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 33.179.150,00

La consistenza finale si riferisce alle fidejussioni attive a favore dell'Enpav.

La variazione in aumento è dovuta per € 44.000,00 alla fideiussione costituita dall'Ambasciata del Mali a garanzia dell'adempimento del contratto di locazione sull'immobile di Via Bosio e per € 30.630.150,00 alle fideiussioni costituite dalla M193 srl a garanzia dell'esecuzione del progetto PODERE FIUME.

La diminuzione si riferisce all'estinzione da parte dell'Ambasciata del Mali della precedente fideiussione.

Pegni

Consistenza al 31/12/2004	€ 10.000.000,00
Aumenti	€ 30.630.150,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2005	€ 40.630.150,00

La consistenza finale si riferisce per € 10.000.000,00 al pegno sulle quote societarie della EDILPARKING srl, costituito a beneficio dell'Enpav nel 2004, e per € 30.630.150,00 al pegno sulle quote societarie della Immobiliare Podere Fiume srl, costituito a favore dell'Enpav nel novembre 2005.

I pegni garantiscono l'Ente per ogni inadempimento o ritardo nell'esecuzione dei lavori previsti nei progetti in itinere, ed ancora, per ogni ragione di credito in dipendenza dei contratti preliminari di acquisto della totalità delle quote delle società EDILPARKING e PODERE FIUME.

PASSIVITÀ

2000 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Consistenza al 31/12/2004	€ 2.960.580,40
Consistenza al 31/12/2005	€ 3.470.959,43
Variazione	€ 510.379,03

Così specificata:

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2004	€ 2.309.885,28
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 39.791,28
Consistenza al 31/12/2005	€ 2.270.094,00

Nell'esercizio 2005 non è stato effettuato alcun accantonamento perché il fondo risultava eccedente rispetto ai crediti per contributi pregressi considerati a rischio secondo le norme civilistiche. La consistenza al 31/12/2005 assicura altresì un ulteriore margine a copertura di eventuali inesigibilità future e tiene pertanto l'Ente al riparo da perdite che potrebbero derivare dal mancato recupero dei crediti contabilizzati nella voce "concessionari" dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le diminuzioni si riferiscono a crediti ritenuti non esigibili.

Fondo spese e rischi futuri

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 650.695,12
<i>Aumenti</i>	€ 899.295,16
<i>Diminuzioni</i>	€ 355.881,82
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 1.194.108,46

Il fondo è destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data del 31/12/2005 sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli aumenti indicano gli accantonamenti di esercizio, le diminuzioni gli utilizzi.

La consistenza finale è così suddivisa:

- il 7% per far fronte a richieste di liquidazione automatica da parte dei concessionari, a norma degli artt. 60 e 61 del D.Lgs. 112/1999, nonché dell'art. 79 della L. 342/2000;
- il 48% per far fronte al rimborso del contributo integrativo ai veterinari dipendenti delle ASL dell'Emilia Romagna in attesa della definizione del contenzioso nonché per far fronte al rimborso del contributo integrativo ai veterinari dipendenti di ASL, I.L.Z.S.S., Università ed altri Enti dopo l'espletamento da parte dell'Enpav delle verifiche sugli importi da trattenere;
- il 7% per le spese legali relative al contenzioso contributivo e previdenziale in essere;
- il 3% per i pagamenti a titolo di rimborsi e gettoni di presenza relativi al 2005 da corrispondere ai delegati che non ne hanno ancora fatto richiesta alla data del 31/12/2005;
- il 35% per far fronte a spese e rischi futuri di natura residuale.

Fondo garanzia prestiti

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 0,00
<i>Aumenti</i>	€ 6.756,97
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 6.756,97

Trattasi del fondo costituito in seguito alla nuova regolamentazione dei prestiti agli iscritti. I beneficiari dei prestiti che non forniscono una garanzia ipotecaria alimentano questo fondo con il versamento di uno spread di 2,5 punti percentuali sul tasso di interesse. Coloro invece che, alla data della domanda di prestito, sono iscritti all'Ente da meno di quattro anni ed hanno denunciato un volume di affari ai fini IVA inferiore o uguale a quello minimo oltre il quale è dovuto un contributo integrativo eccedente, sono tenuti ad alimentare il fondo solo nella misura di un contributo una tantum pari all'1% dell'ammontare globale dell'importo finanziato.

2100 - FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 472.773,54
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 486.660,12
<i>Variazione</i>	€ 13.886,58

Così specificata:

Fondo TFR dipendenti

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 472.773,54
<i>Aumenti</i>	€ 130.620,18
<i>Diminuzioni</i>	€ 116.733,60
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 486.660,12

La consistenza rappresenta l'ammontare del fondo che copre i diritti maturati dai dipendenti in essere al 31/12/2005 per il trattamento di fine rapporto.

La variazione è così specificata:

- Incremento per acc.to dell'esercizio	€ 130.620,18
- Decremento per quote liquidate	€ 66.665,97
- Decremento per smobilizzo al f.do pensione	€ 50.067,63

2200 - DEBITI

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 3.312.412,20
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 3.274.840,22
<i>Variazione</i>	€ - 37.571,98

La variazione è determinata da aumenti e diminuzioni dei sottoindicati conti e si riferisce alla rilevazione e al pagamento di debiti.

In dettaglio:

Fatture da ricevere

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 108.434,05
<i>Aumenti</i>	€ 105.744,33
<i>Diminuzioni</i>	€ 109.064,87
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 105.113,51

La consistenza rappresenta il debito nei confronti dei fornitori per beni forniti e servizi prestatati nel 2005, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio 2006.

Debiti verso fornitori

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 48.835,44
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 25.010,99

La consistenza rappresenta quanto dovuto per fatture ricevute e da regolare nell'esercizio successivo.

Parcelle da ricevere

Consistenza al 31/12/2004	€ 92.450,80
Aumenti	€ 3.319,64
Diminuzioni	€ 92.450,80
Consistenza al 31/12/2005	€ 3.319,64

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai professionisti per servizi prestati all'Ente nel 2005, la cui fatturazione e pagamento sono avvenuti nei primi mesi del 2006.

Debiti verso professionisti

Consistenza al 31/12/2004	€ 65.692,36
Consistenza al 31/12/2005	€ 9.527,76

La consistenza rappresenta i debiti verso i professionisti per lo svolgimento delle attività dell'Ente; il pagamento è avvenuto nei primi mesi del 2006.

Debiti tributari

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2004	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2005
Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	937.111,71	6.291.286,55	6.333.828,16	894.570,10
Addizionale Irpef	31,26	238.563,66	238.454,74	140,18
Addizionale Comunale	4,16	54.171,38	54.150,76	24,78
Imposta su rivalutazione TFR	6,77	17,54	6,77	17,54
Debiti Tributari	71.858,23	84.573,59	71.858,23	84.573,59
Totale	1.009.012,13	6.668.612,72	6.698.298,66	979.326,19

Le consistenze finali rappresentano i debiti residui verso l'Erario già estinti nel mese di gennaio 2006.

Debiti verso Istituti Previdenziali

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2004	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2005
INPS c/Contributi	58.183,00	572.610,46	556.578,46	74.215,00
INPDAP ex ENPDEP	239,00	1.930,00	1.904,00	265,00
Debiti per Oneri Previdenziali	66.390,00	78.549,91	66.707,91	78.232,00
Totale	124.812,00	653.090,37	625.190,37	152.712,00

La consistenza rappresenta gli oneri previdenziali di competenza 2005 e già versati nel mese di gennaio 2006.

Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa

Consistenza al 31/12/2004	€ 11.812,38
Aumenti	€ 81.056,93
Diminuzioni	€ 79.599,67
Consistenza al 31/12/2005	€ 13.269,64

La consistenza finale rappresenta il debito nei confronti della società GENERALI SpA, relativo al mese di dicembre 2005, per la previdenza integrativa dei dipendenti che hanno aderito al fondo pensione. Il versamento è avvenuto a gennaio 2006.

Debiti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2004	€ 7.797,98
Aumenti	€ 191.718,17
Diminuzioni	€ 191.516,65
Consistenza al 31/12/2005	€ 7.999,50

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai componenti degli Organi collegiali a titolo di rimborso spese per le riunioni tenute a fine 2005. Il regolamento è avvenuto ad inizio 2006.

Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati

Consistenza al 31/12/2004	€ 5.060,68
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2005	€ 5.060,68

La consistenza rappresenta quanto dovuto agli iscritti a fronte di errati versamenti, al netto di incassi e restituzioni.

Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati

Consistenza al 31/12/2004	€ 42.000,00
Aumenti	€ 137.000,00
Diminuzioni	€ 42.000,00
Consistenza al 31/12/2005	€ 137.000,00

La consistenza rappresenta il debito per provvidenze straordinarie (sussidi di studio ed erogazioni assistenziali), concesse dal Comitato Esecutivo con delibere n. 23 del 28/09/2005 e nn. 33 e 34 del 21/12/2005, ma non ancora erogate alla data del 31/12/2005.

Debiti per indennità di maternità

Consistenza al 31/12/2004	€ 166.483,50
Aumenti	€ 228.842,08
Diminuzioni	€ 158.305,17
Consistenza al 31/12/2005	€ 237.020,41

La consistenza identifica le indennità di maternità maturate nel corso del 2005, ma che avranno manifestazione numeraria nel 2006.

Debiti verso personale dipendente

Consistenza al 31/12/2004	€ 150.608,00
Aumenti	€ 1.129.974,25
Diminuzioni	€ 1.114.589,25
Consistenza al 31/12/2005	€ 165.993,00

La consistenza rappresenta il debito per le retribuzioni lorde maturate e non ancora corrisposte alla data del 31/12/2005.

Ritenute sindacali

Consistenza al 31/12/2004	€ 274,48
Aumenti	€ 1.885,20
Diminuzioni	€ 1.869,48
Consistenza al 31/12/2005	€ 290,20

La consistenza rappresenta le trattenute operate sulle competenze 2005 e versate alle associazioni sindacali nel mese di gennaio 2006.

Debiti per depositi cauzionali

Consistenza al 31/12/2004	€ 12.020,49
Aumenti	€ 157,42
Diminuzioni	€ 397,84
Consistenza al 31/12/2005	€ 11.780,07

La consistenza rappresenta i depositi cauzionali versati dai locatari.

La variazione in aumento è dovuta all'integrazione dei depositi per la rivalutazione ISTAT dei canoni di locazione.

Per quanto attiene alle diminuzioni, a seguito della vendita delle unità immobiliari di Via Algranati sono stati smobilizzati e quindi restituiti agli ex locatari i relativi depositi.

Debiti per pensioni maturate

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 337.324,31
<i>Aumenti</i>	€ 178.258,19
<i>Diminuzioni</i>	€ 167.560,06
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 348.022,44

La consistenza si riferisce alle pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità e superstiti di competenza degli anni precedenti ma in attesa di perfezionamento formale.

Altri debiti

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 1.128.476,95
<i>Aumenti</i>	€ 1.129.080,09
<i>Diminuzioni</i>	€ 1.185.479,50
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 1.072.077,54

La consistenza finale è così suddivisa:

- € 3.530,37: debiti per pensioni maturate nel 2005;
- € 6.693,00: debiti verso erario per saldo IRAP 2005;
- € 835.000,00: debiti per cauzione infruttifera trattenuta dall'Enpav a garanzia dell'adempimento del progetto EDILPARKING;
- € 226.854,17: debiti diversi.

Debiti verso Concessionari

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 1.316,65
<i>Aumenti</i>	€ 0,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 1.316,65

La consistenza rappresenta il debito verso i concessionari per domande di rimborso di quote inesigibili.

2300 - FONDI DI AMMORTAMENTO

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 3.347.241,30
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 3.527.781,01
<i>Variazione</i>	€ 180.539,71

Così specificata:

Fondo amm.to software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2004	€ 716.991,50
Aumenti	€ 24.549,36
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2005	€ 741.540,86

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2005, quale posta rettificativa del valore dei software iscritto nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento del 33% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento rappresenta la quota accantonata nell'esercizio in esame.

Fondo amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio

Consistenza al 31/12/2004	€ 213.323,05
Aumenti	€ 27.883,70
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2005	€ 241.206,75

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2005, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento del 10% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento è determinata dalla quota accantonata nel 2005.

Fondo amm.to fabbricati

Consistenza al 31/12/2004	€ 1.979.774,66
Aumenti	€ 80.447,35
Diminuzioni	€ 31.885,75
Consistenza al 31/12/2005	€ 2.028.336,26

La consistenza rappresenta gli ammortamenti calcolati negli anni sul patrimonio immobiliare dell'Ente. Non si sottopongono ad ammortamento i beni immobili a reddito e si ammortizza con aliquota dell' 1% l'immobile strumentale (sede ENPAV di Via Castelfidardo, 41 – RM).

La variazione in aumento è determinata dall'ammortamento d'esercizio.

La vendita delle unità immobiliari residue di Via C. Algranati, ha comportato la corrispondente riduzione del fondo in misura equivalente al valore accumulato negli anni sull'immobile in questione.

Fondo amm.to macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2004	€ 393.904,17
Aumenti	€ 56.071,46
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2005	€ 449.975,63

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2005, quale posta rettificativa del valore dei beni dell'attivo. Il coefficiente applicato è del 20%.

La variazione in aumento è determinata dalla quota accantonata nel 2005.

Fondo amm.to impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2004	€ 43.247,92
Aumenti	€ 23.473,59
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2005	€ 66.721,51

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2005, quale posta rettificativa del valore dei beni dell'attivo. L'aliquota applicata è del 15%.

La variazione in aumento è determinata dalla quota di ammortamento dell'esercizio.

2400 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Consistenza al 31/12/2004	€ 171.732,83
Consistenza al 31/12/2005	€ 244.769,72
Variazione	€ 73.036,89

Così specificata:

Ratei passivi

Consistenza al 31/12/2004	€ 156.035,22
Aumenti	€ 215.829,40
Diminuzioni	€ 155.215,28
Consistenza al 31/12/2005	€ 216.649,34

La consistenza finale si riferisce a quote di costi, maturate e quindi di competenza dell'esercizio 2005, la cui manifestazione numeraria avrà luogo però nel 2006.

Le diminuzioni riguardano i costi di competenza 2004.

Risconti passivi

Consistenza al 31/12/2004	€ 15.697,61
Aumenti	€ 28.499,53
Diminuzioni	€ 16.076,76
Consistenza al 31/12/2005	€ 28.120,38

La consistenza finale rappresenta quote di ricavi di competenza dell'esercizio 2006, la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel corso del 2005.
Le diminuzioni riguardano i ricavi di competenza 2005.

3000 - PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 31/12/2004	€ 164.567.955,80
Consistenza al 31/12/2005	€ 185.890.960,39
Variazione	€ 21.323.004,59

La rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto nell'ultimo triennio può riassumersi nella tabella seguente:

Anni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio precedente (*)	Risultato dell'esercizio corrente	Totale
al 01/01/2003	€ 56.330.179,83	€ 62.428.152,85	€ 9.723.993,30		€ 128.482.325,98
al 31/12/2003	€ 56.330.179,83	€ 72.152.146,15		€ 16.457.281,60	€ 144.939.607,58
al 01/01/2004	€ 56.330.179,83	€ 72.152.146,15	€ 16.457.281,60		€ 144.939.607,58
al 31/12/2004	€ 56.330.179,83	€ 88.609.427,75		€ 19.628.348,22	€ 164.567.955,80
al 01/01/2005	€ 56.330.179,83	€ 88.609.427,75	€ 19.628.348,22		€ 164.567.955,80
al 31/12/2005	€ 56.330.179,83	€ 108.237.775,97		€ 21.323.004,59	€ 185.890.960,39

(*) Viene destinato ad "Altre riserve" con delibera dell'Assemblea Nazionale dei Delegati che approva il bilancio dell'anno a cui si riferisce.

Le riserve di patrimonio netto sono interamente disponibili.

Riserva legale

Consistenza al 31/12/2004	€ 56.330.179,83
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2005	€ 56.330.179,83

La consistenza rappresenta la Riserva legale, così come previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 509/94 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97 (cinque annualità delle pensioni in essere alla data del 31/12/1994).

Altre riserve

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 88.609.427,75
<i>Aumenti</i>	€ 19.628.348,22
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 108.237.775,97

La consistenza finale rappresenta la somma degli utili conseguiti nei singoli esercizi, dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31/12/2004, al netto della Riserva Legale.

La variazione in aumento è rappresentata dall'utile dell'esercizio 2004.

Utile d'esercizio portato a nuovo

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 19.628.348,22
<i>Aumenti</i>	€ 0,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 19.628.348,22
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 0,00

La consistenza iniziale rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2004, portato nel 2005 ad incremento delle "Altre riserve".

Utile d'esercizio

<i>Consistenza al 31/12/2004</i>	€ 0,00
<i>Aumenti</i>	€ 21.323.004,59
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2005</i>	€ 21.323.004,59

La consistenza rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio in esame:

- € 21.297.342,93 derivanti dalla differenza tra costi e ricavi di esercizio;

- € 25.661,66 da ricondurre al saldo netto delle valutazioni, al tasso di cambio di fine anno, dei titoli e della liquidità in divisa estera esistenti in portafoglio. Con la delibera di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio, tale ammontare sarà accantonato in una riserva indisponibile di patrimonio netto.

PARTE C
informazioni sul
conto economico

COSTI

4000 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2005	VALORE AL 31-12-2004
<i>Pensioni agli iscritti</i>	23.742.872,47	22.978.118,85
<i>Pensioni agli iscritti L. 140/85</i>	37.364,13	37.662,52
<i>Liquidazione in capitale L. 45/90</i>	0,00	17.401,19
<i>Indennità di maternità</i>	1.350.000,00	1.300.000,00
<i>Altre prestazioni prev.li ed ass.li</i>	225.000,00	155.000,00
<i>Contributi da rimborsare</i>	39.197,42	7.666,45
<i>Assistenza sanitaria</i>	226.093,15	0,00
TOTALE	25.620.527,17	24.495.849,01

- *Pensioni agli iscritti*

Il costo pari ad € 23.742.872,47 si riferisce alle diverse tipologie di pensioni (6.040) di cui alle leggi 1.357/62 e 136/91, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7 della legge 544/89.

L'incremento del 3,33% rispetto all'esercizio precedente è determinato in massima parte dalla rivalutazione delle pensioni in essere al 31.12.2004 secondo l'indice ISTAT (2,2%).

- *Pensioni agli iscritti L. 140/85*

Riguarda gli anticipi, per conto dello Stato, corrisposti ai pensionati che si trovano nella sfera di applicazione della legge per gli ex-combattenti (art. 6). La rettifica del costo trova corrispondenza nei ricavi alla voce "Rimborsi dallo Stato L.140/85".

- *Liquidazione in capitale L. 45/90*

Si riferisce al trasferimento di contributi previdenziali ad altre gestioni assicurative, in seguito a domande di ricongiunzione presentate ai sensi della L. 45/90 da parte di professionisti che hanno interrotto il rapporto con l'Ente. Nessun costo è stato sostenuto nell'esercizio 2005.

- *Indennità di maternità*

Attiene all'erogazione delle indennità di maternità alle iscritte libere professioniste in applicazione del D. Lgs. n. 151/01.

- *Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali*

Si riferisce all'erogazione di prestazioni assistenziali previste dalla L. 136/91 e dagli artt. 39 e 40 del R.A. allo Statuto. Vale a dire provvidenze straordinarie a chi versa in stato di bisogno, qualora sussistano determinati requisiti, e sussidi per motivi di studio.

- *Contributi da rimborsare*

I professionisti cancellati dall'Ente senza aver maturato il diritto a pensione possono richiedere, ai sensi degli artt. 23 e 31 della L. 136/91, la restituzione dei contributi.

4001 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO
ED ASSEMBLEA NAZIONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2005	VALORE AL 31-12-2004
<i>Compensi Organi Ente</i>	164.153,81	163.071,27
<i>Rimborsi spese e gettoni di presenza</i>	293.384,46	296.151,60
TOTALE	457.538,27	459.222,87

Il costo comprende:

- *Compensi Organi Ente*

Le indennità fisse mensili corrisposte al Presidente, Vice Presidente ed ai componenti degli Organi collegiali dell'Ente, conformemente a quanto stabilito dall'Assemblea Nazionale dei Delegati con deliberazione n. 4 del 30.11.2002.

- *Rimborsi spese e gettoni di presenza*

I rimborsi spese e i gettoni di presenza corrisposti ai componenti degli Organi collegiali dell'Ente nonché ai componenti dell'Assemblea Nazionale dei Delegati, conformemente a quanto stabilito dall'Assemblea con deliberazione del 24.11.2001.

4002 - COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2005	VALORE AL 31-12-2004
<i>Consulenze Legali e Notarili</i>	132.779,79	168.803,39
<i>Consulenze Amministrative</i>	131.588,80	115.971,96
<i>Consulenze Tecniche</i>	111.929,77	83.361,18
<i>Altre Consulenze</i>	36.130,83	36.351,26
<i>Compensi a Società di revisione</i>	26.844,35	26.794,83
TOTALE	439.273,54	431.282,62

Nel complesso, il costo per consulenze rimane sostanzialmente invariato rispetto al 2004 (+ 1,85%).

L'aumento delle spese per consulenze tecniche è da ricondurre all'acquisizione di consulenze relative ai progetti in itinere nel settore immobiliare.

4003 - PERSONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2005	VALORE AL 31-12-2004
<i>Stipendi e Salari</i>	1.599.533,02	1.511.816,68
<i>Oneri Sociali</i>	454.246,02	399.593,20
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	130.620,18	113.390,09
<i>Altri Oneri</i>	71.408,57	72.688,73
<i>Servizio Ispettivo e di Vigilanza</i>	0,00	1.651,23
TOTALE	2.255.807,79	2.099.139,93

- *Stipendi e salari*

Riguarda l'onere per la corresponsione al personale delle competenze spettanti. Si ricorda che a far data dal 01/01/2005 sono entrati in vigore i nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro per dipendenti e dirigenti.

- *Oneri sociali*

Si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali riflessi, calcolati sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente.

- *Trattamento di fine rapporto*

Rappresenta la quota accantonata di competenza 2005.

- *Altri oneri*

Riguarda le spese sostenute per corsi di formazione e aggiornamento professionale del personale, gli oneri per il servizio sostitutivo di mensa e la quota a carico dell'Ente per la previdenza integrativa dei dipendenti che hanno aderito al fondo pensione (come previsto dalla contrattazione collettiva).

- *Servizio Ispettivo e di Vigilanza*

Si riferisce al trattamento economico spettante al personale addetto al Servizio Ispettivo (art. 9 del Regolamento "Servizio Ispettivo e di Vigilanza", approvato con Decreto Interministeriale del 4 aprile 2001).

Nel 2005 non sono state effettuate ispezioni.

4004 - MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO € 55.655,50

- *Forniture per uffici* € 52.486,75

Riguarda l'acquisto del materiale di cancelleria ed economato, della modulistica e di altre forniture occorrenti per lo svolgimento delle attività dell'Ente.

- *Acquisti diversi* € 951,75

Si riferisce all'acquisto di materiale di consumo corrente, non propriamente ascrivibile agli altri sottoconti esistenti.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- <i>Attrezzatura varia e minuta</i>	€	2.217,00
Il costo si riferisce a beni il cui costo unitario è non superiore ad € 516,46; tali beni non saranno ammortizzati.		
4005 - UTENZE VARIE	€	134.836,47
- <i>Energia elettrica</i>	€	26.829,80
Trattasi dei consumi della sede e degli altri immobili di proprietà per la quota non ricaricabile sugli inquilini.		
- <i>Spese telefoniche</i>	€	44.536,87
Riguarda i consumi per le utenze telefoniche della sede, per il canone di abbonamento ad internet dell'Ente e per il numero verde a disposizione dei Delegati provinciali e degli Ordini professionali.		
- <i>Spese postali</i>	€	51.763,22
Si riferisce alle spese per le spedizioni postali nell'ambito delle attività dell'Ente. Tra l'altro, in base alla L. 46/2004, l'Enpav non usufruisce più di tariffe agevolate per la spedizione del Notiziario.		
- <i>Altre utenze</i>	€	11.706,58
Si riferisce alle spese per riscaldamento, condizionamento e utenze idriche della sede.		
4006 - SERVIZI VARI	€	282.961,03
Il costo è così ripartito:		
- <i>Assicurazioni</i>	€	43.738,81
Si riferisce alla copertura assicurativa degli immobili di proprietà dell'Ente e a quella per incendio e furto di arredi, mobili, impianti, attrezzature e macchinari della sede, nonché alla polizza infortuni e responsabilità civile per i componenti degli Organi istituzionali e per i dipendenti.		
- <i>Spese di rappresentanza</i>	€	2.526,38
Si riferisce alle diverse spese di rappresentanza.		
- <i>Spese bancarie</i>	€	45.745,17
Il costo comprende:		
- l'importo corrisposto alla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del servizio di tesoreria, per la spedizione degli assegni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali erogate dall'Ente e per altre spese accessorie (€ 14.986,10);		
- le spese bancarie (€ 30.759,07) sostenute prevalentemente per commissioni relative alle gestioni patrimoniali e ad altre operazioni di trading mobiliare.		

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- <i>Trasporti e spedizioni</i>	€	6.538,92
Si riferisce alle spese per gli spostamenti di servizio del personale e per la consegna plichi tramite terzi.		
- <i>Servizio di postalizzazione</i>	€	71.981,90
Attiene al costo per l'invio dei flussi telematici a società specializzate; la spedizione, in particolare, si riferisce ad informative, note e circolari Enpav ad iscritti e pensionati (CUD, Mod. 1, oneri deducibili, ecc.).		
- <i>Spese gest. serv. riscoss. contributi previdenziali</i>	€	112.429,85
Attiene alla spesa sostenuta per il servizio di riscossione diretta dei contributi tramite istituto di credito (M.AV.).		
4008 - SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	€	29.143,58
- <i>Spese di tipografia</i>	€	29.143,58
Si riferisce alle spese per la stampa del Notiziario ENPAV. Nel 2005 è stato pubblicato un solo numero della rivista, per cui il costo in questione è risultato più che dimezzato rispetto al 2004.		
- <i>Altre spese</i>	€	0,00
Trattasi di spese correlate alla pubblicazione del periodico dell'Ente. Non si è sostenuto nessun onere nel 2005.		
4009 - ONERI TRIBUTARI	€	642.414,07
- <i>I.R.E.S.</i>	€	115.068,00
Si riferisce all'imposta sul reddito delle società per il versamento degli acconti e del saldo finale.		
- <i>I.R.A.P.</i>	€	76.603,00
Si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive per il versamento degli acconti e del saldo finale.		
- <i>I.C.I.</i>	€	50.352,00
Riguarda l'imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente. L'art. 7, comma 2-bis, della Legge 2 dicembre 2005, n. 248 ha sancito l'esenzione dall'ICI degli immobili utilizzati dagli enti non commerciali, quali l'Enpav, destinati esclusivamente allo svolgimento di attività assistenziali e previdenziali. Pertanto, ai fini dell'esenzione, è rilevante il requisito soggettivo, vale a dire che il soggetto utilizzatore dell'immobile abbia la qualifica di ente non commerciale ai fini delle imposte sui redditi (ex art. 87, comma 1, lettera c), del TUIR). Tale esenzione, non retroattiva, ha comportato un abbattimento di costo del 31,42% rispetto al 2004.		

- <i>Tasse comunali</i>	€	5.544,62
Si riferisce alla tassa per occupazione di suolo pubblico e alla tassa di smaltimento rifiuti.		
- <i>Imposta di registro e bolli</i>	€	4.161,32
Trattasi delle spese di registro e bollo relative alla gestione degli immobili di proprietà dell'Ente.		
- <i>Altre imposte e tasse</i>	€	286.071,71
Si riferisce alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta calcolate sugli interessi lordi su titoli e c/c bancari e postali. Il costo trova riscontro tra i ricavi "Interessi e proventi finanziari diversi", contabilizzati al lordo della ritenuta alla fonte.		
- <i>Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli</i>	€	104.613,42
Il costo si riferisce all'imposta del 12,50% applicata sulle plusvalenze maturate (regime risparmio gestito – gestioni patrimoniali). Ciò implica che i soggetti abilitati a tenere i titoli per conto del contribuente in amministrazione, in gestione o custodia, devono applicare l'imposta sostitutiva su ciascuna plusvalenza e provvedere al versamento direttamente al concessionario della riscossione, ovvero alla sezione di Tesoreria provinciale.		
4010 - ONERI FINANZIARI	€	169.918,01
- <i>Interessi passivi v/s Enti previdenziali</i>	€	0,00
Si riferisce agli interessi sui contributi previdenziali in caso di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90. Non si è sostenuto nessun costo nel 2005.		
- <i>Interessi passivi su depositi cauzionali</i>	€	300,50
Concerne gli interessi legali a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente.		
- <i>Oneri finanziari</i>	€	2.040,18
Il costo si riferisce ad oneri relativi alla negoziazione di attività finanziarie.		
- <i>Minusvalore su titoli azionari e fondi</i>	€	65.582,79
I costi sono determinati dalla valutazione delle azioni e dei fondi comuni di investimento in portafoglio al "minor valore" tra il costo medio ponderato e quello desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 c.c., n. 9).		
- <i>Minusvalore su titoli di stato</i>	€	6.461,13
I costi sono determinati dalla valutazione dei titoli di stato in portafoglio al "minor valore" tra il costo medio ponderato e quello desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 c.c., n. 9).		

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- *Minusvalenze su titoli* € 43.442,61

Il valore si riferisce a perdite su operazioni di compravendita, così ripartite:

- negoziazione di quote di fondi comuni d'investimento (€ 1.216,45);
- negoziazione di titoli di Stato (€ 39.810,36);
- negoziazione di titoli azionari (€ 2.415,80).

- *Interessi passivi su scarti di emissione* € 5.629,89

Rappresenta la differenza negativa tra prezzo di emissione e valore di rimborso dei titoli di Stato acquistati dal gestore Pioneer Investments SGRpA.

- *Perdite su cambi* € 36.878,65

Il costo deriva dalle differenze negative su cambi realizzate sulle negoziazioni di titoli in valuta estera effettuate dalla gestione Pioneer Investments SGRpA.

- *Differenza negativa su cambi di fine anno* € 9.582,26

Il costo deriva dalla valutazione, ai cambi di fine esercizio, dei titoli dell'attivo circolante in valuta estera. Tale conto deve leggersi congiuntamente alla voce "Differenza positiva su cambi di fine anno" dei ricavi.

4011 - ALTRI COSTI € **526.817,73**

Il costo è così ripartito:

- *Pulizia uffici* € 74.376,00

Riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici dell'Ente e degli altri immobili di proprietà.

- *Spese condominiali* € 1.452,37

Trattasi di spese condominiali riferite agli immobili di proprietà dell'Ente.

- *Canoni manutenzione* € 154.722,53

Si riferisce ai canoni per la manutenzione del fabbricato sede dell'Ente nonché per le manutenzioni che si effettuano sugli impianti, sui software ed hardware di proprietà.

- *Libri, giornali e riviste* € 13.732,52

Riguarda l'acquisto di pubblicazioni varie, nonché gli abbonamenti a riviste e a banche dati on line di carattere giuridico, amministrativo e contabile.

- *Manutenzioni e riparazioni* € 194.425,97

Si riferisce alle spese per le manutenzioni e le riparazioni dei fabbricati di proprietà dell'Ente e dei relativi impianti. Occorre ricordare che le manutenzioni straordinarie sugli immobili a reddito non possono essere capitalizzate in quanto tali immobili non vengono ammortizzati. Pertanto, le spese che si sostengono durante l'esercizio sono interamente classificate come costi.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- *Spese per organizz. e partecipaz. commissioni, convegni e altre manifestazioni* € 16.768,39

Trattasi delle spese sostenute in occasione di convegni organizzati da associazioni veterinarie su tutto il territorio nazionale cui l'Ente ha partecipato con sponsorizzazioni o con la presenza di stands informativi.

- *Altri* € 71.339,95

Trattasi di un conto residuale in cui sono state imputate spese non previste nella fase di definizione del bilancio preventivo 2005. In particolare, si riferisce all'onere sostenuto per la realizzazione del nuovo sito internet dell'Ente più efficiente e funzionale alle esigenze degli utenti, alle spese per la produzione e la diffusione di materiale informativo sui nuovi servizi che l'Enpav offre agli iscritti e a spese di vario genere che non rientravano nelle precedenti tipologie.

4012 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 1.111.720,62

L'ammortamento rappresenta il processo mediante il quale il costo delle immobilizzazioni viene ripartito in funzione del periodo in cui se ne trae beneficio, che normalmente corrisponde all'intera durata dell'utilizzazione. Tale costo non comporta esborso monetario. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti costituisce un metodo per valutare perdite presunte su crediti di cui è certa la pretesa giuridica ma è dubbia la riscossione. Tale costo non comporta esborso monetario.

L'accantonamento al fondo spese e rischi futuri rappresenta un metodo per far fronte a spese indeterminate nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

- *Immobilizzazioni immateriali* € 24.549,36

Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio (33%) per l'ammortamento dei software ed altri diritti esistenti al 31/12/2005.

- *Immobilizzazioni materiali* € 187.876,10

Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei beni materiali esistenti al 31/12/2005. E' così suddiviso:

- € 80.447,35 per la quota d'ammortamento fabbricati (1% sull'immobile strumentale sede dell'Ente);
- € 56.071,46 per la quota d'ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%);
- € 27.883,70 per la quota d'ammortamento mobili e macchine d'ufficio (10%);
- € 23.473,59 per la quota d'ammortamento impianti e macchinari (15%).

- *Acc.to f.do svalutazione crediti* € 0,00

Nell'esercizio 2005 non è stato effettuato nessun accantonamento in quanto l'ammontare del fondo risulta eccedente rispetto ai crediti ritenuti a rischio di esigibilità.

- *Acc.to f.do spese e rischi futuri* € 899.295,16

Si riferisce all'accantonamento per:

- spese legali relative al contenzioso contributivo e previdenziale (€ 65.315,39);
- rimborsi spese per le Assemblee Nazionali dei Delegati (€ 9.340,81);
- rimborso contributo integrativo a veterinari dipendenti di ASL, Università, II.ZZ.SS. ed altri Enti (€ 580.000,00);
- spese e rischi futuri vari (€ 244.638,96).

4013 - ONERI STRAORDINARI € 1.120,26

- *Insussistenze dell'attivo* € 1.120,26

Trattasi di oneri straordinari derivanti dall'insussistenza di valori dell'attivo patrimoniale.

4015 - RETTIFICHE DI RICAVI € 41.130,70

- *Restituzione contributi indebitamente riscossi* € 41.130,70

Il costo si riferisce ai rimborsi effettuati agli iscritti per indebiti versamenti.

RICAVI

5000 - CONTRIBUTI

Si riferisce ai contributi dovuti dagli iscritti (23.391), di competenza dell'esercizio 2005, così specificati:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2005	VALORE AL 31-12-2004
<i>Contributi soggettivi</i>	32.599.338,87	30.625.843,10
<i>Contributi integrativi</i>	11.068.952,33	11.036.533,08
<i>Contributi di solidarietà</i>	128.827,09	116.965,58
<i>Quota integrazione contributiva</i>	818.795,78	579.625,93
<i>Contributi D. Lgs. n. 151/01</i>	881.152,86	829.351,33
<i>Introiti sanzioni Amministrative</i>	45.311,31	122.735,78
<i>Contributi da Enti previdenziali L. 45/90</i>	52.764,60	325.908,48
<i>Ricongiunzioni e riscatti</i>	520.478,70	339.597,36
TOTALE	46.115.621,54	43.976.560,64

L'andamento dei contributi risulta superiore del 4,86% al dato del 2004.

- *Contributi soggettivi*

Il gettito riguarda i contributi soggettivi stabiliti dall'art. 11, della L. 136/91 - art. 5 R.A. dello Statuto, di competenza dell'esercizio, ed è comprensivo dei recuperi per annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti). E' così suddiviso:

- € 27.355.134,81 per contributi minimi (aumento del 6,77% su anno 2004);

- € 5.244.204,06 per autoliquidazioni (aumento del 4,75% su anno 2004).

Rispetto al 2004 si è determinato, complessivamente, un incremento del 6,44%.

- *Contributi integrativi*

Concerne i contributi integrativi stabiliti dall'art. 12, della L. 136/91 - art. 7 R.A. dello Statuto e della circolare del Ministero della Sanità n. 600.1.2./OTR/917 del 7/8/97. Sono compresi i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

E' così suddiviso:

- € 8.280.821,45 per contributi minimi (aumento del 6,98% su anno 2004);
- € 2.693.294,12 per autoliquidazioni (aumento del 5,01% su anno 2004);
- € 94.836,76 per versamenti da ASL, Università, Istituti Zooprofilattici ed altri Enti. Rispetto al 2004 si rileva una notevole diminuzione degli incassi, dovuta soprattutto all'incremento dei rimborsi effettuati, nel corso del 2005, a favore dei veterinari dipendenti.

Complessivamente, rispetto al 2004, i ricavi relativi al contributo integrativo 2%, al netto dei suddetti rimborsi, sono rimasti sostanzialmente invariati.

- *Contributi di solidarietà*

Si riferisce ai contributi previsti dall'art. 11, comma 4, della L. 136/91 - art. 6 R.A. dello Statuto e riguarda i veterinari iscritti all'albo e non all'Ente.

- *Quota integrazione contributiva*

Riguarda gli introiti di competenza dell'esercizio, previsti dall'art. 28, della L. 136/91 - art. 49 R.A. dello Statuto.

- *Contributi D. Lgs. n. 151/01*

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 83, del D.Lgs. 26/3/01, n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità", di competenza dell'esercizio e comprensivi dei recuperi per nuovi iscritti, così come stabilito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 9/10/1997.

- *Introiti sanzioni amministrative*

La voce accoglie gli introiti di competenza dell'esercizio 2005, di cui agli artt. 19 e 20, della L. 136/91 - artt. 12 e 19 R.A. dello Statuto.

- *Contributi da Enti Previdenziali L. 45/90*

Trattasi di contributi trasferiti all'Ente da altre gestioni assicurative a seguito di richieste di ricongiunzione.

- *Ricongiunzioni e riscatti*

Si riferiscono alle pratiche di riscatto e di ricongiunzione andate a buon fine nel corso del 2005. Il ricavo è dato dalla riserva matematica che è a carico dell'iscritto per ricongiungere e/o riscattare periodi contributivi.

5001 - CANONI DI LOCAZIONE € 328.997,47

- *Canoni di locazione* € 328.997,47

Si riferisce ai canoni incassati sugli immobili dell'Ente concessi in locazione.

5002	- INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	€	5.670.765,05
-	<i>Interessi su titoli</i>	€	2.418.016,26
	Trattasi di interessi lordi maturati sui titoli di Stato e sulle obbligazioni strutturate.		
-	<i>Interessi bancari e postali</i>	€	631.140,09
	Attiene agli interessi maturati sui depositi in c/c bancari e postali al lordo delle ritenute alla fonte.		
-	<i>Interessi da prestiti agli iscritti</i>	€	25.327,11
	Si riferisce alle quote interessi di competenza dell'esercizio incassate con le rate di ammortamento dei prestiti agli iscritti		
-	<i>Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti</i>	€	35.912,47
	Riguarda le quote interessi di competenza dell'esercizio incassate con le rate di ammortamento dei prestiti e mutui concessi al personale.		
-	<i>Interessi su integrazione contributiva</i>	€	9.998,12
	Indica gli interessi legali sulla rateizzazione dell'integrazione contributiva di cui all'art. 28, della L. 136/91 - art. 49 R.A. dello Statuto.		
-	<i>Interessi ritardato pagamento</i>	€	60.104,76
	Riguarda gli interessi di ritardato pagamento su rate di ammortamento prestiti ad iscritti e su dilazioni contributive.		
-	<i>Rivalutazione su anticipo TFR</i>	€	786,37
	Si riferisce alla rivalutazione ISTAT dell'anticipo della ritenuta erariale sul T.F.R. (L. 662/96 e successive modificazioni).		
-	<i>Proventi finanziari</i>	€	255.900,01
	L'importo è determinato dalla rivalutazione del contratto di capitalizzazione Eurosav.		
-	<i>Interessi attivi su scarti emissione</i>	€	5.299,74
	Rappresenta la differenza positiva tra prezzo di emissione e valore di rimborso sui titoli di Stato.		
-	<i>Dividendi su azioni</i>	€	43.414,69
	Si riferisce agli utili lordi distribuiti sulle azioni in portafoglio.		
-	<i>Riprese di valore su attività finanziarie</i>	€	99.919,17
	La consistenza si riferisce a quei titoli che sono stati svalutati nell'esercizio precedente e che nel corso dell'anno 2005 hanno registrato dei rialzi di valore. Tali "ripristinati di valore" devono essere contabilizzati per riportare la valutazione del titolo fino al valore di acquisto.		

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- *Plusvalenze su titoli* € 2.042.250,40

Nascono dalla cessione dei titoli inclusi nell'attivo circolante; in sostanza, all'atto della vendita, se il prezzo di mercato dei titoli è superiore al costo medio ponderato degli stessi, viene rilevata una plusvalenza. E' opportuno sottolineare che l'art. 2426 del Codice Civile stabilisce che non possono essere contabilizzate le plusvalenze generate dall'andamento del mercato borsistico ma non realizzate alla chiusura dell'esercizio. L'indicata norma civilistica stabilisce che il valore di iscrizione dei titoli in bilancio sia coincidente con il "minore" che emerge dal confronto tra "costo" e "valore di mercato".

	Plusvalenze realizzate	Riprese di valore
<i>Fondi comuni</i>	€ 1.925.901,56	€ 99.919,17
<i>Titoli azionari</i>	€ 10.411,22	—
<i>Prodotto Base 108</i>	€ 75.445,18	—
<i>Titoli di Stato</i>	€ 30.492,44	—
TOTALE	€ 2.042.250,40	€ 99.919,17

- *Utili su cambi* € 7.451,94

La consistenza si riferisce alla differenza positiva su cambi realizzata nelle operazioni su titoli in valuta estera.

- *Differenza positiva su cambi fine anno* € 35.243,92

Il ricavo deriva dalla valutazione, ai cambi di fine esercizio, dei titoli dell'attivo circolante in valuta estera. Tale conto deve leggersi congiuntamente alla voce di costo "Differenza negativa su cambi di fine anno". Il saldo netto positivo, pari ad € 25.661,66, compreso nell'utile di esercizio, verrà accantonato in una riserva indisponibile di patrimonio netto.

5004 - **PROVENTI STRAORDINARI** € 201.221,00

- *Sopravvenienze attive* € 62.176,67

Trattasi quasi esclusivamente di quanto l'INPS rimborserà all'Enpav per gli importi aggiuntivi di pensione relativi al periodo 2001-2004 che l'Ente ha anticipato ai pensionati.

- *Insussistenze del passivo* € 229,06

Si riferisce all'eliminazione di debiti di anni precedenti non più esigibili.

- *Plusvalenze da alienazione immobili* € 138.815,27

Si riferisce alla plusvalenza realizzata sulla vendita delle unità immobiliari di Via Algranati, 33 - Roma che al 31/12/2004 risultavano ancora di proprietà Enpav. E' data dalla differenza tra prezzo di vendita e valore netto contabile del bene in questione; tale plusvalenza non va a tassazione perché si riferisce a beni detenuti da più di cinque anni.

5005 - RETTIFICHE DI COSTI € 775.264,27

così specificati:

- *Recupero prestazioni* € 87.824,96

Trattasi di posta rettificativa per pensioni rese a seguito del decesso dei beneficiari.

- *Recupero prestazioni L. 140/85* € 415,19

Trattasi del reincasso di somme riferite alla maggiorazione ex combattenti (pensionati deceduti).

- *Rimborsi dallo Stato L. 140/85* € 36.948,94

L'art. 6, comma 1, della Legge 15/04/1985, n. 140 ha previsto la corresponsione, a favore dei pensionati ai quali sia stato riconosciuto lo status di "ex combattente", di una maggiorazione sulla prestazione previdenziale. L'erogazione avviene tramite l'Ente, ma a carico dello Stato, il quale provvede alla restituzione, a domanda, dopo l'approvazione del conto consuntivo.

- *Recuperi, rimborsi e diversi* € 128.479,14

Trattasi di rettifiche di costi diversi. Occorre segnalare che l'importo è determinato quasi esclusivamente dai recuperi effettuati verso l'erario per IRES eccedente versata nel 2004 e verso l'INAIL per versamenti eccedenti relativi ad anni precedenti.

- *Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01* € 521.596,04

Tra le rettifiche di costi, la voce in questione rappresenta quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nell'anno. Questa voce, unitamente alla voce di ricavo "Contributi D.Lgs. n. 151/01", costituisce l'introito a fronte delle erogazioni rappresentate dalla voce di costo "Indennità di maternità".

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 18 MAGGIO 2006**

L'anno duemilasei, addì 18 del mese di maggio, alle ore 09:30 presso la sede dell'Ente, in Roma, Via Castelfidardo, 41, convocato con nota prot. n. 001828/D.G. del 10 maggio 2006, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

3) Conto Consuntivo 2005 – Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 12/18MAG2006/VI°C.A.**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTO l'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il Conto Consuntivo 2005 e gli annessi allegati, così come predisposti dal Comitato Esecutivo nella seduta del 20 aprile 2006, ai sensi dell'art. 19, lettera b), del predetto Statuto;

VISTA la relazione del Presidente;

UDITA la relazione del Collegio Sindacale;

VISTA la "Nota di Conforto" della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.a.;

RITENUTO dover proporre all'Assemblea Nazionale dei Delegati di destinare l'utile di esercizio pari ad € 21.323.004,59 per € 21.297.342,93 ad "Altre Riserve" e per € 25.661,66 ad una riserva indisponibile di patrimonio netto;

SENTITO il Direttore Generale;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- il Conto Consuntivo 2005 così come predisposto dal Comitato Esecutivo nel testo allegato al presente verbale e del quale forma parte integrante e sostanziale.
- Il Consiglio dispone inoltre la trasmissione del Bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione all'Assemblea Nazionale dei Delegati per le incombenze di cui all'art. 9, lettera e), dello Statuto dell'Ente.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

Fto Dott. Vincenzo TOMASSINI

IL PRESIDENTE

Fto Dott. Alessandro LOMBARDI

**DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA
NAZIONALE DEI DELEGATI**

**ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
DEL 10 GIUGNO 2006**

L'anno 2006 (duemilasei), addì 10 (dieci) del mese di giugno, presso la sala congressi del Grand Hotel Rosa Marina di Ostuni, alle ore 12:00 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo lettera raccomandata con protocollo n. 001998/D.G. in data 22 maggio 2006, per discutere e deliberare sul seguente::

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

- 2) Conto Consuntivo 2005 - Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e proposta di destinazione dell'utile di esercizio – Nota integrativa – Relazione del Collegio Sindacale – Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 1/10 GIUGNO 2006/I A.N.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO il Conto Consuntivo dell'esercizio 2005, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2006, a norma dell'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 9, lettera e), del predetto Statuto;

VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994;

UDITA la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la proposta relativa alla destinazione dell'utile di esercizio;

VISTA la Relazione del Collegio Sindacale;

UDITA la Relazione del Presidente sul Conto Consuntivo 2005;

PRESO ATTO della relazione di certificazione della società di revisione Reconta Ernst & Young SpA;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nei modi e forme di legge (votanti n. 83):

DELIBERA

- di APPROVARE il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2005 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le connesse relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e del Presidente, nei testi allegati alla presente deliberazione e della quale formano parte integrante e sostanziale;
- di destinare l'utile d'esercizio, pari ad € 21.323.004,59, per € 21.297.342,93 ad "Altre Riserve" e per € 25.661,66 ad una riserva indisponibile di patrimonio netto, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
Rto Dott. Vincenzo TOMASSINI

IL PRESIDENTE
Rto Dott. Alessandro LOMBARDI

RELAZIONI DEGLI UFFICI

Relazione Area Finanza

UNO SGUARDO ALL'ECONOMIA

Il permanere di condizioni finanziarie positive e i modesti effetti prodotti dai rincari del mercato energetico hanno permesso il mantenimento, anche nel 2005, di un discreto trend di crescita.

Complessivamente, l'aumento del PIL mondiale è stato di poco inferiore al 5% e caratterizzato, anche quest'anno, da profonde differenze tra le diverse aree geo-economiche.

Negli Stati Uniti la crescita si è attestata al 3,5%, sostenuta soprattutto dai consumi interni. La ripresa della domanda interna ha consentito al Giappone di far registrare un incremento del PIL pari al 2,7%. I dati macroeconomici dell'area Euro hanno nuovamente messo in evidenza una situazione di permanente debolezza strutturale. Il tasso di crescita di questa area si è attestato all'1,3%.

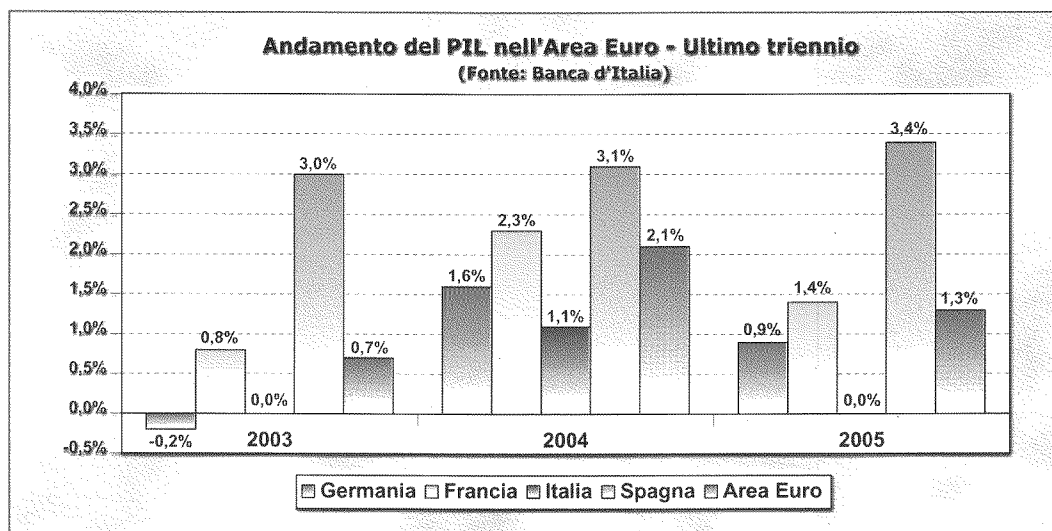
Sopra la media, invece, gli aumenti registrati nelle aree emergenti come la Cina (+9,9%), l'India (+7,8%) o l'Argentina (+9,2%).

TASSI DI CRESCITA DEL PIL

	2004	2005
Stati Uniti	4,2	3,5
Giappone	2,3	2,7
Area Euro	2,1	1,3

Fonte Banca d'Italia

L'Italia ha chiuso l'anno con un tasso di crescita nullo. Le cause di questa fase di stagnazione sono da ricercare nella scarsa spesa per consumi delle famiglie, nella contrazione degli investimenti e nella stazionarietà delle esportazioni.



Nel 2005 i mercati obbligazionari hanno risentito delle aspettative relative alle politiche monetarie. Soprattutto negli Stati Uniti le manovre restrittive messe in pratica dalla Fed hanno determinato un andamento peggiore di quanto registrato nell'Area Euro.

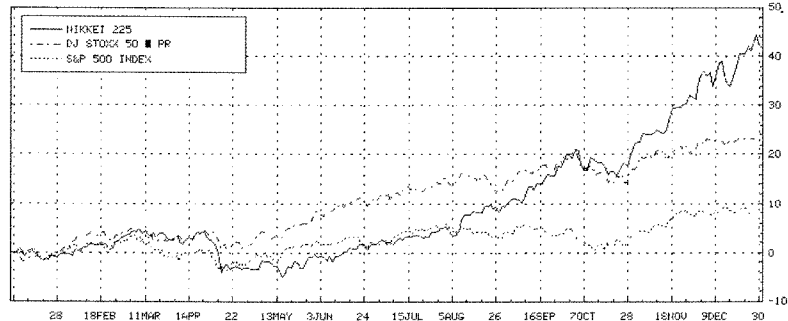
I mercati azionari, anche nel corso del 2005, hanno mantenuto i ritmi di crescita iniziati nella primavera del 2003. I tassi più sostenuti sono stati registrati in Europa e in Giappone, mentre negli Stati Uniti, le rinnovate incertezze che caratterizzano il sistema finanziario nazionale hanno determinato un attenuamento della crescita dei corsi azionari.

UTILI COMPARATI Pagina 1/19

Intrv **1/ 7/05** - **12/30/05** Periodo Giorn 357 g Periodo

Titoli	Valuta	Appr prz	Utili tot.	Differenza	Equiv. ann.
1 NKY Index	JPY	40.92 %	42.22 %	19.21 %	43.34 %
2 SX5P Index	EUR	18.83 %	23.01 %		23.58 %
3 SPX Index	USD	5.24 %	7.14 %	-15.87 %	7.30 %

(* = Nessun dvd o cedola)

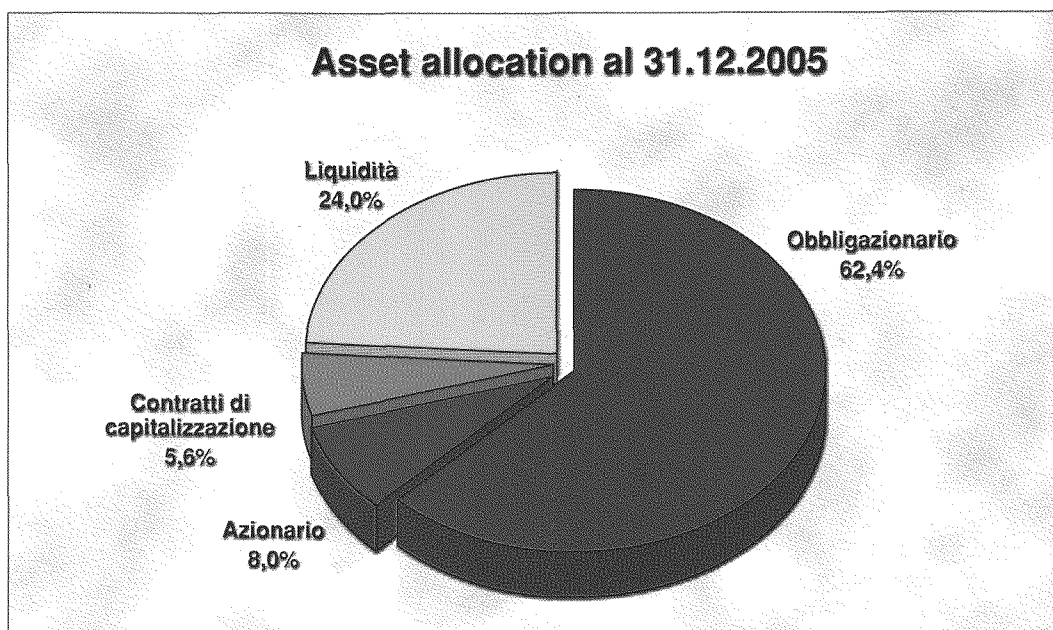


IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO DELL'ENPAV

La gestione del portafoglio dell'ENPAV, anche nel corso del 2005, ha fatto registrare segnali estremamente positivi.

La voce di bilancio "interessi su titoli" (ammontare delle cedole obbligazionarie incassate) è cresciuta rispetto l'anno precedente del 19,31%, mentre la voce "Plusvalenze su titoli" (redditi da negoziazione) ha raggiunto la cifra di € 2.042.250,40 (+39,51% rispetto al 2004), sospinta dalla dismissione di una delle gestioni patrimoniali in fondi. Gli "Oneri finanziari", in continua riduzione, si sono attestati su una cifra pari ad € 169.918,01, diminuendo in un anno del 44,44%. Questi risultati rafforzano ulteriormente la bontà delle strategie assunte dal Consiglio di Amministrazione in relazione alla razionalizzazione dei processi di investimento, avviati ad inizio del 2003 e tuttora in corso.

Al 31 dicembre 2005 il portafoglio dell'Enpav risultava essere composto secondo le proporzioni riportate nel grafico seguente:



Obbligazioni strutturate

Queste obbligazioni sono caratterizzate dall'avere un duplice struttura che si compone di una parte a reddito fisso, che ha il compito di assicurare a scadenza la restituzione del capitale investito, e una parte sottostante più speculativa, che ha l'obiettivo di ricercare rendimenti più elevati in mercati alternativi a quelli obbligazionari.

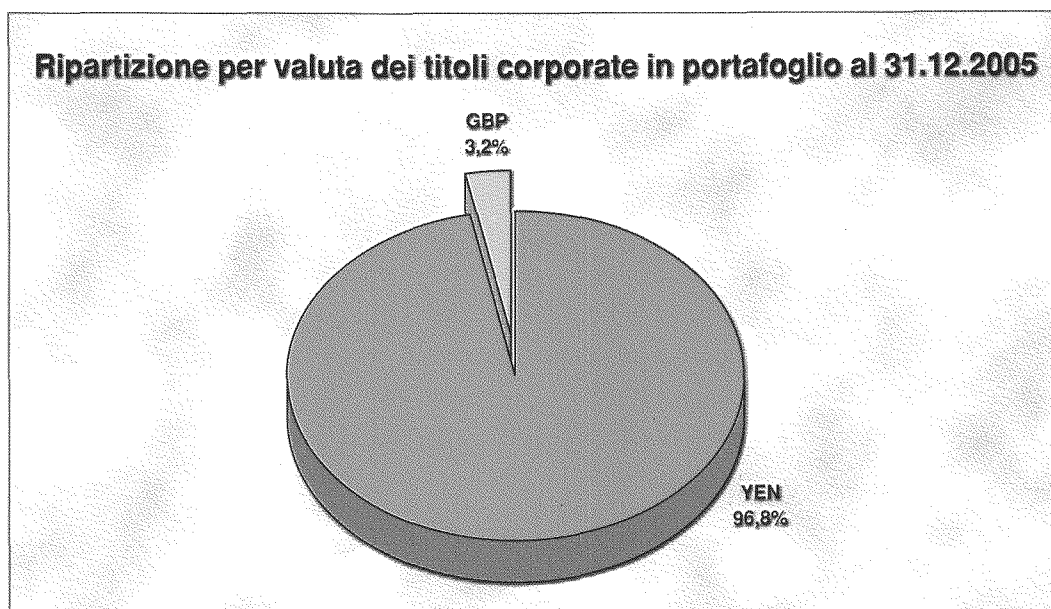
EMITTENTE	SOTTOSTANTE	VALORE NOMINALE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2005	CEDOLA DI COMPETENZA 2005
Chess Limited	Inflazione + reddito fisso	€ 6.000.000,00	€ 6.366.000,00	€ 292.457,00
Mediobanca SpA	Basket Azionario	€ 14.000.000,00	€ 15.062.320,00	€ 1.018.739,72
Bear Stearns Company Inc.	Basket Azionario	€ 6.000.000,00	€ 6.510.000,00	€ 397.769,43
SGA NV	Basket Azionario	€ 6.000.000,00	€ 7.826.400,00	€ 0
Caixa Geral de Depositos	Basket Azionario	€ 6.000.000,00	€ 6.465.000,00	€ 153.287,67
SGA NV	Inflazione o Basket Azionario	€ 3.350.000,00	€ 3.519.175,00	€ 91.651,15
CDC IXIS Capital Markets	Fondo di fondi Hedge	€ 6.000.000,00	€ 5.927.400,00	€ 0
Barclays Bank PLC	Fondo di fondi Hedge	€ 10.000.000,00	€ 10.469.000,00	€ 149.809,44
		€ 57.350.000,00	€ 62.145.295,00	€ 2.103.714,41

Come mostrato nella tabella sopra riportata, l'intero pacchetto delle obbligazioni strutturate, acquistato tra il 2003 e il 2004 per un valore nominale pari ad € 57.350.000,00, valeva al 31 dicembre 2005 € 62.145.295,00, con una rivalutazione in conto capitale del 16,5%. Poiché il codice civile non permette di registrare in bilancio le plusvalenze maturate ma non realizzate, nella valutazione contabile di questi prodotti dobbiamo fare riferimento alle sole cedole di competenza 2005, la cui somma totale è stata pari ad € 2.103.714,41. Ricordiamo che, per la loro particolare natura, le obbligazioni strutturate sono inserite in bilancio nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" dello Stato Patrimoniale.

Prima di iniziare a parlare degli altri strumenti finanziari in portafoglio è bene accennare alle modifiche effettuate in corso d'anno sulla gestione patrimoniale in fondi affidata a Pioneer Investment Management SGRpA. Il Consiglio di Amministrazione, al fine di allineare maggiormente i prodotti in essere all'asset allocation strategica, ha deciso di cambiare il mandato di gestione assegnando un diverso benchmark (5% liquidità, 60% obbligazioni mondiali ex area euro, 35% azioni USA) e consentendo l'investimento solo a titoli azionari e obbligazionari e limitando il ricorso a fondi comuni di investimento. Ciò ha portato ad acquisire una serie di titoli in valuta estera di cui daremo di seguito le specifiche tecniche. Nel corso del 2006 sarà modificata anche la gestione patrimoniale in fondi affidata a Banca Fideuram (nuovo benchmark: 5% liquidità, 60% obbligazioni area euro, 35% azioni europee).

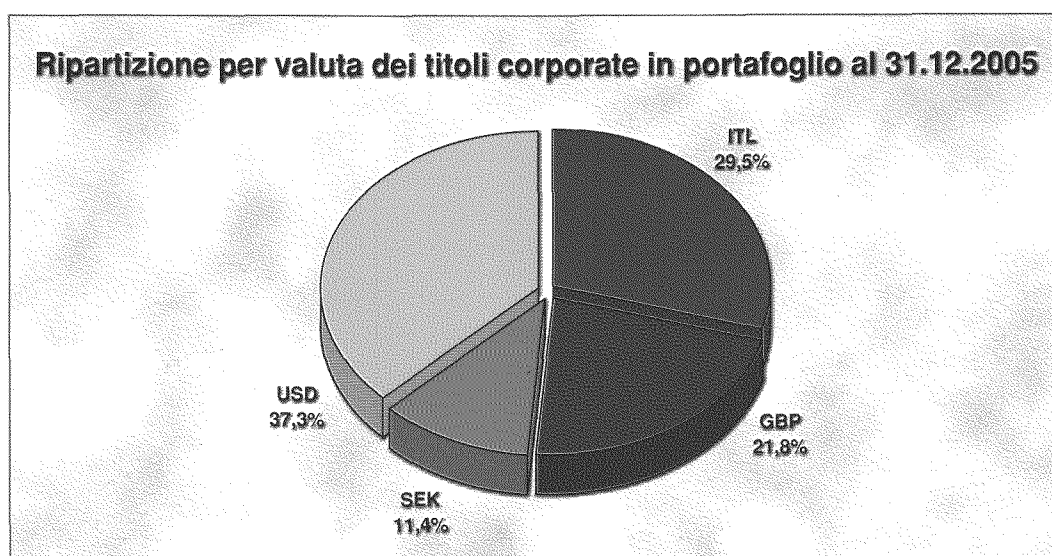
Obbligazioni corporate

Come detto, i titoli corporate esteri iscritti in bilancio nella voce “altri titoli” delle attività finanziarie, fanno parte della gestione patrimoniale Pioneer. L'ammontare complessivo di tali strumenti è pari ad € 2.359.524,24 e gli interessi cedolari generati in corso d'anno sono stati di € 86.950,53. Sotto si riporta la loro ripartizione per valuta:



Titoli di Stato

Anche tra i titoli di Stato dobbiamo annoverare una serie di emissioni straniere. Oltre ai tradizionali CCT, infatti, sono presenti in portafoglio titoli rappresentativi del debito pubblico statunitense, del Regno Unito e della Svezia, un titolo emesso da un organismo sovranazionale (Banca Europea degli Investimenti) e due titoli governativi italiani in valuta estera. L'importo complessivo è pari ad € 3.346.504,21.



L'ammontare delle cedole incassate nel corso del 2005 è stato pari ad € 227.351,79 al lordo delle ritenute fiscali.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Denominazione	Consistenza	Valuta	Val. in bil. + scarti di emiss.	Val. di mercato al 31/12/2005	Plusvalore/Minusvalore	Plus/Minus su cambi	Valore al 31/12/2005
CCT01DC03/10	150.000,00	ITL	€ 150.679,50	€ 150.713,55	€ 34,05		€ 150.679,50
CCT01MZ05/12	425.000,00	ITL	€ 426.671,12	€ 427.021,73	€ 350,61		€ 426.671,12
BEL 4,25% 07DC10 £	75.000,00	GBP	£ 74.125,54	£ 74.520,3	€ 574,53	€ -913,09	€ 107.881,73
Uk Treasury 6% 07DC28	135.000,00	GBP	£ 171.665,52	£ 174.750,75	€ 4.490,22	€ -2.109,10	€ 249.840,66
Uk Treasury 5% 07ST14	45.000,00	GBP	£ 47.454,22	£ 47.889,00	€ 632,78	€ -584,48	€ 69.064,50
Swedish gov. 8% 15AG07	1.930.000,00	SEK	kr 2.107.558,59	kr 2.093.953,5	€ -1.449,27	€ -3.020,85	€ 223.056,44
US Treasury 6,25% 15MG30	410.000,00	USD	\$ 495.999,83	\$ 509.873,42	€ 11.761,76	€ -213,56	€ 420.499,21
US Treasury 4,75% 15MG14	360.000,00	USD	\$ 365.584,66	\$ 368.831,23	€ 2.752,38	€ -157,58	€ 309.935,70
ITALY 6% 22FB11 \$	940.000,00	USD	\$ 990.666,40	\$ 991.653,00	€ 836,42	€ -426,00	€ 839.868,08
ITALY 6% 29MG08 \$	630.000,00	USD	\$ 647.581,42	\$ 647.593,38	€ 10,14	€ -278,90	€ 549.007,18
					€ 19.993,62	€ -1.661,86	€ 3.346.504,12

Fondi comuni di investimento

Il valore complessivo dei fondi al 31 dicembre 2005, è pari ad € 15.940.762,44 ed è così suddiviso:

- € 8.000.000,00 conferiti presso il Fondo Anima Liquidità;
- € 96.947,28 conferiti in una gestione bilanciata presso Pioneer Investments Management SGRpA;
- € 7.843.815,16 conferiti in una gestione bilanciata presso Banca Fideuram.

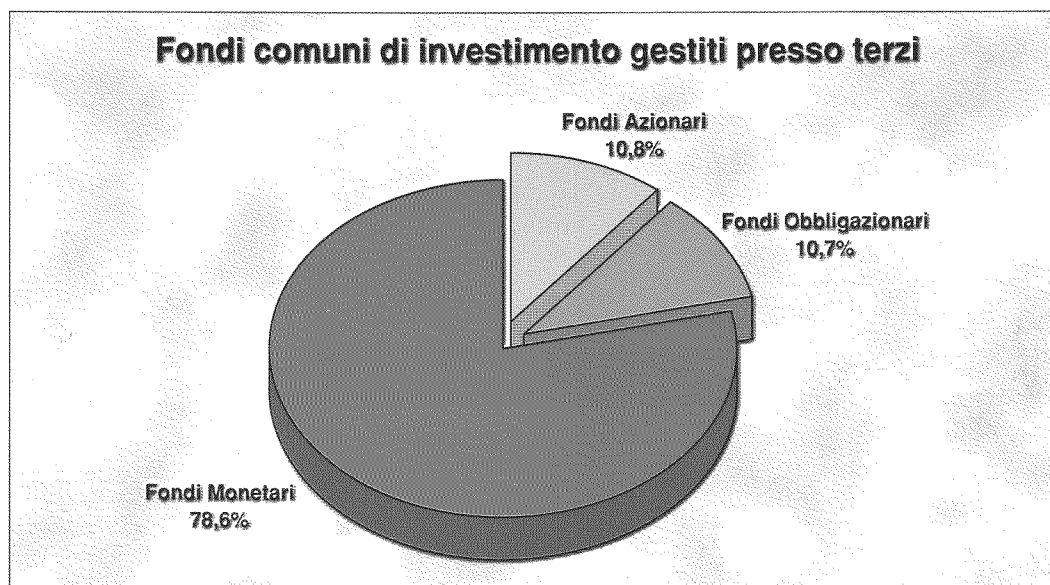
Nella tabella seguente si riportano i dati di bilancio.

Denominazione	Quote possedute	Valore di carico	Valore di mercato al 31/12/2005	Plusvalenze/Minusvalenze realizzate	Valore al 31/12/2005
ANIMA LIQUIDITA'	1.397.135,87	€ 8.000.000,00	€ 8.198.393,29		€ 8.000.000,00
BOND GLOBAL EMERG MKT	20.718,52	€ 173.488,63	€ 193.946,08	€ 14.494,67	€ 173.488,63
BOND GLOBAL HIGH YIELD	15.300,34	€ 93.908,93	€ 104.134,09	€ 367,82	€ 93.908,93
BOND JAPAN	11.038,36	€ 54.463,28	€ 54.463,28	€ 2.292,21	€ 54.463,28
EQUITY EUROPE	96.984,78	€ 638.335,67	€ 700.133,10	€ 7.922,94	€ 638.335,67
EQUITY GLOBAL EMERG MKT	16.950,18	€ 87.384,32	€ 120.329,35	€ 6.680,51	€ 87.384,32
EQUITY ITALY	4.096,52	€ 35.955,04	€ 42.710,33	€ 964,20	€ 35.955,04
EQUITY JAPAN	81.451,36	€ 268.650,57	€ 333.624,78	€ 12.080,94	€ 268.650,57
EQUITY PACIFIC	9.706,51	€ 35.884,17	€ 42.728,04	€ 1.274,25	€ 35.884,17
EQUITY USA BLUE CHIP	97.268,01	€ 607.633,25	€ 607.633,25	€ 3.747,32	€ 607.633,25
EURO BOND LONG TERM	92.944,18	€ 695.444,83	€ 730.262,44	€ 22.219,78	€ 695.444,83
EURO BOND MEDIUM TERM	74.876,30	€ 488.006,777	€ 551.089,53	€ 84.552,26	€ 488.006,777
EURO BOND SHORT TERM	455.514,00	€ 2.676.302,20	€ 2.837.852,20	€ 174.103,25	€ 2.676.302,20
EURO CORPORATE BOND	54.240,89	€ 247.989,33	€ 247.989,33	€ 1.224,62	€ 247.989,33
EURO CURRENCY	287.452,63	€ 1.740.368,17	€ 1.758.635,18	€ 47.074,76	€ 1.740.368,17
PIO GREATER CHINA EQUITY	134.272,39	€ 96.947,28	€ 98.892,21	€	€ 96.947,28
		€ 15.940.762,44	€ 16.622.816,48	€ 378.999,53	€ 15.940.762,44

Il buon andamento fatto registrare dai mercati nel corso del 2005, ha permesso la rilevazione di plusvalenze da mercato per € 378.999,53. Questa cifra non comprende le plusvalenze derivanti dalla dismissione dei fondi gestiti fino a novembre 2005 da Pioneer e quelle derivanti dalla scadenza dell'investimento Base 108, ammontanti complessivamente ad € 1.546.681,04. Le riprese di valore, per i fondi svalutati negli anni precedenti, sono state pari ad € 99.919,17, mentre praticamente nulle sono risultate le minusvalenze registrate in corso d'anno.

All'interno della classe fondi comuni di investimento va inserita anche la gestione patrimoniale a capitale garantito Spinnaker 5Y che, per la sua particolare natura, è stata classificata contabilmente tra i crediti e non tra le attività finanziarie. L'ammontare contabile di questo prodotto al 31 dicembre 2005 è pari ad € 503.860,39.

Nel complesso la ripartizione per asset class dei fondi conferiti in gestione a terzi gestori vede un'esposizione nei confronti dei mercati azionari del 10,8%, in linea con la componente dei fondi obbligazionari (10,7%). Ben più elevata appare, invece, la parte dei fondi monetari (78,6%), sbilanciata soprattutto dalla presenza del fondo Anima e dei fondi della gestione Spinnaker 5Y.



Azioni

Le azioni presenti in portafoglio sono inserite all'interno della gestione patrimoniale affidata a Pioneer, con la sola eccezione di quelle della Banca Popolare di Sondrio.

Denominazione	Quantità	Valore di carico in \$	Valore di mercato al 31/12/2005 in \$	Plusvalenze/Minusvalenze realizzate	Valore al 31/12/2005 in €
ACTIVISION INC.	3.588,00	\$ 47.875,63	\$ 49.299,12		€ 40.588,05
ALLEGHENY ENERGY INC.	1.813,00	\$ 50.926,85	\$ 57.381,45	€ 904,43	€ 43.174,81
ALTRIA GROUP INC.	1.618,00	\$ 118.401,54	\$ 120.896,96		€ 100.378,57
AMERICAN INTERNATIONAL GROUP INC.	2.152,00	\$ 145.426,42	\$ 146.830,96		€ 123.289,75
AMERICAN STANDARD COMPANIES INC.	1.079,00	\$ 42.903,72	\$ 43.106,05		€ 36.372,96
AMGEN INC	620,00	\$ 50.399,39	\$ 48.893,20		€ 41.450,72
APACHE CORP	1.214,00	\$ 83.271,36	\$ 83.183,28		€ 70.521,19
APPLIED MATERIALS INC.	839,00	\$ 15.455,94	\$ 15.051,66		€ 12.760,50
AVON PRODUCTS INC.	1.661,00	\$ 45.631,90	\$ 47.421,55		€ 38.685,85

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BANK OF AMERICA CORP	3.081,00	\$ 14.2045,49	\$ 142.188,15		€ 120.423,46
BELLSOUTH CORP	1.514,00	\$ 41.829,88	\$ 41.029,40		€ 34.783,93
BOSTON SCIENTIFIC CORP	1.430,00	\$ 38.393,09	\$ 35.020,70		€ 29.689,88
BRISTOL MYERS SQUIBB Co	3.012,00	\$ 65.302,40	\$ 69.215,76		€ 55.362,13
CARDINAL HEALTH INC.	1.176,00	\$ 75.401,41	\$ 80.850,00		€ 63.923,88
CARNIVAL CORP	1.165,00	\$ 63.963,99	\$ 62.292,55		€ 52.810,44
CISCO SYSTEMS INC.	5.006,00	\$ 88.672,78	\$ 85.702,72		€ 72.657,12
CITIGROUP INC.	2.922,00	\$ 142.823,40	\$ 141.804,66		€ 120.219,29
COCA COLA Co	1.115,00	\$ 47.690,24	\$ 44.945,65		€ 38.104,06
COLGATE-PALMOLIVE Co	842,00	\$ 46.158,02	\$ 46.183,70		€ 39.131,89
CONOCOPHILLIPS	1.499,00	\$ 92.411,69	\$ 87.211,82	€ -1011,09	€ 73.936,51
CUBIST PHARMACEUTICALS INC.	1.133,00	\$ 26.184,13	\$ 24.076,25		€ 20.411,38
CVS CORP	2.097,00	\$ 57.438,70	\$ 55.402,74		€ 46.969,39
DEERE & Co	1.381,00	\$ 96.067,54	\$ 94.059,91		€ 79.742,19
DELL INC.	2.208,00	\$ 68.417,11	\$ 66.217,92		€ 56.138,28
EDISON INTERNATIONAL	903,00	\$ 41.868,75	\$ 39.379,83		€ 33.385,47
ESTEE LAUDER COS. INC.	1.167,00	\$ 38.838,68	\$ 39.071,16		€ 32.926,69
FAMILY DOLLAR STORES INC.	1.386,00	\$ 32.046,11	\$ 34.358,94		€ 27.168,08
FEDERATED DEPARTMENT STORES INC.	852,00	\$ 55.629,71	\$ 56.513,16		€ 47.161,81
FREDDIE MAC	1.007,00	\$ 63.861,03	\$ 65.807,45		€ 54.140,16
FREEPORT-MCMORAN COPPER & GOLD INC.	1.689,00	\$ 90.217,88	\$ 90.868,20		€ 76.485,00
GENERAL ELECTRIC Co	3.222,00	\$ 115.280,35	\$ 112.931,10		€ 95.740,83
GOLDMAN SACHS GROUP INC.	316,00	\$ 41.337,53	\$ 40.356,36	€ -913,00	€ 34.213,35
H&R BLOCK INC.	1.092,00	\$ 27.388,58	\$ 26.808,60		€ 22.727,82
HCA INC.	643,00	\$ 33.468,15	\$ 32.471,5		€ 27.528,71
INTEL CORP	5.427,00	\$ 146.668,02	\$ 135.457,92		€ 114.838,64
IIT INDUSTRIES INC.	464,00	\$ 50.788,22	\$ 47.708,48		€ 40.446,33
KOHL'S CORP	488,00	\$ 22.588,33	\$ 23.716,8		€ 19.149,96
LIZ CLAIBORNE INC.	795,00	\$ 27.878,84	\$ 28.476,9		€ 23.635,15
MARATHON OIL CORP.	668,00	\$ 41.296,43	\$ 40.727,96		€ 34.528,39
MERCK & Co INC.	4.794,00	\$ 14.2525,71	\$ 15.2497,14		€ 120.830,58
MERRILL LYNCH & CO INC.	1.778,00	\$ 119.584,63	\$ 120.423,94		€ 101.381,57
MICROSOFT CORP	6.955,00	\$ 193.669,48	\$ 181.873,25		€ 154.188,67
NEWS CORP - CLASS B	4.060,00	\$ 63.733,86	\$ 67.436,60		€ 54.032,35
OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	1.977,00	\$ 158.609,82	\$ 157.922,76		€ 133.883,90

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	1.977,00	\$ 158.609,82	\$ 157.922,76		€ 133.883,90
PEPSICO INC.	1.379,00	\$ 82.352,73	\$ 81.471,32	€ 85,99	€ 69.069,82
PHELPS DODGE CORP	632,00	\$ 88.574,64	\$ 90.925,84		€ 75.091,89
PRAXAIR INC.	1.287,00	\$ 67.897,13	\$ 68.159,52		€ 57.561,89
SCHERING PLOUGH CORP	3.309,00	\$ 63.844,42	\$ 68.992,65		€ 54.126,08
SPRINT CORPORATION GROUP	1.833,00	\$ 45.170,80	\$ 42.818,88		€ 36.301,02
SYMANTEC CORP	2.362,00	\$ 42.215,46	\$ 41.335,00		€ 35.043,02
TIME WARNER INC.	2.511,00	\$ 45.474,99	\$ 43.791,84		€ 37.125,88
TXU CORP	824,00	\$ 42.635,10	\$ 41.356,56		€ 35.061,29
UNITED TECHNOLOGIES CORP	766,00	\$ 41.588,15	\$ 42.827,06		€ 35.257,64
UNUMPROVIDENT CORP	3.876,00	\$ 86.238,45	\$ 88.179,00		€ 73.111,31
WACHOVIA CORP	2.031,00	\$ 109.426,93	\$ 107.358,66		€ 91.016,62
WAL-MART STORES INC.	1.487,00	\$ 71.862,66	\$ 69.591,60	€ -491,71	€ 58.998,43
WALT DISNEY Co	3.008,00	\$ 75.180,78	\$ 72.101,76		€ 61.126,49
WELLPOINT INC.	373,00	\$ 29.029,09	\$ 29.761,67		€ 24.610,31

I titoli si riferiscono tutti al mercato azionario statunitense, come previsto dal benchmark affidato alla gestione Pioneer. L'ammontare complessivo è pari ad € 3.403.421,54, e insieme alle azioni della Banca Popolare di Sondrio (n. 254.400 per un importo in bilancio di € 1.947.750,00) hanno generato interessi per dividendi pari ad € 43.414,69.

Contratto di capitalizzazione

Nel corso degli ultimi due anni sono stati sottoscritti contratti di capitalizzazione per un importo complessivo pari ad € 6.500.000,00. Questo prodotto garantisce alla scadenza un capitale ottenuto sommando al premio versato, al netto dei caricamenti, gli interessi che matureranno in relazione alla gestione. Gli interessi maturati nell'anno di competenza sono pari ad € 255.867,93.

Direzione Previdenza

AREA PREVIDENZA ED ASSISTENZA

L'attività istituzionale dell'area si incentra sullo svolgimento di compiti di natura previdenziale, inerenti la concessione dei trattamenti pensionistici, e di natura assistenziale, nonché di tutta la gestione delle prestazioni in erogazione sia dal punto di vista fiscale sia di quello contabile.

PREVIDENZA**Spesa pensionistica**

Nel corso dell'anno 2005 la spesa per prestazioni pensionistiche è stata pari ad € 23.742.872,47 con una crescita, rispetto all'anno 2004, di poco superiore al 3%. Tale incremento è stato determinato prevalentemente dalla rivalutazione dei trattamenti pensionistici che per l'anno 2005 è stata del 2,2%. L'ulteriore elemento di aumento della spesa è costituito dal fatto che tra le pensioni in erogazione vanno esaurendosi quelle maturate anteriormente alla legge di riforma dell'ENPAV n.136/1991, mentre aumentano i trattamenti pensionistici di importo più consistente, successivi all'anno 1991 e determinati secondo le regole della sopra citata normativa. Per l'anno 2005 l'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia attivate si è attestato su € 7.960,00 circa, mentre l'importo medio annuo delle pensioni a superstiti, sia reversibilità sia indirette, è stato di circa € 3.100,00.

Sul totale della spesa pensionistica il 66,38% è costituito dalle pensioni di vecchiaia, mentre il 15,92% dalle pensioni di reversibilità.

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI 2004 / 2005					
Tipologia di prestazione	Importo 2004	Percentuale sul totale spesa pensionistica	Importo 2005	Percentuale sul totale spesa pensionistica	Variazione % spesa 2005/2004
Vecchiaia	15.624.216,77	68,00	15.760.269,20	66,38	0,87
Anzianità	1.691.085,21	7,36	1.789.306,57	7,54	5,81
Inabilità	336.000,05	1,46	394.241,14	1,66	17,33
Invalidità	282.950,21	1,23	345.174,72	1,45	21,99
Indirette	1.627.734,75	7,08	1.673.907,08	7,05	2,84
Riversibilità	3.416.131,86	14,87	3.779.973,76	15,92	10,65
TOTALE	22.978.118,85		23.742.872,47		3,33

ANDAMENTO SPESA PENSIONISTICA ANNI 2001/2005							
ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ	INA	INV	RV	IND	SPESA COMPLESSIVA
2001	14.819.886,18	1.354.905,33	305.386,90	168.884,53	2.552.428,86	1.461.506,02	20.662.997,82
2002	15.233.484,28	1.525.085,21	322.456,79	216.809,07	2.837.082,27	1.502.905,20	21.637.822,82
2003	15.394.288,08	1.623.152,26	330.447,34	233.022,33	3.116.579,20	1.574.972,73	22.272.461,94
2004	15.624.216,77	1.691.085,21	336.000,05	282.950,21	3.416.131,86	1.627.734,75	22.978.118,85
2005	15.760.269,20	1.789.306,67	394.241,14	345.174,72	3.779.973,76	1.673.907,08	23.742.872,47



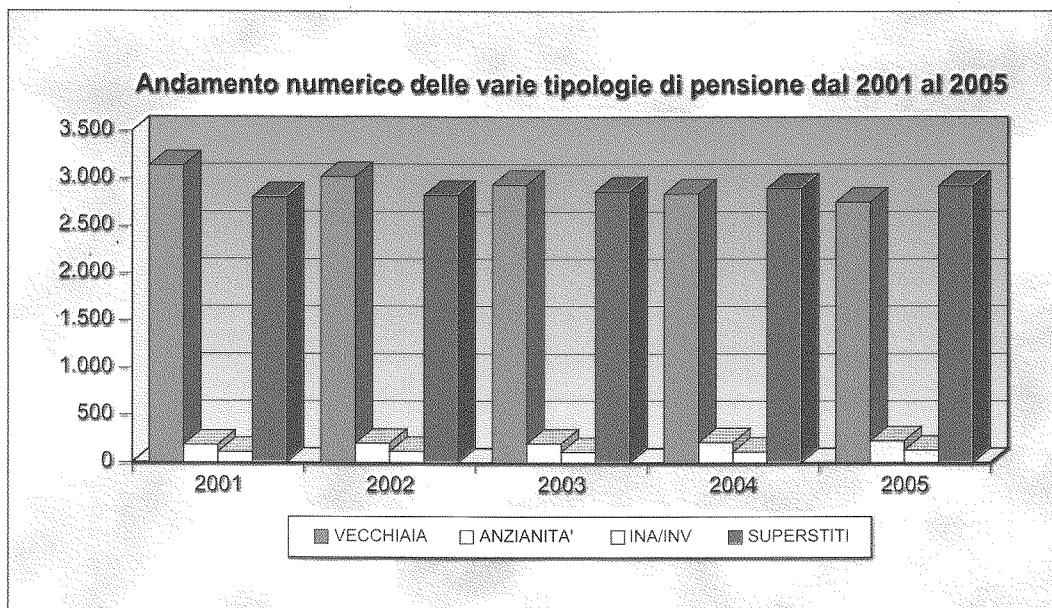
Andamento numerico delle prestazioni

Il numero totale dei trattamenti pensionistici erogati è stato di 6040, in calo di n. 33 posizioni rispetto all'anno precedente.

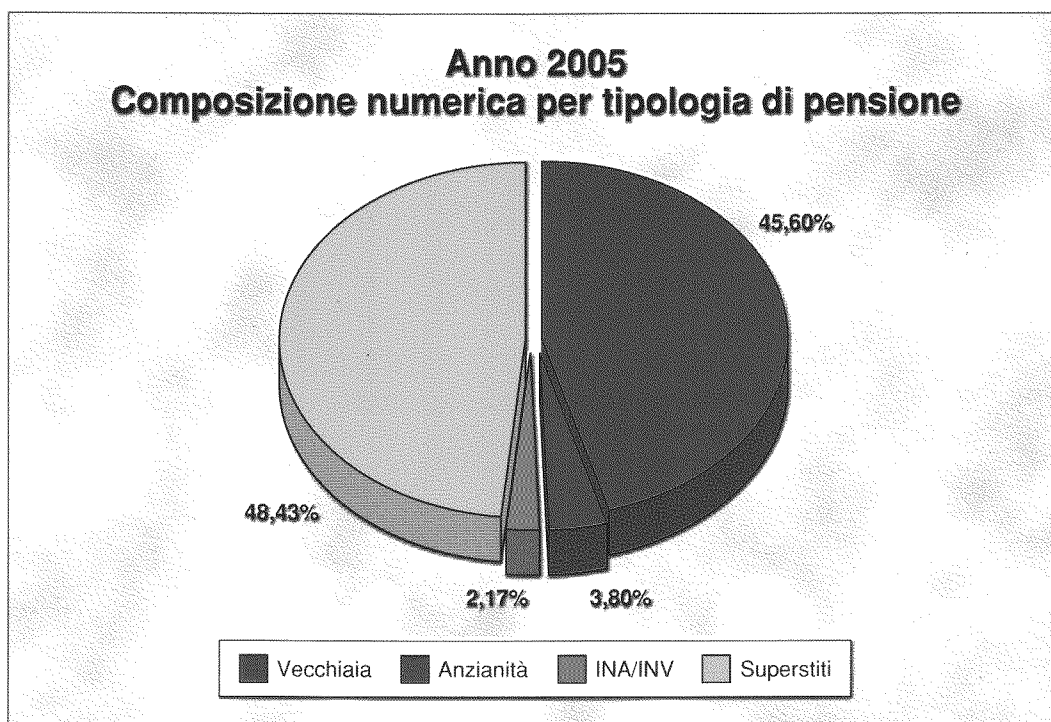
Come si evince dai dati riportati nella tabella seguente, si è continuato ad assistere per le pensioni di vecchiaia ad un calo, costante oramai negli ultimi anni, dovuto essenzialmente alla composizione demografica degli iscritti. Tutte le altre tipologie di pensione hanno riportato un lieve incremento.

ANDAMENTO NUMERICO DELLE VARIE TIPOLOGIE DI PENSIONE DAL 2001 AL 2005

ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ	INA/INV	SUPERSTITI	TOTALE	% DI VARIAZIONE SUL TOTALE
2001	3.138	188	112	2.806	6.244	
2002	3.020	205	119	2.827	6.171	-1,17
2003	2.936	203	112	2.868	6.119	-0,84
2004	2.842	215	115	2.901	6.073	-0,75
2005	2.754	230	131	2.925	6.040	-0,54



Esaminando in particolare l'incidenza numerica delle diverse tipologie di pensione sul totale di quelle attivate, risulta che le pensioni di vecchiaia rappresentano il 45,60%, quelle a superstiti il 48,43%, mentre un'incidenza minima è data da quelle di anzianità (3,80%) e dai trattamenti di invalidità e di inabilità (2,17%).



E' opportuno evidenziare che mentre è in diminuzione il numero delle pensioni dirette, sono invece in aumento gli iscritti attivi, pari a 23.391. Pertanto il rapporto iscritti/pensionati continua ad essere positivo e si attesta su 3,9, ossia per ogni pensionato vi sono quasi quattro iscritti. In un sistema di gestione a ripartizione, quale è quello Enpav, tale rapporto positivo rappresenta un dato rassicurante per il mantenimento della solidarietà intergenerazionale tra giovani iscritti e pensionati. Analogamente è migliorato il rapporto tra le entrate contributive e le uscite per pensioni, in quanto si è passati da 1,91 del 2004 all'1,94 dell'anno corrente.

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale, gli Organi competenti hanno deliberato n.218 nuovi trattamenti pensionistici, di cui il 22,02% pensioni di vecchiaia ed il 53,67% trattamenti di reversibilità.

NUMERO NUOVE PENSIONI						
Vecchiaia	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invalidità	TOTALE
48	17	117	12	8	16	218

Nell'arco dello stesso anno sono state gestite n.251 cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato n. 144 liquidazioni ad eredi relative ai ratei di pensione maturati dal de cuius.

Supplementi di pensione

L'anno 2005 segna il passaggio del riconoscimento del supplemento di pensione calcolato su base biennale a quello calcolato su base quadriennale, novità introdotta con le modifiche al Regolamento Enpav approvate con decreto interministeriale del 4 aprile 2001. L'attività del Servizio pertanto, è stata indirizzata prevalentemente a definire le ultime pratiche pendenti del supplemento biennale e a rendere operativa la nuova procedura di calcolo dei supplementi quadriennali, erogati ai veterinari che dopo il pensionamento hanno continuato l'esercizio della professione.

Pensioni in invalidità e di inabilità

Sono state attivate, con l'ausilio degli Ordini Professionali, 18 Commissioni mediche provinciali, per procedere all'istruttoria delle relative istanze di pensione di invalidità e di inabilità. Inoltre si è proceduto all'accertamento della persistenza del requisito della invalidità per 5 trattamenti in erogazione. Infine sono stati liquidati i compensi ai professionisti componenti di 14 Commissioni mediche provinciali.

Tempi di liquidazione

Per quanto riguarda l'evasione delle domande di pensione di vecchiaia, di anzianità e a superstiti pervenute nel corso dell'anno, gli uffici hanno avuto tempi di liquidazione delle prestazioni mediamente contenuti, che si sono attestati tra i trenta ed al massimo i sessanta giorni.

Integrazione al minimo

Si rappresenta che sono state integrate al minimo n. 156 pensioni, ossia il 2,6% dei trattamenti in erogazione, per un onere complessivo di circa € 582.000,00. L'importo annuo della pensione integrata al minimo, così come stabilito dall'INPS, è stato di € 5.465,59, spettante in misura integrale a coloro che avessero un reddito annuo non superiore ad € 10.931,18 e che non usufruissero dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico.

Dai dati risulta che delle pensioni integrate al minimo il 61% sono a superstiti ed in particolare il 37% sono indirette, mentre il 32% sono pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti sotto la legge ante riforma del 1991.

ASSISTENZA**Indennità di maternità**

Sono state erogate n. 300 indennità di maternità per una spesa totale di € 1.358.243,57, andamento che conferma la femminilizzazione della categoria professionale.

Per l'anno 2005 l'indennità minima garantita, stabilita dall'INPS, è stata pari ad € 4.153,76, mentre l'importo medio annuo liquidato dall'Enpav è stato di € 4.527,47 in aumento rispetto alla media dell'anno precedente.

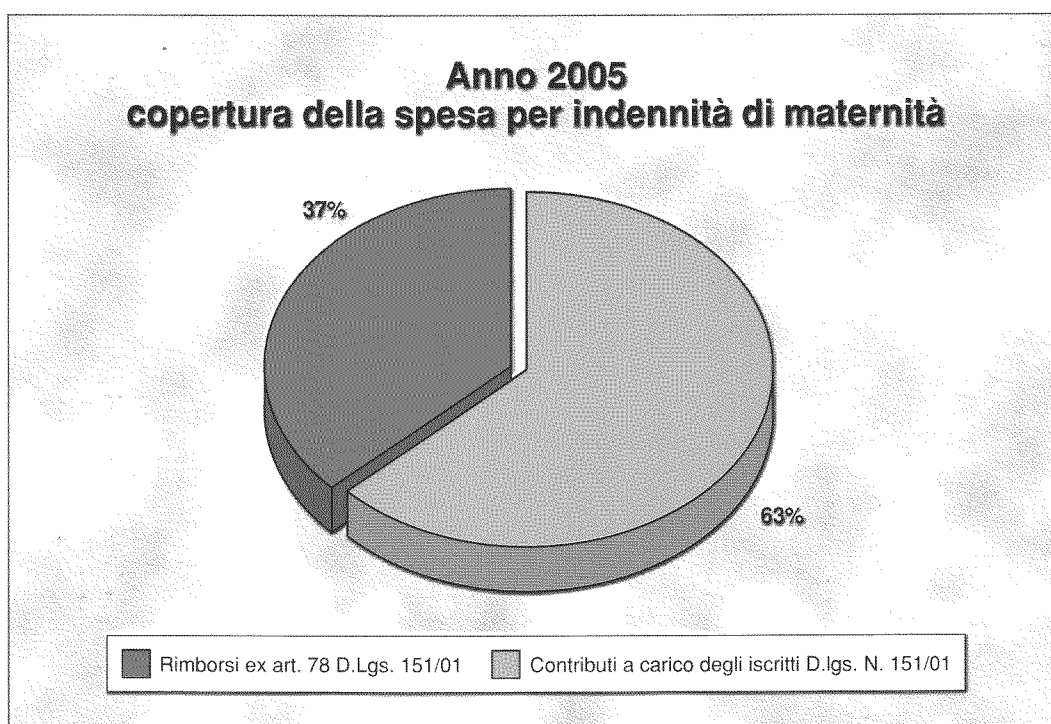
ANDAMENTO INDENNITÀ DI MATERNITÀ 2001/2005										
AREE GEOGRAFICHE	ANNO 2001		ANNO 2002		ANNO 2003		ANNO 2004		ANNO 2005	
	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO
NORD	164	676.233,58	143	591.241,44	171	733.028,86	175	787.249,57	170	796.726,68
CENTRO	66	258.519,23	53	211.301,37	71	298.691,53	75	318.018,78	61	265.485,73
SUD	53	203.497,18	56	220.437,02	53	230.876,68	57	239.655,96	69	296.031,16
TOTALI	283	1.138.249,99	252	1.022.979,83	295	1.262.597,07	307	1.344.924,31	300	1.358.243,57

Con riferimento all'onere relativo alle indennità di maternità erogate dall'Ente si è concretizzato nel corso del 2005 l'accesso al rimborso di una quota parte della spesa sostenuta, di cui all'art. 78, D.Lgs. 151/2001. L'Ente infatti a dicembre 2005 ha ricevuto dal Ministero del Lavoro il primo rimborso di € 525.160,83 relativo alle indennità erogate nell'anno 2004, mentre nelle poste di Bilancio 2005 alla voce "rimborsi ex art. 78 D.Lgs. 151/01" risulta la somma di € 521.596,04 quale copertura parziale del costo delle indennità di maternità complessivamente erogate nell'esercizio 2005. Il rimborso di tale somma può essere richiesto dopo l'approvazione del Bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Nazionale dei delegati. Secondo le disposizioni di legge, l'importo massimo rimborsabile

per ogni prestazione corrisposta nel 2005 è stato pari a €uro 1.747,82. Nello specifico delle **300** indennità di maternità erogate solo **3** sono state di importo inferiore al massimo rimborsabile, mentre per le restanti indennità, oltre il 60% dell'onere ha trovato copertura con l'introito del contributo di maternità a carico dei veterinari iscritti, che per l'anno 2005 è stato complessivamente pari a €uro 881.152,86.

Il margine tra entrate contributive e uscite per indennità di maternità è minimo ed ha un alto indice di variabilità, strettamente collegato all'andamento dell'importo medio di maternità che viene erogato nell'anno, al momento molto vicino al minimo garantito.

Il grafico di seguito rappresentato evidenzia la distribuzione della copertura dell'onere delle prestazioni erogate in relazione alle entrate contributive a titolo di indennità di maternità ed al rimborso a carico dello Stato.



Trattamenti assistenziali

Per l'anno 2005 sono state concesse provvidenze straordinarie e sussidi per motivi di studio per un importo pari a € 225.000,00.

Nell'ambito delle **provvidenze straordinarie** sono state concesse n.31 indennità una tantum in favore di veterinari iscritti e pensionati che si sono trovati in precarie condizioni economiche causate da infortunio o malattia o da altri eventi di particolare gravità, per una spesa complessiva di € 122.500,00. L'incremento rispetto al 2004 è stato del 72,53%.

In attuazione di quanto stabilito nel Regolamento per le borse di studio, sono stati riconosciuti **sussidi per motivi di studio** a n. 85 figli di veterinari per un importo totale di € 102.500,00, attribuiti in funzione dei risultati ottenuti negli studi di scuola media superiore e dell'università. Le modalità ed i requisiti per il riconoscimento dei sussidi sono stabilite in un apposito Regolamento e nel bando che di anno in anno viene pubblicato dall'Ente. Rispetto al 2004 si registra un incremento sia della spesa che del numero delle richieste evase che in termini percentuali è pari rispettivamente a 22,02% e a 23,19%.

SUSSIDI PER MOTIVI DI STUDIO ANNO 2004								
AREE GEOGRAFICHE	SCUOLA MEDIA SUPERIORE ANNI INTERMEDI	IMPORTO DELIBERATO IN EURO	SCUOLA MEDIA SUPERIORE ULTIMO ANNO	IMPORTO DELIBERATO IN EURO	UNIVERSITÀ	IMPORTO DELIBERATO	BORSE DI STUDIO TOTALI	IMPORTI DELIBERATI TOTALI
NORD	12	6.000	6	6.000	14	35.000	32	47.000
CENTRO	3	1.500	1	1.000	2	5.000	6	7.500
SUD	21	10.500	4	4.000	6	15.000	31	29.500
TOTALI	36	18.000	11	11.000	22	55.000	69	84.000

SUSSIDI PER MOTIVI DI STUDIO ANNO 2005								
AREE GEOGRAFICHE	SCUOLA MEDIA SUPERIORE ANNI INTERMEDI	IMPORTO DELIBERATO IN EURO	SCUOLA MEDIA SUPERIORE ULTIMO ANNO	IMPORTO DELIBERATO IN EURO	UNIVERSITÀ	IMPORTO DELIBERATO	BORSE DI STUDIO TOTALI	IMPORTI DELIBERATI TOTALI
NORD	12	6.000	4	4.000	10	25.000	26	35.000
CENTRO	4	2.000	2	2.000	4	10.000	10	14.000
SUD	24	12.000	14	14.000	11	27.500	49	53.500
TOTALI	40	20.000	20	20.000	25	62.500	85	102.500

Mutui e prestiti

Nel corso dell'anno 2005 l'Enpav ha concesso, a fronte di n. 77 domande pervenute, n. 62 prestiti, per un importo complessivo di € 1.498.685,00. L'andamento in crescita rispetto agli anni precedenti, registrato sia sul numero delle pratiche evase sia sulla spesa complessiva, è da attribuire alle modifiche apportate al regolamento. In particolare è stata facilitata la procedura di accesso al prestito sia attraverso l'introduzione di un' ampia gamma di garanzie alternative (ipoteca, garanzia del terzo, cessione del quinto dello stipendio) sia attraverso la sensibile riduzione dei costi correlati, incluse le spese notarili. Infine sono state riservate significative agevolazioni per i giovani iscritti e sono state introdotte nuove causali finalizzate ad agevolare l'avvio e lo sviluppo della professione.

ANDAMENTO DEI PRESTITI NEL PERIODO 2001-2005				
Anno	n.	Incremento %	Prestiti deliberati	Incremento %
2001	23	0	€ 577.398,81	0
2002	16	-30,43	€ 371.111,14	-35,75
2003	16	0	€ 412.412,84	11,13
2004	14	-12,50	€ 360.782,00	-12,52
2005	62	342,86	€ 1.498.685,00	315,40

Per quanto concerne i mutui, erogati attraverso la Banca Popolare di Sondrio, ne sono stati concessi n. 85 per un totale di € 10.784.000,00, con un incremento rispetto all'anno precedente delle pratiche evase del 193%. La crescita d'interesse per tale istituto è scaturita dal-

l'introduzione di significative innovazioni che hanno riguardato essenzialmente i seguenti aspetti:

- l'innalzamento del capitale richiedibile fino a € 250.000,00;
- aumento del tempo di dilazione del finanziamento fino a 30 anni;
- inserimento della 2° casa tra le causali del mutuo;
- aumento del numero di contingenti nell'anno con cadenza bimestrale.

Polizza Sanitaria

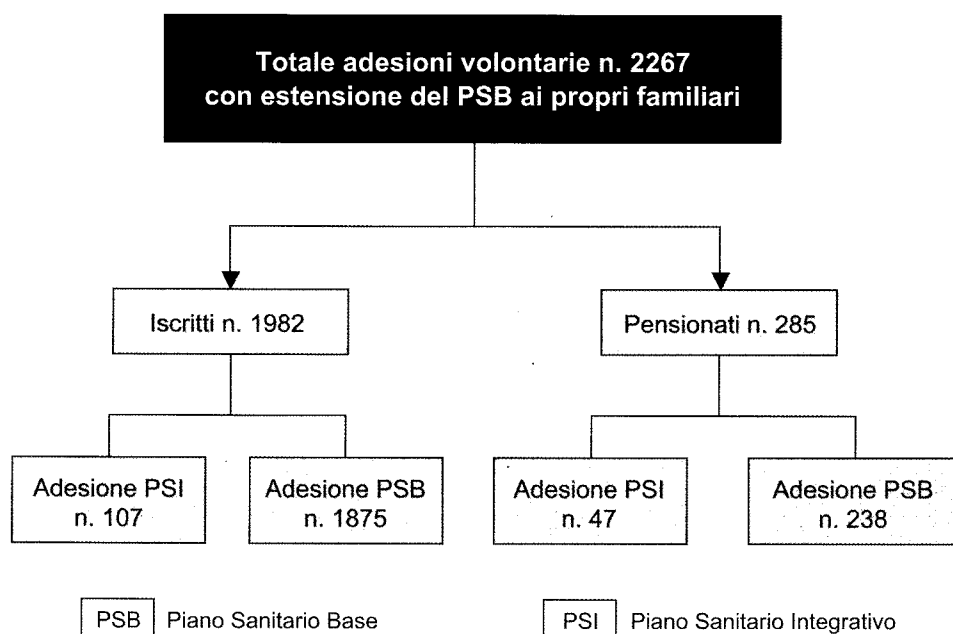
A partire dal 1° ottobre 2005 è operativa la polizza sanitaria modulata attraverso un Piano Base ed Piano Sanitario Integrativo. Il **piano base** prevede per l'iscritto una copertura assicurativa automatica con costo a carico dell'Ente mentre per i pensionati l'accesso a tale piano avviene facoltativamente con il versamento di un premio annuale di € 39. Per entrambe le categorie è prevista l'estensione del piano base a **favore dei familiari** a carico con il pagamento di un premio annuale pari a € 58.

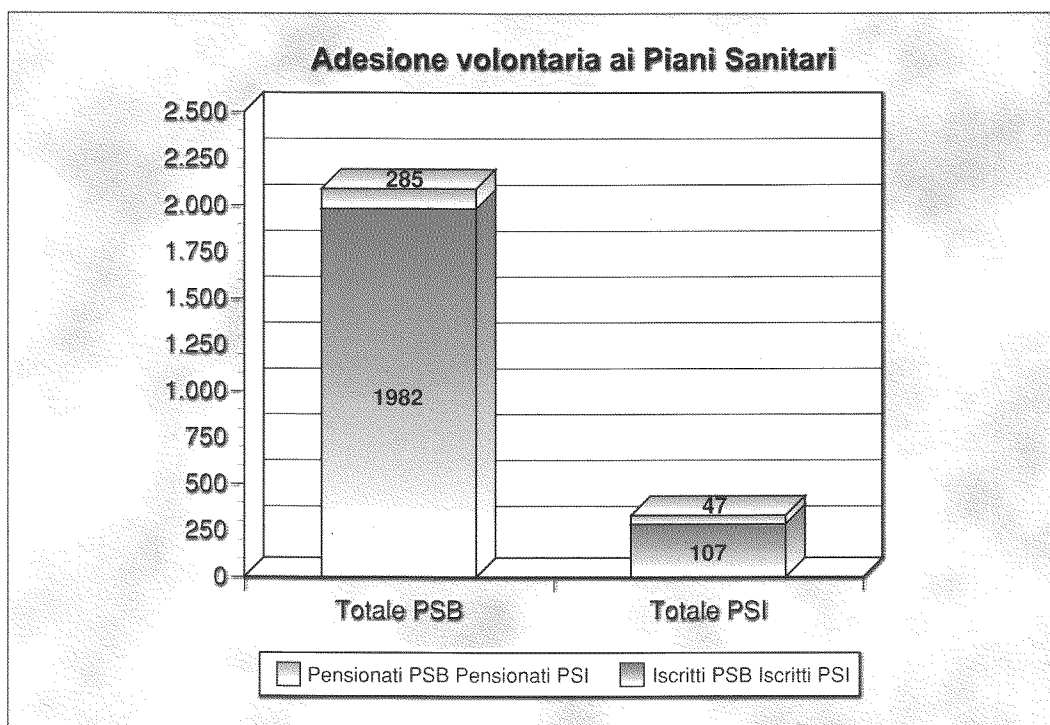
A completamento della copertura assicurativa nell'ambito sempre e solo sanitario è disponibile **un piano integrativo**, non attivabile singolarmente, ma soltanto in abbinamento con il piano base, con adesione volontaria.

I risultati del primo anno

Nel ribadire che tutti gli iscritti all'Ente hanno la copertura del Piano sanitario base, si evidenziano alcuni dati inerenti la facoltà di estensione della polizza. In questo primo anno complessivamente 2267 tra iscritti e pensionati hanno esteso la copertura del piano base al loro nucleo familiare raggiungendo così un numero di 5131 familiari assicurati. Coloro che hanno deciso di completare la loro copertura assicurativa con il piano integrativo sono stati 154 di cui quasi il 50% ha esteso la stessa copertura ai rispettivi familiari.

Adesioni volontarie ai piani sanitari





Il costo della polizza sanitaria a carico dell'Ente presente in Bilancio alla voce "Assistenza Sanitaria " ricade solo parzialmente nell'anno 2005 ed è stato di Euro 226.093,15.

Direzione Contributi

AREA ISCRIZIONE E CONTRIBUTI

GLI ISCRITTI

Al 31 dicembre 2005 il numero degli iscritti all'Enpav ha raggiunto quota 23.391, con un incremento del 4% rispetto all'esercizio 2004.

L'analisi evidenzia una maggiore crescita della popolazione femminile che, nell'ultimo quinquennio, è passata dal 29% al 35% degli iscritti.

Il 60% dei contribuenti ha meno di 45 anni, la metà degli iscritti è residente al Nord (57,5%) contro il 15,9% del Centro ed il 26,6% del Sud.

Nel corso dell'anno 2005 sono stati effettuati n. 1.148 provvedimenti di prima iscrizione (di cui n. 740 femmine), n. 31 reiscrizioni all'Ente (di cui n. 19 per accertamenti di ufficio e n. 12 per reiscrizione spontanea), n. 25 reiscrizioni all'Ordine, n. 79 cancellazioni dall'Ente, n. 177 cancellazioni dall'Ordine.

Di seguito sono illustrate alcune tabelle che evidenziano l'evoluzione e le caratteristiche degli iscritti Enpav.

ISCRITTI ATTIVI			
ANNO	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
2001	5.786	13.980	19.766
2002	6.290	14.233	20.523
2003	6.944	14.591	21.535
2004	7.576	14.913	22.489
2005	8.238	15.153	23.391
CLASSI DI ETÀ	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
< 25	39	11	50
25-29	1.451	816	2.267
30-34	2.070	1.444	3.514
35-39	1.588	1.798	3.386
40-44	1.524	2.831	4.355
45-49	1.199	4.120	5.319
50-54	290	2.490	2.780
55-59	66	1.247	1.313
60-64	9	383	392
65-69	2	12	14
> 70	0	1	1
TOTALE COMPLESSIVO	8.238	15.153	23.391

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE COMPLESSIVO
PIEMONTE	956	1.420	2.376
VALLE D'AOSTA	27	62	89
LOMBARDIA	1.498	2.382	3.880
TRENTINO-ALTO ADIGE	97	223	320
VENETO	503	1.115	1.618
FRIULI-VENEZIA GIULIA	157	241	398
LIGURIA	191	290	481
EMILIA-ROMAGNA	969	1.703	2.672
TOSCANA	744	878	1.622
UMBRIA	244	414	658
MARCHE	207	369	576
LAZIO	667	1.057	1.724
ABRUZZO	182	380	562
MOLISE	27	160	187
CAMPANIA	581	1.080	1.661
PUGLIA	319	738	1.057
BASILICATA	42	223	265
CALABRIA	119	524	643
SICILIA	331	1.033	1.364
SARDEGNA	366	844	1.210
ITALIA	8.227	15.136	23.363
ESTERO	11	17	28
TOTALE	8.238	15.153	23.391

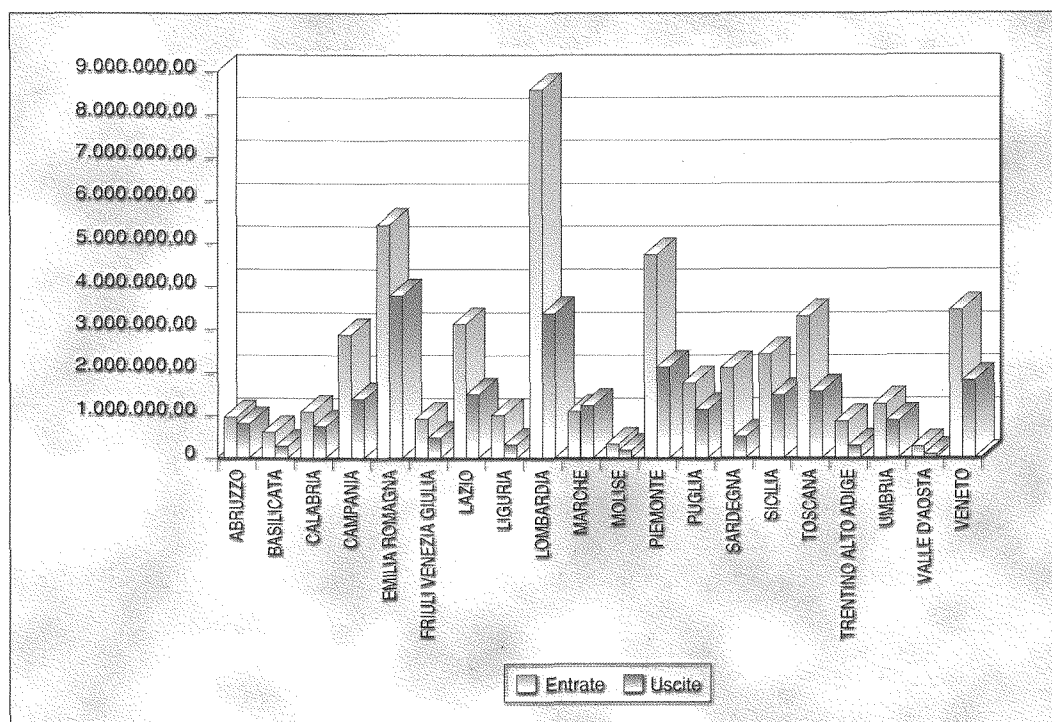
I CONTRIBUTI

Le entrate contributive sono aumentate, complessivamente, del 4,9%. Tale crescita si rapporta ad un aumento rallentato della spesa pensionistica, pari a 3,3%. Persiste, quindi, un favorevole grado di copertura (rapporto tra entrate contributive ed uscite per prestazioni previdenziali) pari, complessivamente, a 1,94.

La tabella sottostante, che rappresenta le entrate e le uscite su base regionale, evidenzia che tale rapporto non presenta mai saldi negativi (ad eccezione dei Medici Veterinari residenti all'estero).

REGIONE	ENTRATE (valori espressi in euro)	USCITE (valori espressi in euro)
ABRUZZO	946.328,90	796.922,01
BASILICATA	595.844,00	270.128,40
CALABRIA	1.074.022,34	734.878,70
CAMPANIA	2.868.910,20	1.372.389,75
EMILIA ROMAGNA	58.424.219,87	3.772.158,31
FRIULI VENEZIA GIULIA	909.332,54	467.789,70
LAZIO	3.117.519,77	1.475.715,50
LIGURIA	1.000.637,95	307.834,32
LOMBARDIA	8.576.529,98	3.363.289,77
MARCHE	1.080.683,15	1.221.687,39
MOLISE	319.157,86	172.845,24
PIEMONTE	4.725.307,55	2.109.883,88
PUGLIA	1.738.442,04	1.121.555,98
SARDEGNA	2.086.984,70	490.692,87
SICILIA	2.412.664,93	1.455.541,53
TOSCANA	3.297.292,02	1.534.770,88
TRENTINO ALTO ADIGE	848.257,86	277.617,00
UMBRIA	1.246.154,35	860.658,12
VALLE D'AOSTA	249.817,40	69.139,59
VENETO	3.436.759,22	1.790.671,66
TOTALE ITALIA	45.954.866,63	23.666.170,60
ESTERO	42.891,09	76.701,87
TOTALE	45.997.757,72*	23.742.872,47

* Il dato non comprende gli introiti per sanzioni amministrative ed alcuni versamenti a mezzo c/c postali.



Le entrate contributive dell'Ente sono costituite, per il 95%, dal contributo soggettivo e dal contributo integrativo che, di seguito, si illustrano nel dettaglio.

CONTRIBUTI SOGGETTIVI € 32.599.338,87

Contributi minimi € 27.355.134,81

L'importo del contributo minimo dovuto dall'iscritto è stato, per l'intero anno 2005, di € 1.270,00 (€ 635,00 quota ridotta).

Rispetto al dato di bilancio dell'anno 2004 si rileva un incremento del 6,77%. Tale incremento è determinato sia dalla rivalutazione annua dei contributi, pari al tasso di variazione degli indici ISTAT (nell'anno 2005 uguale al 2,2%) sia dall'aumento dei veterinari iscritti.

Contributi eccedenti € 5.244.204,06

L'importo del contributo eccedente è determinato, al netto dei contributi minimi richiesti, in base al reddito professionale dichiarato dall'iscritto nel Modello 1/2005 e secondo le seguenti percentuali:

- 10% fino ad € 32.350,00
- 3% oltre € 32.350,00

Con riferimento ai Modelli 1 che hanno originato pagamenti di eccedenze abbiamo la seguente distinzione:

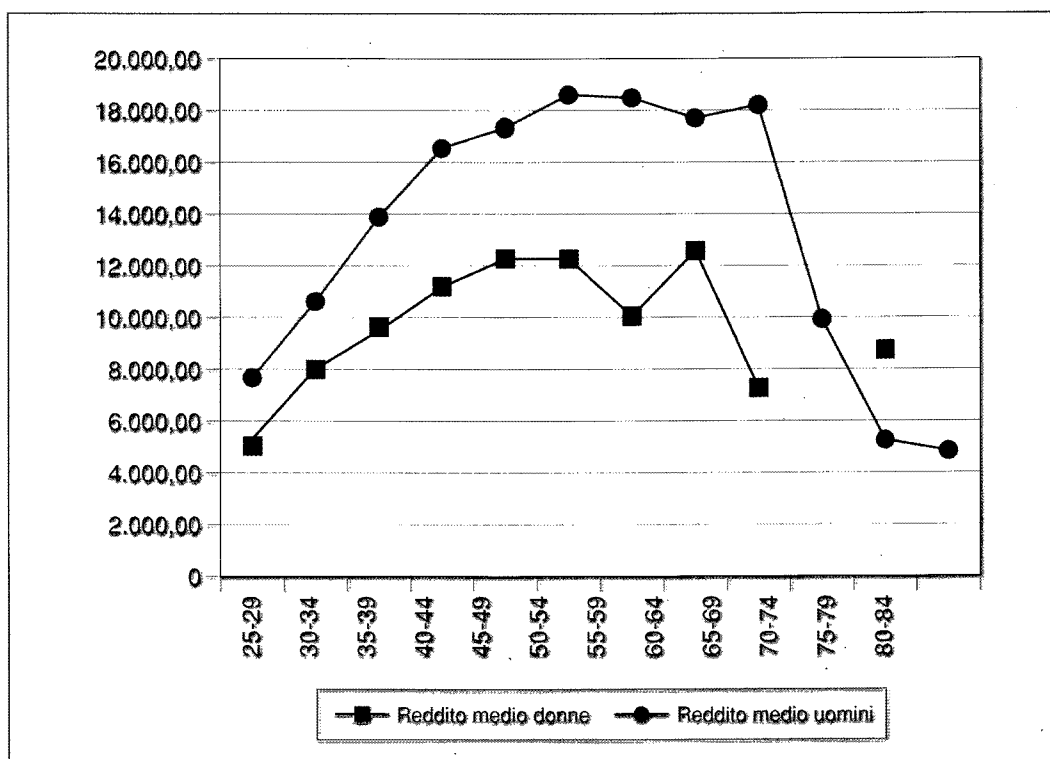
- N. 4.051 veterinari hanno dichiarato un reddito inferiore ad € 32.350,00;
- N. 911 veterinari hanno dichiarato un reddito superiore ad € 32.350,00;

L'analisi dei redditi, effettuata esclusivamente su tutti gli iscritti che esercitano la libera professione veterinaria, evidenzia un contenuto incremento dei redditi medi.

La tabella di seguito riportata, che illustra la distribuzione dei redditi per fasce di età e per sesso, mette in evidenza che pur in presenza di una forte femminilizzazione della categoria, le donne dichiarano un reddito professionale medio notevolmente inferiore a quello dei colleghi uomini. Tale differenza è più evidente nella fascia di età 55 - 59 anni.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ETÀ	REDDITO MEDIO DONNE	REDDITO MEDIO UOMINI	TOTALE COMPLESSIVO
25-29	5.312,52	7.664,38	6.158,81
30-34	8.016,31	10.610,81	9.113,82
35-39	9.499,10	13.875,08	11.896,70
40-44	11.177,45	16.529,06	14.704,99
45-49	12.269,16	17.322,25	16.114,82
50-54	12.261,51	18.596,28	17.844,92
55-59	10.047,97	18.478,88	17.800,79
60-64	12.569,87	17.691,28	17.409,88
65-69	7.273,00	18.197,10	17.676,90
70-74	0	9.926,063	9.926,063
75-79	8.742,00	5.250,44	5.359,56
80-84	0	4.830,65	4.830,65
TOTALE	9.654,99	15.652,37	13.493,01



CONTRIBUTI INTEGRATIVI € **11.068.952,33****Contributi minimi** € **8.280.821,45**

L'importo del contributo minimo dovuto dall'iscritto è stato, per l'intero anno 2005, di € 385,00 (€ 195,00 quota ridotta).

Rispetto al dato di bilancio dell'anno 2004 si rileva un incremento del 6,98%.

Contributi da altri Enti € **94.836,76**

E' relativo al contributo integrativo versato da vari Enti (Aziende Sanitarie Locali, Università, Istituti Zooprofilattici).

Occorre evidenziare che, rispetto all'anno 2004, si è registrato un sensibile decremento dell'entrata. La principale motivazione è dovuta al considerevole numero di rimborsi che gli uffici dell'Ente hanno effettuato a favore dei veterinari dipendenti dai suddetti Enti. Ricordiamo, infatti, che l'effettiva entrata dell'Enpav è rappresentata dai versamenti del contributo integrativo, da parte delle Amministrazioni, al netto dei rimborsi effettuati a favore dei veterinari da queste dipendenti. L'esiguità del contributo incassato, pertanto, non indica una inadempienza da parte delle Aziende che, al contrario, grazie ad una attenta politica di sensibilizzazione da parte dell'Ente sono riuscite a regolarizzare la posizione nella quasi totalità, ma dimostra che, nel corso dell'anno 2005, un numero rilevante di veterinari dipendenti ha ottenuto il rimborso parziale o totale del contributo integrativo minimo.

Contributi eccedenti € **2.693.294,12**

L'importo del contributo eccedente è determinato, tenuto conto dei contributi minimi richiesti, in base al volume di affari dichiarato dall'iscritto nel Modello 1/2005. La misura è fissa ed è stabilita al 2%. Il numero complessivo dei Modelli 1 che hanno originato pagamenti di eccedenze sono n. 5.955.

Nella tabella sottostante si riporta il volume d'affari medio distinto per sesso e per età anagrafica.

ETÀ	VOLUME D'AFFARI MEDIO DONNE	VOLUME D'AFFARI MEDIO UOMINI	TOTALE COMPLESSIVO
25-29	5.664,35	8.578,40	6.700,46
30-34	10.698,84	15.142,58	12.511,02
35-39	16.133,74	22.228,49	19.270,74
40-44	21.072,65	29.351,36	26.286,05
45-49	25.236,73	33.843,18	31.517,20
50-54	27.545,00	35.312,31	34.111,91
55-59	22.010,79	36.813,86	35.418,80
60-64	20.491,46	31.660,74	30.843,47
65-69	19.225,67	32.978,66	32.040,96
70-74	0	14.936,07	14.936,07
75-79	22.571,00	13.377,46	13.656,05
80-84	0	5.203,41	5.203,41
TOTALE	17.333,65	28.399,81	24.200,41

In merito alle altre voci di bilancio si evidenzia:

INTROITI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE**€ 45.311,31**

La riduzione dell'entrata, rispetto al consuntivo 2004, è dovuta alla temporanea sospensione delle sanzioni per ritardata/omessa presentazione del Modello 1, che era intervenuta in attesa della approvazione ministeriale delle relative modifiche regolamentari. Si ricorda, infatti, che la revisione del sistema sanzionatorio ha avuto più interventi correttivi nel corso degli ultimi anni ed è terminata all'inizio dell'anno 2006. Per completezza di informazione si evidenzia che le modifiche del regime sanzionatorio sono state indirizzate, da una parte, verso l'attenuazione delle aliquote del prelievo sanzionatorio, prevedendo l'introduzione di percentuali rapportate all'effettiva gravità dell'infrazione commessa e dall'altra, verso la rimodulazione delle basi stesse di calcolo delle sanzioni. Di seguito sono schematizzate le nuove sanzioni, approvate dai Ministeri vigilanti, con comunicato pubblicato sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2006.

TIPOLOGIA DI INFRAZIONE	NUOVE ALIQUOTE SANZIONATORIE E BASI DI RIFERIMENTO
Ritardato invio del Modello 1 (ex art. 19, comma 5 del Regolamento)	<i>Entro 45 giorni: 5% del contributo soggettivo eccedente dovuto</i> <i>Dal 46° giorno: 10% del contributo soggettivo eccedente dovuto</i>
Omesso invio del Modello 1 (ex art. 19, comma 5 del Regolamento)	<i>Dal 91° giorno: 20% del contributo soggettivo eccedente dovuto</i>
Ritardato pagamento dei contributi eccedenti (ex art. 12, comma 4 del Regolamento)	<i>Entro 10° giorno: 1% della contribuzione eccedente dovuta</i> <i>Dall'11° giorno: 5% della contribuzione eccedente dovuta + interessi di mora previsti per le imposte dirette</i> <i>Dal 61° giorno: 10% della contribuzione eccedente dovuta + interessi di mora previsti per le imposte dirette</i>
Infedele comunicazione dei dati reddituali (ex art. 19, comma 5 del Regolamento)	Sanzione del 100% del contributo evaso, <i>ridotta al 30% nel caso di adesione all'accertamento compiuto dalla Cassa</i>

CREDITI VERSO CONCESSIONARI**€ 1.971.136,98**

Nell'anno 2005 è iniziata una fase di recupero di annualità pregresse. Nel corso dell'esercizio la Direzione Contributi ha sollecitato i contribuenti che risultavano morosi per versamenti di contributi ante 2002, gestiti esclusivamente dai Concessionari della riscossione attraverso l'emissione di cartelle esattoriali.

L'attività ha interessato circa 1500 veterinari ed ha determinato una riduzione del credito pari al 21%.

Direzione Sistemi Informativi

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

La Direzione Sistemi Informativi è competente per la programmazione, la progettazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi automatizzati di tutti gli uffici dell'Ente. Il consolidamento delle procedure informatiche in essere e lo sviluppo delle nuove procedure si realizza attraverso una continua attività di aggiornamento e di manutenzione dell'architettura hardware e software in produzione.

L'automatizzazione dei processi aziendali interessati dal trattamento di elevate quantità di dati ed il supporto alle attività istituzionali relativamente ai processi legati alla vita contributiva degli iscritti o agli aspetti prevido-assistenziali è garantito da una continua attività di assistenza agli utenti sui processi aziendali informatizzati e coadiuvato dalla fornitura di report e tabelle necessarie al controllo amministrativo svolto dalle Direzioni dell'Ente.

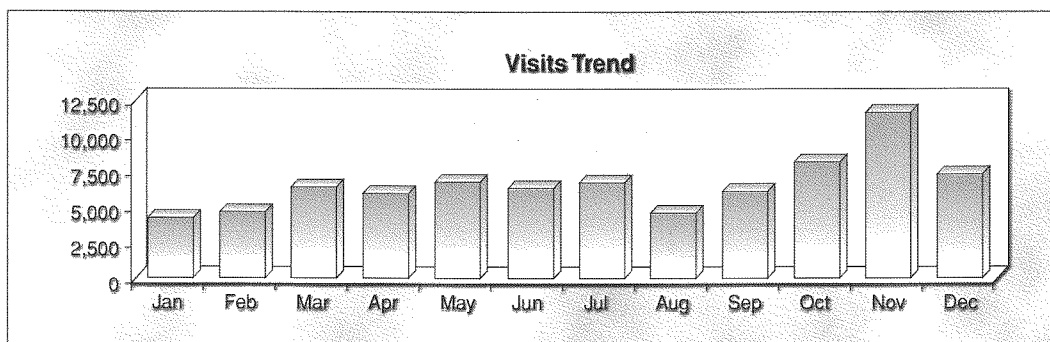
Nel 2005 è stato completamente rinnovato il portale internet dell'Ente. Il portale dell'Enpav è nato per consentire a tutti gli iscritti di accedere in maniera semplice ed intuitiva a tutte le informazioni di carattere generale o personale sulla vita previdenziale e contributiva.

Tre le direttrici primarie di comunicazione:

- informazioni di servizio
- comunicazione istituzionale
- approfondimenti

Sono stati altresì attivati i servizi EnpavOnLine attraverso i quali è possibile la consultazione del proprio estratto conto contributivo e la trasmissione del modello telematico, e, congiuntamente con l'EnpavCard, è possibile versare telematicamente i contributi richiesti dall'Ente a mezzo M.Av.

Il trend di crescita dei visitatori al sito è sicuramente positivo:



l'incremento registrato con l'introduzione del nuovo portale è confortante e ci consente di pianificare l'ampliamento dei servizi offerti.

Il numero degli utenti che si sono registrati ai servizi EnpavOnLine è di **3.081** ed è in continua crescita. Il numero di richieste di EnpavCard è di **721**.

Il volume delle informazioni sotto forma di dati semplificati o di elaborati aggregati è un dato fisico in continua crescita la cui gestione è affidata ad un sistema informatico scalabile ed evoluto.

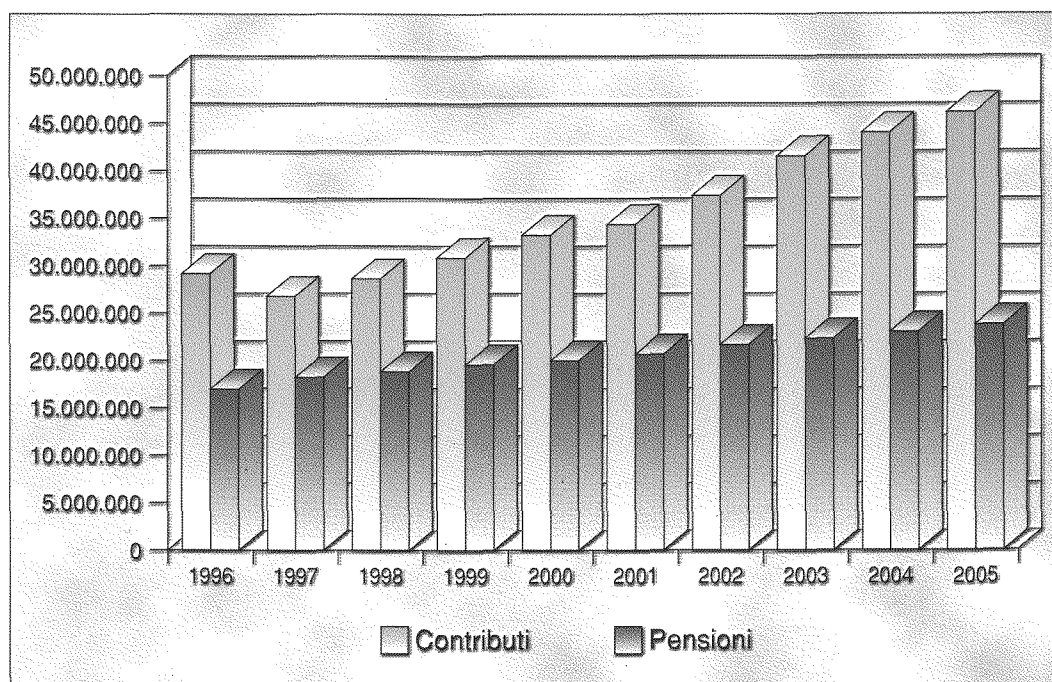
La tabella sottostante riepiloga alcuni numeri di elaborazioni automatizzate :

BONIFICI PER PAGAMENTO DI PRESTAZIONI	48.892
ASSEGNI PER PAGAMENTO DI PRESTAZIONI	32.090
M.Av. INVIATI	58.242
ACQUISIZIONI DI M.Av. INCASSATI	55.434
CUD GENERATI E POSTALIZZATI	6.639
VARIAZIONI ANAGRAFICHE	15.295
COMUNICAZIONI MASSIVE AGLI ISCRITTI- PENSIONATI	63.823

**TABELLE SUPPLEMENTARI
E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE**

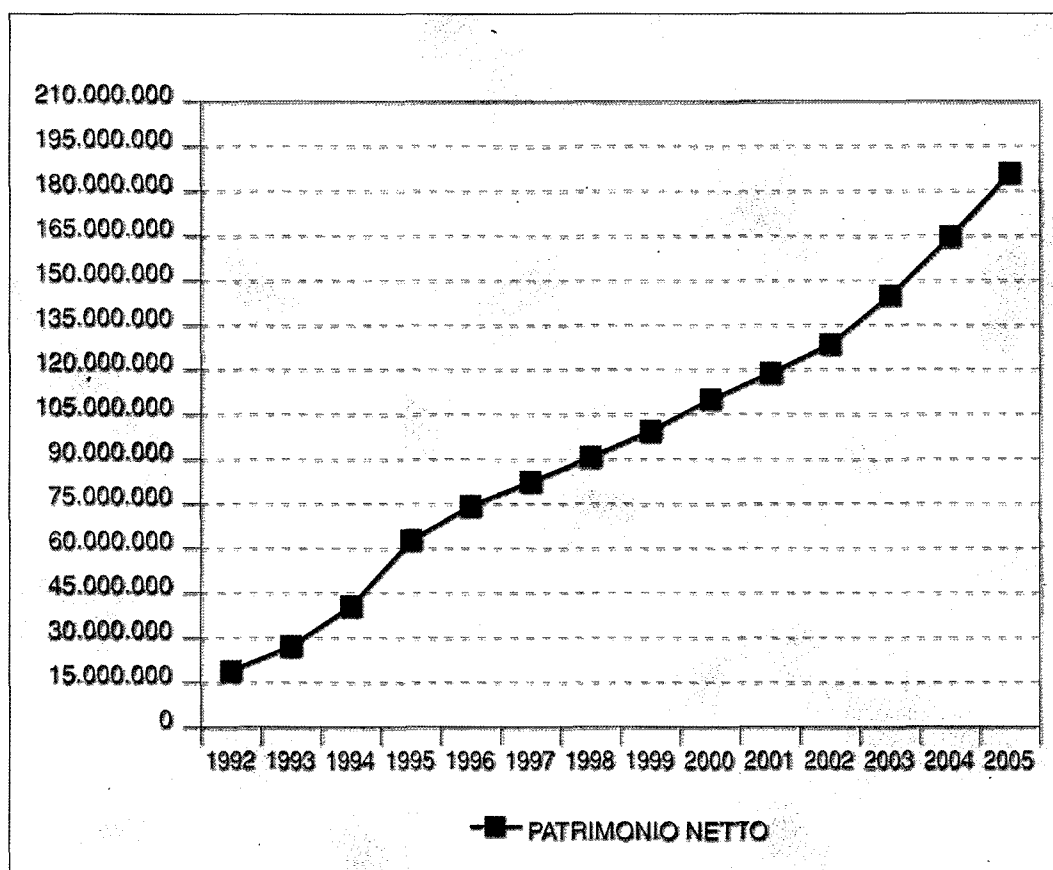
Equilibri finanziari e incremento del patrimonio

EVOLUZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE ED ONERI PER PENSIONI (1996 - 2005) (valori espressi in euro)			
Anno	Contributi	Pensioni	Differenza tra entrate contributive ed oneri per pensioni
1996	29.128.747	16.957.110	12.171.637
1997	26.763.707	18.238.280	8.525.427
1998	28.609.078	18.823.002	9.786.076
1999	30.826.074	19.565.177	11.260.897
2000	33.205.162	19.994.030	13.211.132
2001	34.336.353	20.662.998	13.673.355
2002	37.363.746	21.637.823	15.725.923
2003	41.499.195	22.272.462	19.226.733
2004	43.976.561	22.978.119	20.998.442
2005	46.115.622	23.742.872	22.372.750



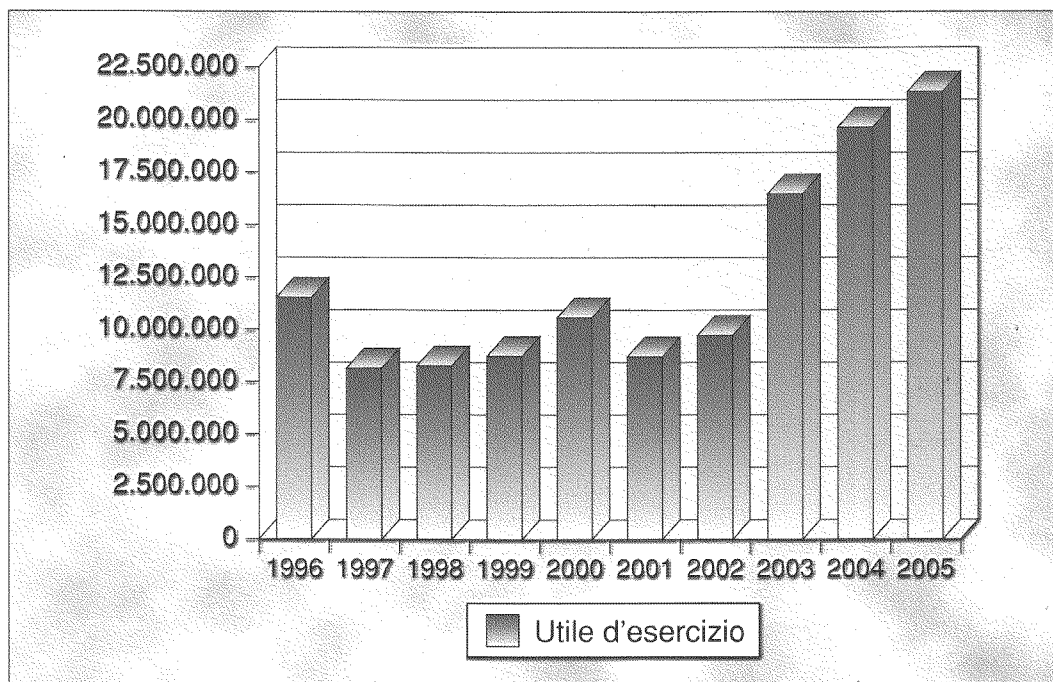
ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO E
SUA VARIAZIONE ASSOLUTA E PERCENTUALE (1992 - 2005)
(valori espressi in euro)

Anno	Patrimonio netto	Variazione assoluta	Variazione %
1992	18.999.162	anno base	anno base
1993	27.278.694	8.279.532	43,58%
1994	40.591.426	13.312.732	48,80%
1995	62.793.705	22.202.279	54,70%
1996	74.318.029	11.524.324	18,35%
1997	82.472.005	8.153.976	10,97%
1998	90.746.720	8.274.715	10,03%
1999	99.477.279	8.730.559	9,62%
2000	110.049.144	10.571.865	10,63%
2001	118.758.333	8.709.189	7,91%
2002	128.482.326	9.723.993	8,19%
2003	144.939.608	16.457.282	12,81%
2004	164.567.956	19.628.348	13,54%
2005	185.890.960	21.323.004	12,96%



Si riporta l'andamento dell'utile di esercizio dal 1996 (anno della "privatizzazione")
(valori espressi in euro)

Anno	Utile d'esercizio
1996	11.524.324
1997	8.153.976
1998	8.274.716
1999	8.730.559
2000	10.571.865
2001	8.709.189
2002	9.723.993
2003	16.457.282
2004	19.628.348
2005	21.323.005



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Descrizione	Valore in Bilancio	Ammortamento		F.do Ammortamento
		%	Quota anno 2005	Consistenza al 31/12/2005
Software di proprietà ed altri diritti	€ 764.437,98	33%	€ 24.549,36	€ 741.540,86
Fabbricati (*)	€ 15.338.563,83	1%	€ 80.447,35	€ 2.028.336,26
Impianti e macchinari	€ 156.490,60	15%	€ 23.473,59	€ 66.721,51
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 554.860,03	20%	€ 56.071,46	€ 449.975,63
Mobili e macchine d'ufficio	€ 376.637,33	10%	€ 27.883,70	€ 241.206,75
TOTALE	€ 17.190.989,77		€ 212.425,46	€ 3.527.781,01

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ubicazione	Data acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2004	Spese di manut. e ristruttur. straord. capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2005
Roma Via Castelfidardo, 41	15-06-1967 06-09-1968	strumentale Sede ENPAV	€ 263.535,56	€ 8.044.734,82		€ 8.044.734,82
Roma Via A. Bosio, 2	19-07-1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38		€ 1.160.772,38
Roma Via C. Algranati, 33 (*)	9-07-1969	a reddito	€ 77.390,03	€ 150.033,48		
Roma Via A. De Stefani, 60	26-04-2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.133.056,63		€ 6.133.056,63
TOTALE			€ 6.147.058,28	€ 15.488.597,31		€ 15.338.563,83

(*) La riduzione del valore è dovuta alla vendita, nel corso del 2005, delle unità immobiliari residue di Via Algranati, 33 - Roma, che al 31/12/2004 erano ancora di proprietà dell'Enpav.

